



Piattaforma Applicativa Gestionale

Magazzino Funzioni Avanzate

Release 6.0

COPYRIGHT 2000 - 2009 by **ZUCCHETTI S.p.A.**

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

Indice

1	Gestione Matricole	1—1
	OPERAZIONI PRELIMINARI	1—7
	Dati Azienda	1—8
	Anagrafica Articoli.....	1—10
	Causali di Magazzino	1—11
	Causali Documento.....	1—12
	ARCHIVI MATRICOLE.....	1—17
	Anagrafica Classi Matricole	1—18
	Anagrafica Matricole	1—20
	Progressivo Matricola	1—22
	Stampa Anagrafica Matricole	1—23
	Stampa Classe Matricola/Lotto.....	1—24
	Stampa Etichette Matricole	1—25
	SERVIZI MATRICOLE	1—29
	Generazione Codici Matricole	1—31
	Elimina Matricole	1—33
	Controllo Congruenza Movimenti Matricole.....	1—35
	MOVIMENTAZIONE MATRICOLE.....	1—37
	Movimenti Matricole.....	1—38
	Inserimento Rapido Matricole	1—43
	Funzione di Caricamento Rapido	1—45
	Evasione Documenti con Matricole.....	1—47
	Tracciabilità Matricole.....	1—49
	MATRICOLE IN PRODUZIONE	1—59
	Generazione Buoni di Prelievo.....	1—60
	Dichiarazione di Produzione.....	1—61
	Gestione Conto Lavoro	1—64
	Tracciabilità Matricole in Produzione.....	1—66
	Tracciabilità Matricole Magazzino Produzione	1—69
2	Lotti e Ubicazioni.....	2—1
	OPERAZIONI PRELIMINARI	2—7
	Dati Azienda	2—9
	Anagrafica Articoli.....	2—10
	Magazzini.....	2—12
	Causali Documento.....	2—15
	ARCHIVI LOTTI/UBICAZIONI.....	2—19
	Anagrafica Lotti	2—21
	Anagrafica Classi Lotti.....	2—23

		Archivio Saldi Lotto/Ubicazioni.....	2—25
		Ubicazioni.....	2—27
		Stampa Anagrafica Lotti.....	2—28
		Stampa Ubicazioni.....	2—29
		Stampa Classe Matricola/Lotto.....	2—30
		MOVIMENTAZIONE LOTTI/UBICAZIONI.....	2—33
		Movimenti Lotti/Ubicazioni.....	2—35
		Funzione di Caricamento Rapido	2—47
		FUNZIONALITÀ LEGATE AL MODULO.....	2—51
		Visualizza Schede Lotti.....	2—53
		Visualizza Saldi per Lotto	2—55
		Tracciabilità Lotti	2—57
		Ricostruzione Saldi Lotti/Ubicazioni.....	2—60
		Visualizza Schede Ubicazioni.....	2—61
		Aggiornamento Differito Lotti/Ubicazioni.....	2—63
		STAMPE	2—65
		Schede Lotti	2—67
		Picking Lotti.....	2—70
		Lotti in Scadenza.....	2—73
		Stampa Movimenti Ubicazioni	2—75
		Inventario Fisico	2—78
3		Rintracciabilità Alimentare	3—1
		Riferimenti Normativi	3—3
		Sistema Informativo.....	3—7
		Gestione su ad hoc Revolution.....	3—8
		Anagrafica Unità Logistiche	3—11
		Attribuzione Unità Logistica	3—13
		Stampa Etichette Unità Logistica	3—15
		Stampa Etichette Articoli.....	3—20
		Reports Documenti.....	3—21

[illegible]

[illegible]

1 Gestione Matricole

 OPERAZIONI PRELIMINARI

 ARCHIVI MATRICOLE

 SERVIZI MATRICOLE

 MOVIMENTAZIONE MATRICOLE

 MATRICOLE IN PRODUZIONE

Introduzione

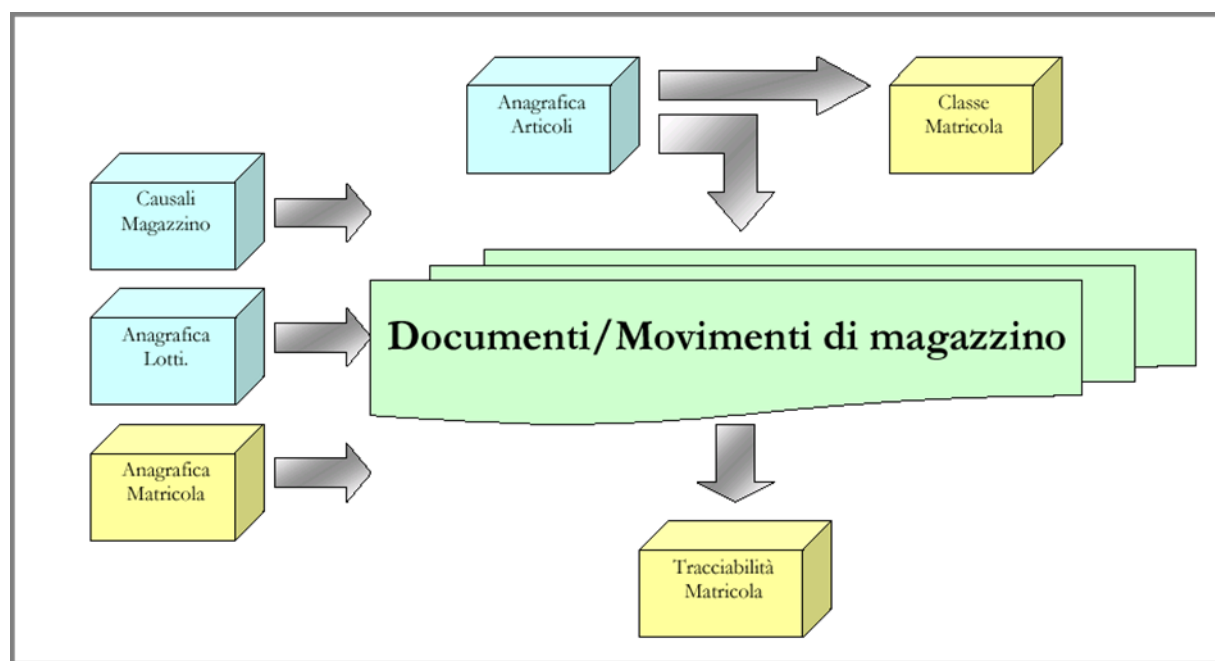
La gestione delle matricole offre la possibilità di avere il *tracking* completo degli articoli di magazzino. Più precisamente per un articolo gestito a matricole è possibile individuare quali lotti o quali matricole sono stati utilizzati per produrre quello specifico numero di matricola ed in contesti non produttivi è possibile sapere quale numero di matricola è stato spedito al cliente a fronte di un ordine ed eventualmente quali interventi di assistenza tale prodotto ha subito.

Concettualmente la gestione delle matricole è un dettaglio del lotto, comunque sia le varie configurazioni di dati possono essere:

- ♦ Articolo gestito solo a Lotti;
- ♦ Articolo gestito solo a Matricole;
- ♦ Articolo gestito a Lotti e Matricole.

Per quanto riguarda la gestione delle matricole in campo produzione si rimanda al relativo paragrafo.

La gestione delle matricole può essere rappresentata graficamente nel seguente modo:



Il modulo matricole è arricchito di un sistema di rilevamento dati attraverso l'etichettatura a codici a barre, che permette la rapida consultazione e reperimento fisico delle merci stoccate.

Le merci sono catalogate attraverso matricole che vengono tradotte in codici a barre poi stampati su etichette: con esse viene riconosciuta la merce durante tutte le fasi di carico, movimentazione e scarico all'interno del magazzino.

Attivazione Modulo Matricole

Dettagliamo le operazioni preliminari da effettuare per attivare la gestione delle Matricole sia nel caso in cui la sia attivi in contemporanea con il magazzino, sia nel caso in cui l'azienda abbia già installato ed utilizzato il modulo “Magazzino e Vendite”.

Primo Caso – Nuova installazione dei moduli relativi alla logistica: check list.

- ♦ 1) Parametrizzare opportunamente la cartella “Magazzino” nei Dati Azienda; in particolare il modulo matricole necessita della data di attivazione matricole (“Data inizio controllo matricole”) e del controllo univocità;
- ♦ 2) Parametrizzare opportunamente le anagrafiche di magazzino; in particolare il modulo matricole necessita di alcuni parametri nell'anagrafica articolo (flag “matricole” e campo “classe matricola”);
- ♦ 3) Durante le movimentazioni di magazzino inserire le relative movimentazioni matricole.

Secondo Caso – Azienda con gestione del magazzino avviata: check list.

- ♦ 1) Elaborare un inventario fisico ad una data per ottenere le giacenze a magazzino di ogni singolo articolo;
- ♦ 2) Inserire una Rettifica Inventariale di scarico avente ad oggetto di tutti i materiali che hanno una esistenza a magazzino (rif. Inventario fisico ad una data) per azzerare tutti i saldi di magazzino;
- ♦ 3) Inserire la data di attivazione matricole successiva alla data in cui è stata registrata la rettifica (“Data inizio controllo matricole”) ed attivare il controllo univocità nei dati Azienda, cartella “Magazzino”;
- ♦ 4) Anagrafica Articoli: attivazione del flag “matricole” e caricamento delle relative classi matricola;
- ♦ 5) Registrare un carico a magazzino ad una data uguale o successiva a quella di inizio controllo matricole contenente tutti gli articoli a magazzino (rif. Inventario fisico ad una data) SPECIFICANDO LE MOVIMENTAZIONI RELATIVE A MATRICOLE, LOTTI ED UBICAZIONI;
- ♦ 6) Durante le movimentazioni di magazzino inserire le relative movimentazioni matricole.

Voci di Menu della Gestione Matricole

La gestione delle Matricole è presente all'interno del modulo Magazzino Funzioni Avanzate. Di seguito vengono presentate le voci di menu rilevanti per tale gestione:

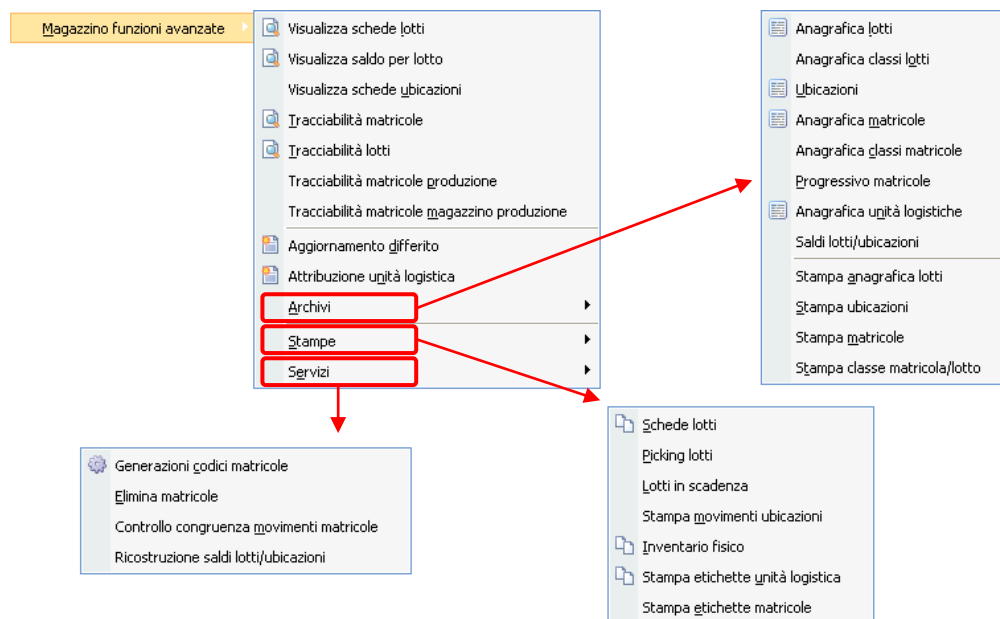


Fig. 1.1 - Menu modulo Magazzino Funzioni Avanzate: voci di menu rilevanti per la gestione Matricole

[illegible]

[illegible]



OPERAZIONI PRELIMINARI



Dati Azienda



Anagrafica Articoli



Causali di Magazzino



Causali Documento

Dati Azienda

Nel momento in cui l'operatore decide di utilizzare la gestione delle Matricole è necessario impostare alcuni parametri nella maschera dei dati azienda - Cartella Magazzino. Di seguito i parametri necessari.

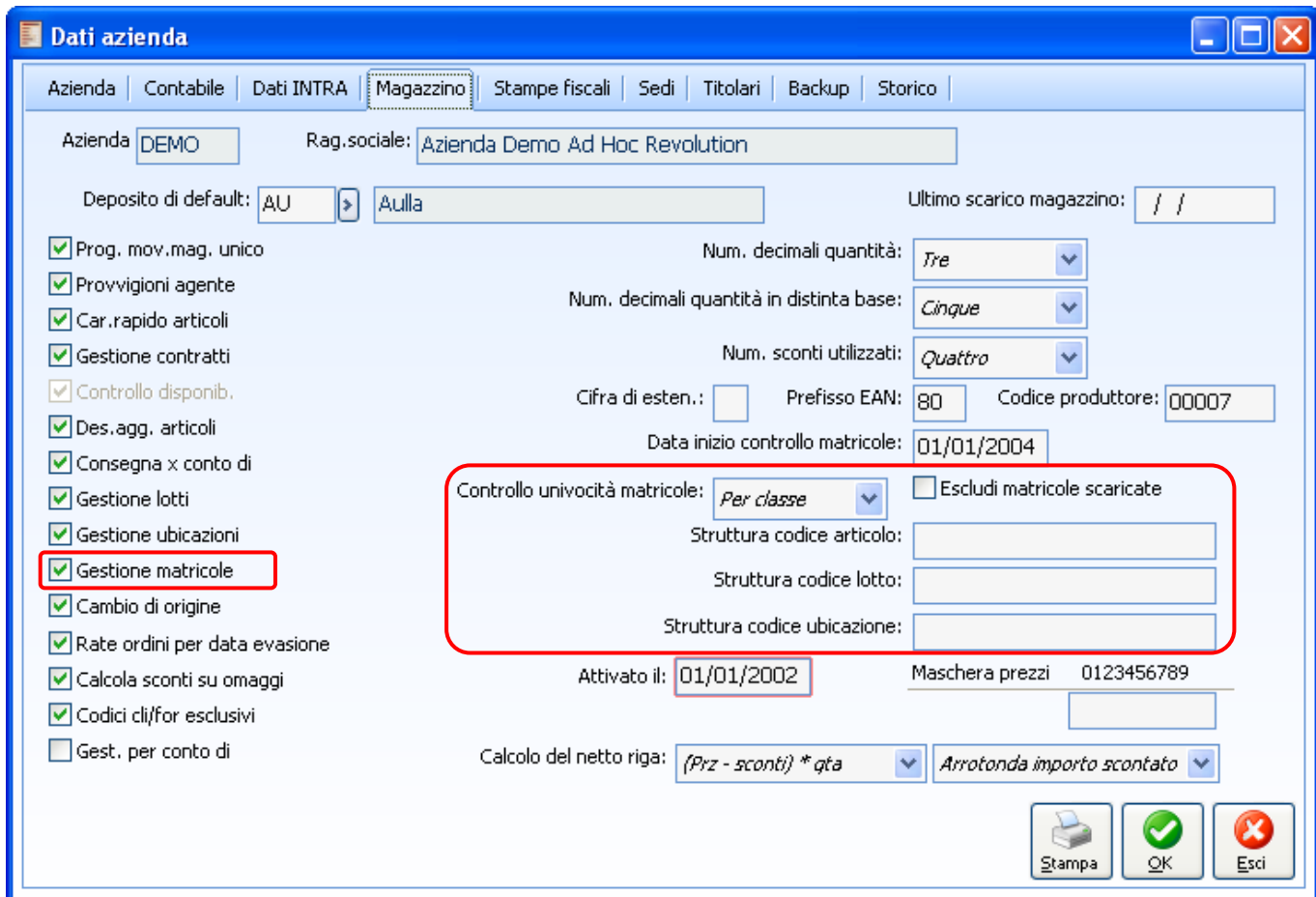


Fig. 1.2 - Dati Azienda: Parametri attivazione Gestione Matricole

☒ Gestione Matricole

Attiva l'intera gestione delle Matricole.

Data Inizio Controllo Matricole

Data da cui si considera attivata la gestione delle matricole.

Controllo Univocità Matricole

Attraverso questa selezione è possibile decidere il modo in cui gestire i controlli di univocità per i codici matricole:

Per Articolo
Per Classe
Per Matricola

⊙ *Per Articolo*: l'univocità è stabilita a livello di articolo; lo stesso Codice Matricola può essere utilizzato solo per articoli diversi.

⊙ *Per Classe*: l'univocità è stabilita a livello di Classe Matricola, in base all'impostazione dell'apposito check "Matricole Univoche". Nelle classi matricole gestite con Matricole

Univoche non è possibile utilizzare codici matricole uguali. Nelle classi matricole senza tale impostazione il controllo di univocità è per Articolo.

- ⊙ *Per Matricola*: un codice matricola non può essere utilizzato per articoli differenti, e perciò è univoco a livello di azienda.

Il funzionamento del Controllo univocità Matricole è spiegato in dettaglio nello schema sotto riportato.

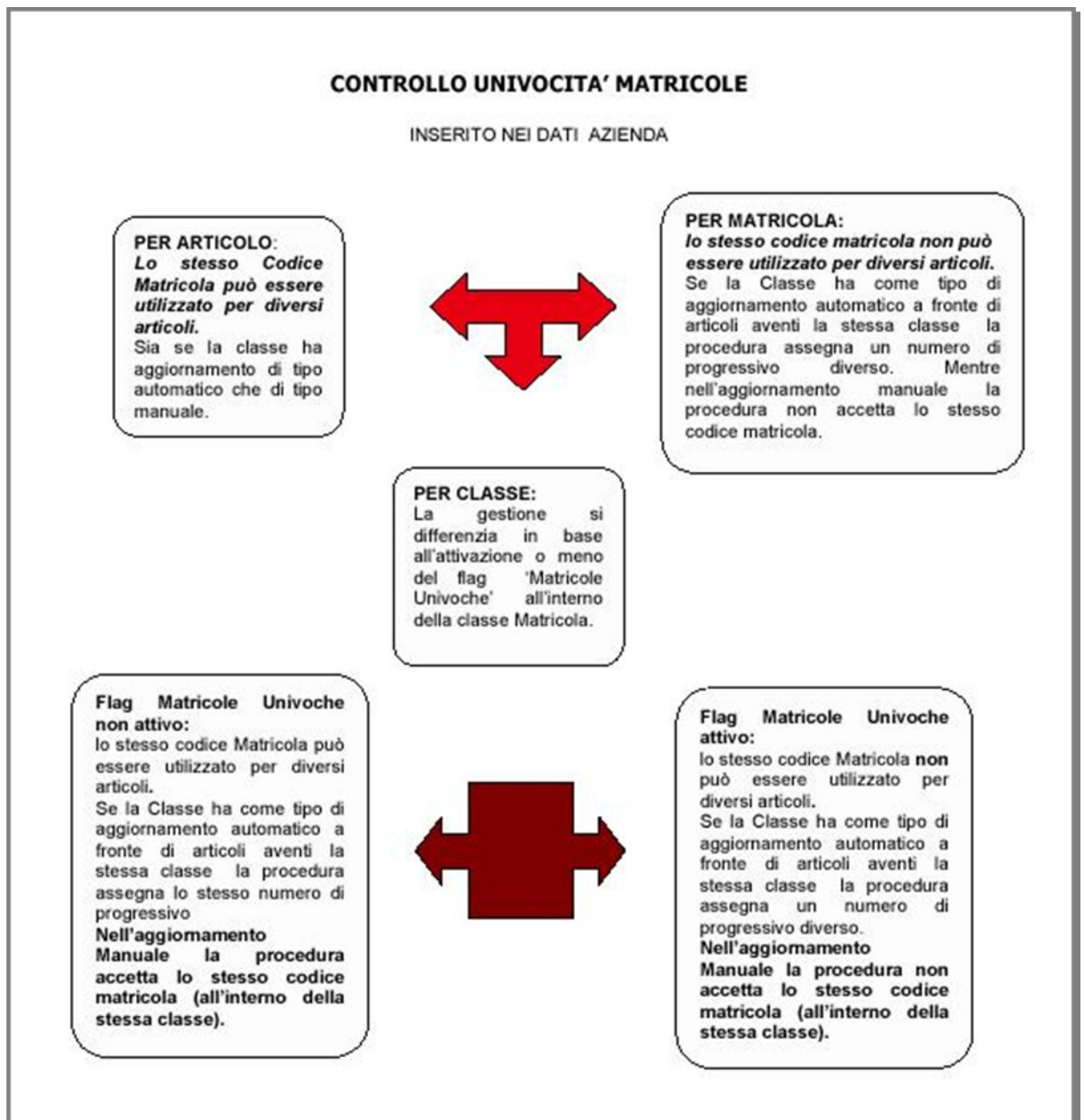


Fig. 1.3 - Schema di funzionamento univocità matricole

☑ Escludi matricole scaricate

Attivandolo si possono visualizzare, in fase di caricamento di un movimento di magazzino/documento che incrementi l'esistenza, solo i codici matricola mai scaricati in precedenza oltre a quelli mai movimentati.

Le matricole movimentate in precedenza con movimenti di scarico vengono accettate se inserite manualmente.



Anagrafica Articoli

A livello di anagrafica articoli esiste un apposito flag **'Matricole'** per abilitare la gestione a livello di singolo articolo. Dopo aver abilitato il flag occorre associare una Classe Matricola all'articolo.

La **Classe Matricola** è importante in quanto in essa sono contenute tutte le informazioni riguardanti la struttura del codice Matricola.

Articoli / Nuovo

Articolo | Tecniche | Commerciali | Magazzino | **Gestioni collegate** | Note | Elenco

Magazzino funzioni avanzate

Gestione lotti: ☐ Forza magazzino lotti

Classe lotto:

Disponibilità lotti: ☐ Escludi unità logistica

☒ **Matricole**

Classe matricola:

Analitica

Voce di costo:

Voce di ricavo:

Centro di costo/ricavo:

Produzione\funzioni avanzate

Imballo:

Distinta base\kit: ☐ Art. composto

☐ Esplosione automatica imballo

Mag.preferenziale:

Fig. 1.4 - Impostazioni gestione matricole sull'anagrafica degli articoli



Attivando il flag 'Matricole' verrà automaticamente impostato a 'Si' il campo "Check Disponibilità": non è infatti possibile scaricare matricole non disponibili.



Causali di Magazzino

All'interno delle Causali di Magazzino è possibile specificare i movimenti/documenti sui quali si desidera attivare automaticamente la funzione di Inserimento Rapido, che permette una più veloce selezione dei codici matricole da caricare o scaricare.

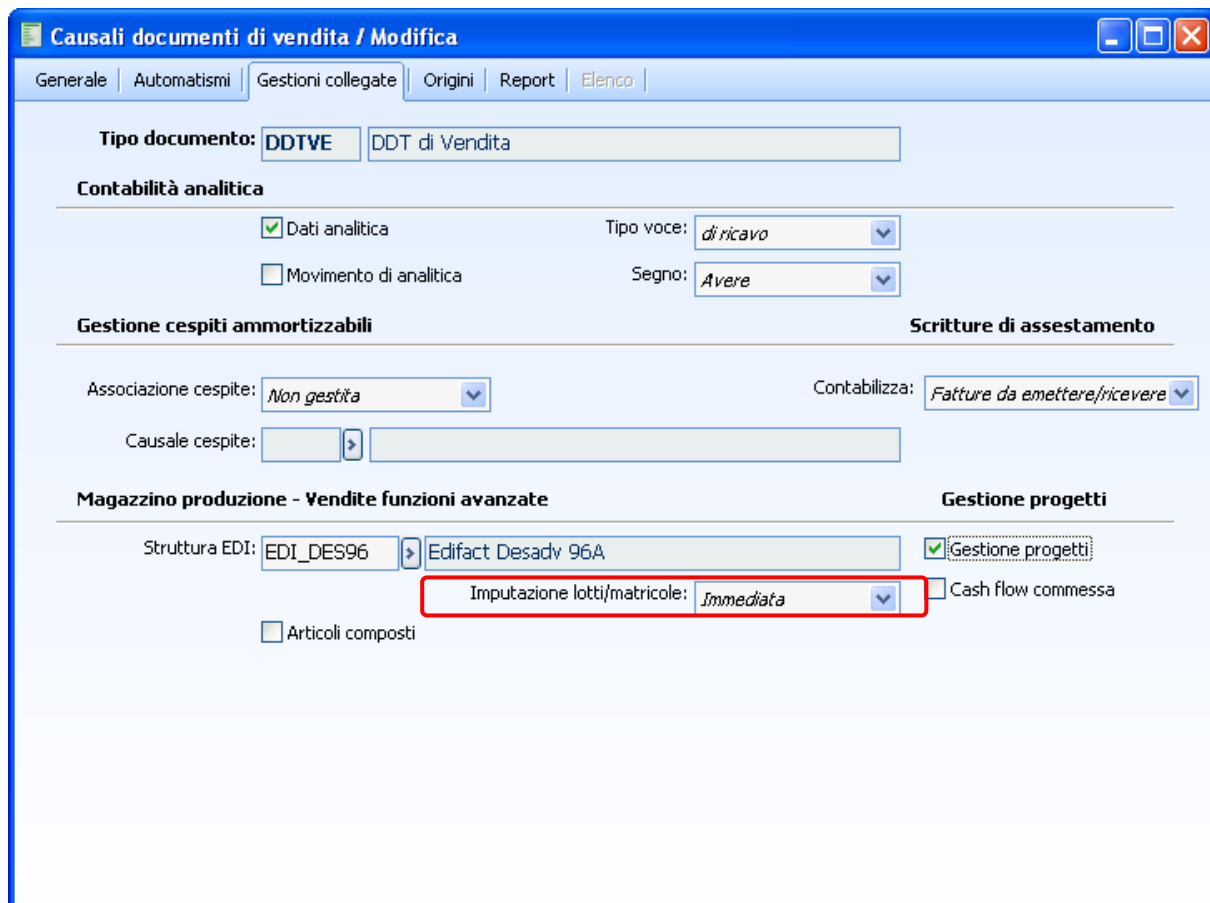
Nel caso il flag “Inserimento Rapido Matricole” sia disattivato, relativamente ad una riga di movimento/documento sarà aperto solo l'elenco delle matricole, da compilare manualmente. L'utente ha comunque la possibilità di aprire la funzione di inserimento rapido mediante l'apposito bottone presente nella maschera dell'elenco matricole.

The screenshot shows the 'Causali magazzino / Modifica' window with the 'Generali' tab selected. The 'Codice' is 'VEN' and the description is 'Vendita'. The 'Riferim.' is 'Cliente'. The 'Docum. obbligatorio' checkbox is checked. The 'Ins rapido matricole' checkbox is checked and highlighted with a red box. The 'Gestione progetti' is 'Non gestita'. The 'Aggiornamento saldi' section shows 'Beni in lavorazione' as unchecked. The 'Valorizzazione' section shows 'Valore da aggiornare' as 'Venduto', 'Variazioni di valore' as 'Non gestito', 'Tipo valorizzazione' as 'Nessuno', and 'Sequenza' as '99'. The 'Data validità' and 'Data obsolescenza' are both set to '/ /'.

Fig. 1.5 - Archivio delle Causali di Magazzino: flag Inserimento Rapido Matricole

Causali Documento

Nella seconda scheda delle causali documento, è presente un check che permette all'utente di decidere la tempistica di imputazione sui documenti dei dati lotti e matricole.



The screenshot shows the 'Causali documenti di vendita / Modifica' window with the following settings:

- Tipo documento:** DDTVE (DDT di Vendita)
- Contabilità analitica:**
 - ☒ Dati analitica (Tipo voce: *di ricavo*)
 - ☐ Movimento di analitica (Segno: *Avere*)
- Gestione cespiti ammortizzabili:**
 - Associazione cespiti: *Non gestita*
 - Causale cespiti: (empty)
- Scritture di assestamento:** Contabilizza: *Fatture da emettere/ricevere*
- Magazzino produzione - Vendite funzioni avanzate:**
 - Struttura EDI: EDI_DES96 (Edifact Desadv 96A)
 - ☐ Articoli composti
- Gestione progetti:**
 - ☒ Gestione progetti
 - ☐ Cash flow commessa
- Imputazione lotti/matricole:** *Immediata* (highlighted with a red box)

Fig. 1.6 – Imputazione Lotti/Matricole su Causali Documenti

Imputazione Lotti/Matricole

<i>Immediata</i>
<i>Alla Conferma</i>
<i>Differita</i>

Tale campo risulta attivo in presenza della gestione lotti/matricole e se il check Articoli Composti risulta disattivo. Il check Imputazione Lotti e Matricole permette di decidere, causale per causale, come deve avvenire l'inserimento dei dati relativi ai lotti e matricole:

- ⊙ *Immediata*: i campi lotto e matricola risultano normali campi obbligatori e devono essere definiti in fase di inserimento documento;
- ⊙ *Alla Conferma*: i campi lotto e matricola non risultano essere campi obbligatori e pertanto non necessitano di definizione in fase di inserimento documento; alla conferma la procedura apre la maschera di Aggiornamento Differito Lotti/Ubicazioni/Matricole;
- ⊙ *Differita*: i campi lotto e matricola non risultano essere campi obbligatori e pertanto non necessitano di definizione in fase di inserimento documento, né immediatamente dopo la conferma; sarà l'utente in una fase successiva a dovere procedere con l'Aggiornamento Differito presente nel modulo Magazzino Funzioni Avanzate.



In presenza del modulo Magazzino – Produzione, al termine dell'esplosione distinta base sui documenti (con o senza apertura della maschera Evasione Articoli Composti) si aprirà automaticamente la maschera di Aggiornamento Differito Lotti se i documenti di riga o di testata collegati (generati alla conferma del documento principale) presentano un Imputazione Lotti/Matricole valorizzata a “Immediata” o “Alla Conferma” e sono chiaramente presenti in essi materie prime o prodotti finiti gestiti a lotti o a matricole.

Per facilitare la tracciabilità delle matricole anche da parte degli interlocutori dell'azienda, è possibile comunicare in modo formale il dettaglio delle matricole movimentata attraverso un documento di consegna.

A tale scopo sono disponibili due report secondari per i Documenti di Trasporto che dettagliano le matricole associate a ciascuna riga (da stamparsi dopo quello principale):

- ♦ *DDT con dettaglio Matricole*: viene stampato il dettaglio dei codici matricole associate a ciascuna riga documento;
- ♦ *DDT con Barcode Matricole*: viene stampato il dettaglio matricole in formato Barcode ALFA39, associate a ciascuna riga documento.

Causali documenti di vendita / Modifica

Generale | Automatismi | Gestioni collegate | Origini | Report | **Elenco**

Tipo documento: DDTVE DDT di Vendita

Report documento

☐ No stampa immediata

Riga	Tipo report	Lingua	Gr. output	Utente	Gruppo	N.	Report di stampa	Opz.
10	Principale	IT		0	0	1	Stampa documenti di trasporto	
20	Secondario	IT		0	0	2	DDT con Barcode Matricole	
30	Principale	IN						

Descrizione del report:

Descrizione lingua:

Gruppo output:

Utente:

Gruppo utente:

Documenti

Numero	Tipo stampa
1	DDT con dettaglio Matricole
2	DDT con Barcode Matricole
3	Etichette Unità Logistiche 148X210 (A5)
4	Etichette Unità Logistiche 105X148 (A6)
5	Etichette Unità Log. con Codice Unificato (A5)
6	Etichette Unità Log. con Codice Unificato (A6)
7	Stampa 2 Colonne con Barcode Articolo e Matricole
8	Stampa 2 Colonne con Barcode Matricole
9	Contributi accessori

Numero

Fig. 1.7 – Impostazione Report Secondario DDT con dettaglio Matricole

Nelle pagine seguenti viene presentato un esempio di stampa di entrambi i report.



Documento di Trasporto

Destinazione:

Analisi Progetti Software srl (SP)
Via Filattiera, 3
19100 La Spezia (SP) (IT)

Spedizioni per conto di:

--

Destinatario:

ANALOGICA
Analisi Progetti Software srl(list)
Via Giuliani, 22
19100 La Spezia (SP) (IT)

Codice Cliente ANALOGICA	Partita IVA o Codice Fiscale IT 00651560450	Telefono 0187-512458	Data Documento 08-06-2009	Numero Documento 14
Magazzino: MPF Magazzino Prodotti Finiti		Causale del Trasporto: VEN Vendita		Pag. 1

Codice della merce o servizio	Descrizione della merce o servizio	Lotto	U.M.	Quantità
PCREVOLUTION	PC mod. Revolution	PC-032004	n.	2,000
<i>Codice Matricola</i>	<i>Classe Matr.</i>			
200403PC10048	PC			
200403PC10052	PC			
PCDELTABASE	PC Delta Base		n.	1,000
<i>Codice Matricola</i>	<i>Classe Matr.</i>			
PC-2004-01	HWACC			
AHRB	Ad Hoc Revolution base		n.	1,000
ALIM240W	Alimentatore 240 W		n.	3,000
<i>Codice Matricola</i>	<i>Classe Matr.</i>			
HDACC-01	HWACC			
HDACC-02	HWACC			
HDACC-03	HWACC			

Trasporto a mezzo Con Corriere			Porto Assegnato	Aspetto esteriore dei beni
N. Colli	Peso Netto	Peso Lordo	Data e Ora del Trasporto	Firma Conducente
Annotazioni				Firma Destinatario
Vettore SDA SDA Via Cantina, 87 19100 LA SPEZIA SP			Data e Ora del Trasporto 08-06-2009 19:01	Firma Vettore
Vettore			Data e Ora del Trasporto	Firma Vettore
Vettore			Data e Ora del Trasporto	Firma Vettore

Fig. 1.8 - Report Documento di Trasporto con dettaglio Codici Matricole



Documento di Trasporto

Destinazione:

Analisi Progetti Software srl (SP)
Via Filattiera, 3
19100 La Spezia (SP) (IT)

Spedizioni per conto di:

--

Destinatario:

ANALOGICA
Analisi Progetti Software srl(list)
Via Giuliani, 22
19100 La Spezia (SP) (IT)

Codice Cliente ANALOGICA	Partita IVA o Codice Fiscale IT 00651560450	Telefono 0187-512458	Data Documento 08-06-2009	Numero Documento 14
Magazzino: MPF Magazzino Prodotti Finiti		Causale del Trasporto: VEN Vendita		Pag. 1

Codice della merce o servizio	Descrizione della merce o servizio	Lotto	U.M.	Quantità
PCREVOLUTION	PC mod. Revolution	PC-032009	n.	2,000
Codice Matricola 2 0 0 9 0 3 P C 1 0 0 4 8				
 2 0 0 9 0 3 P C 1 0 0 5 2				
PCDELTABASE	PC Delta Base		n.	1,000
Codice Matricola P C - 2 0 0 9 - 0 1				
AHRB	Ad Hoc Revolution base		n.	1,000
ALIM240W	Alimentatore 240 W		n.	3,000
Codice Matricola H D A C C - 0 1				
 H D A C C - 0 2				
 H D A C C - 0 3				

Trasporto a mezzo Con Corriere	Porto Assegnato	Aspetto esteriore dei beni
N. Colli Peso Netto Peso Lordo	Data e Ora del Trasporto	Firma Conducente
Annotazioni		Firma Destinatario
Vettore SDA SDA Via Cantina, 87 19100 LA SPEZIA SP	Data e Ora del Trasporto 08-06-2009 19:01	Firma Vettore
Vettore	Data e Ora del Trasporto	Firma Vettore
Vettore	Data e Ora del Trasporto	Firma Vettore

Fig. 1.9 - Report Documento di Trasporto con dettaglio Matricole in formato Barcode ALFA39

[illegible]

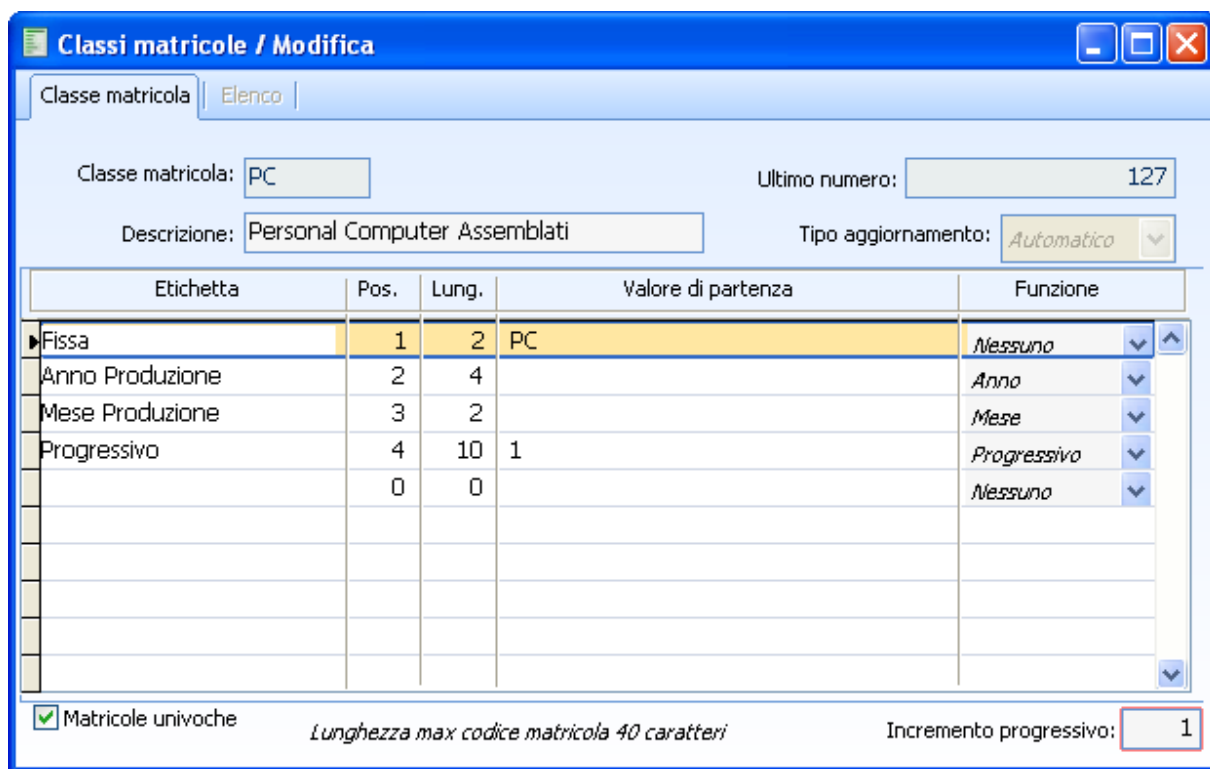
ARCHIVI MATRICOLE

-  **Anagrafica Classi Matricole**
-  **Anagrafica Matricole**
-  **Progressivo Matricole**
-  **Stampa Anagrafica Matricole**
-  **Stampa Classe Matricola/Lotto**
-  **Stampa Etichette Matricole**

Anagrafica Classi Matricole

La Classe Matricole definisce il tipo di regola utilizzata per la generazione dei codici matricole:

1. Se la classe Matricola associata all'articolo ha come modalità di aggiornamento il tipo **“Manuale”**, la compilazione dei codici matricole dovrà avvenire manualmente da parte dell'utente, senza l'utilizzo di alcuna funzione automatica, durante il caricamento dei documenti/movimenti di magazzino, oppure accedendo all'anagrafica matricole.
2. Se la classe matricola associata all'articolo ha come Tipo aggiornamento **“Automatico”**, la generazione del codice matricola può essere effettuata attraverso l'apposita funzione di **“Generazione codici Matricole”** presente a menu, oppure accedendo all'anagrafica Matricole. È inoltre possibile accedere all'apposita funzione di caricamento rapido direttamente dai documenti / movimenti di magazzino. Per ogni classe matricola di tipo Aggiornamento **“Automatico”** occorre creare la struttura che sarà poi utilizzata dalla procedura per generare il codice matricola.



Classi matricole / Modifica

Classe matricola: Ultimo numero:

Descrizione: Tipo aggiornamento:

Etichetta	Pos.	Lung.	Valore di partenza	Funzione
Fissa	1	2	PC	Nessuno
Anno Produzione	2	4		Anno
Mese Produzione	3	2		Mese
Progressivo	4	10	1	Progressivo
	0	0		Nessuno

☒ Matricole univoche Lunghezza max codice matricola 40 caratteri Incremento progressivo:

Fig. 1.10 - Anagrafica delle Classi Matricola

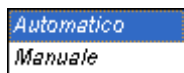
Classe Matricola, Descrizione

Identifica il codice interno assegnato alla Classe Matricola, con la corrispondente descrizione.

Ultimo numero

Campo gestito dalla procedura, non editabile: visualizza l'ultimo numero progressivo matricola che è stato creato per la classe.

Tipo Aggiornamento



Come descritto sopra, può essere Manuale, nel caso il codice delle matricole venga compilato manualmente da parte dell'utente, oppure Automatico, nel caso la procedura debba generare automaticamente i nuovi codici matricole.

Griglia Struttura Matricola

Nel caso l'aggiornamento sia di tipo Automatico, è necessario definire nella griglia della maschera la struttura che si intende dare a tutti i codici matricole appartenenti alla classe. Quest'ultima è costituita da un elenco di campi ordinati valorizzati secondo una specifica funzione (descritti sotto).

Etichetta

È la descrizione dei campi utilizzati nella compilazione automatica della matricola.

Posizione

Indica la posizione del campo all'interno della struttura del codice matricola.

Lunghezza

È la lunghezza dei caratteri che compongono il campo, con un massimo di 40.

Valore di Partenza

Viene utilizzato solo nel caso la funzione sia di tipo "Progressivo" o "Nessuno"; indica rispettivamente il numero progressivo da cui partire ed una parte fissa da inserire all'interno del codice matricola.

Funzione



Rappresenta il criterio da utilizzare per determinare in automatico i codici delle matricole. Le opzioni *Anno*, *Semestre*, *Quadrimestre*, *Trimestre*, *Mese* e *Giorno* si riferiscono alla data di sistema del momento di generazione.

L'opzione *Nessuno* è utile per impostare una parte fissa del codice, da definirsi nel campo Valore di Partenza.

L'opzione *Progressivo*, infine, garantisce l'univocità della matricola attraverso un numero progressivo (con un eventuale Valore di Partenza). È un campo obbligatorio all'interno di ogni struttura del codice matricola, e può esistere solo

uno per ciascuna classe matricola.

Incremento Progressivo

Indica in che modo deve progredire la numerazione del campo progressivo (es. Incremento="10": se il valore di partenza è 100 il primo progressivo che verrà creato sarà 100 ed il secondo 110 e così via, progredendo di 10 in 10).

☒ Matricole Univoche

Il flag risulta visibile solo se all'interno dei Dati Azienda è attivo il controllo "Univocità Matricole per Classe". Se attivo non sarà possibile utilizzare codici matricole uguali all'interno della stessa classe. Nelle classi matricole senza questa impostazione il controllo di univocità è per Articolo.

Anagrafica Matricole

Attraverso l'anagrafica matricole possiamo interrogare le matricole precedentemente create tramite l'apposita funzione automatica, modificarle oppure crearne di nuove.

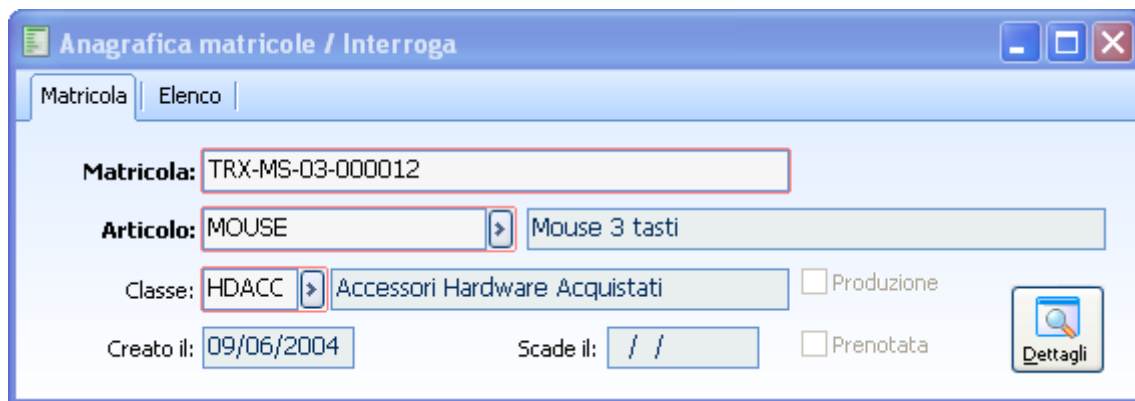


Fig. 1.11 – Anagrafica Matricole

Matricola

Codice della matricola.

Articolo, Descrizione

Codice dell'articolo a cui è associata la matricola, con relativa descrizione.

Classe, Descrizione

Classe della Matricola associata all'articolo, con relativa descrizione. Viene valorizzata automaticamente in base all'associazione presente nell'anagrafica dell'articolo impostato.

Creato il

Data di Creazione della matricola. Viene sempre valorizzata sia in caricamento manuale, sia in caricamento automatico.

Scade il

Data di scadenza della matricola. Questo campo ha un significato informativo, e non implica controlli bloccanti in fase di movimentazione della matricola.

Bottone Dettagli



Premendo il Bottone 'Dettagli' si accede alla maschera di tracciabilità matricole (preimpostata con il filtro sulla matricola).

Nel caso sia attivo il modulo Gestione Produzione verranno visualizzati anche i seguenti check:

☒ **Produzione**

Tale flag indica che la matricola è stata dichiarata dal Modulo Produzione. Il flag in oggetto non è editabile in quanto è gestito direttamente dalla procedura.

☒ **Prenotata**

Tale flag indica che la matricola è stata Prenotata dalla dichiarazione di Produzione. Il flag in oggetto non è editabile in quanto è gestito direttamente dalla procedura.



Progressivo Matricola

Le matricole vengono generate in base ad un progressivo definito dall'utente all'interno della struttura del codice (classe matricole). L'ultimo progressivo generato dalla procedura viene memorizzato in questo archivio (modificabile allo scopo di effettuare correzioni manuali).

Fig. 1.12 - Archivio Progressivo Matricole

Articolo

Codice dell'articolo a cui è associata la matricola.

Classe Matricola

Classe della Matricola associata all'articolo.

Progressivo

Indica l'ultimo progressivo generato per la classe matricola.



Stampa Anagrafica Matricole

Questa funzione consente di stampare l'elenco dei codici matricole generati, con la possibilità di filtrare per articolo, intervallo di codici matricole, classe matricola e data di creazione.

Fig. 1.13 - Maschera di stampa Anagrafica Matricole

Vediamo di seguito un report di esempio.

Stampa Anagrafica Matricole

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni Articolo :

Classe : PC

Da Matricola :

Data Creazione : - -

A Matricola :

Articolo	Descrizione	Classe Matricola		Progressivo
Matricola		Data Creazione	Data Scadenza	
PCDELTA	PC Delta Base	PC		
200902PC10000		27-02-2009		10000
200902PC10003		27-02-2009		10003
PCREVOLUTION	PC mod. Revolution	PC		
200903PC10005		04-03-2009		10005
200903PC10008		04-03-2009		10008
200903PC10009		04-03-2009		10009
200903PC10010		05-03-2009		10010
200903PC10011		05-03-2009		10011
200903PC10012		05-03-2009		10012
200903PC10013		05-03-2009		10013
200903PC10014		05-03-2009		10014
200903PC10015		05-03-2009		10015
200903PC10016		05-03-2009		10016
200903PC10017		05-03-2009		10017
200903PC10018		05-03-2009		10018
200903PC10019		05-03-2009		10019

Fig. 1.14 - Esempio di Stampa Anagrafica Matricole

Stampa Classe Matricola/Lotto

Questa funzione consente di stampare l'elenco delle classi matricole/lotto, con la corrispondente struttura di composizione del codice per le classi aggiornate automaticamente. È possibile filtrare la stampa per tipologia classe, singola classe e per tipo di aggiornamento.

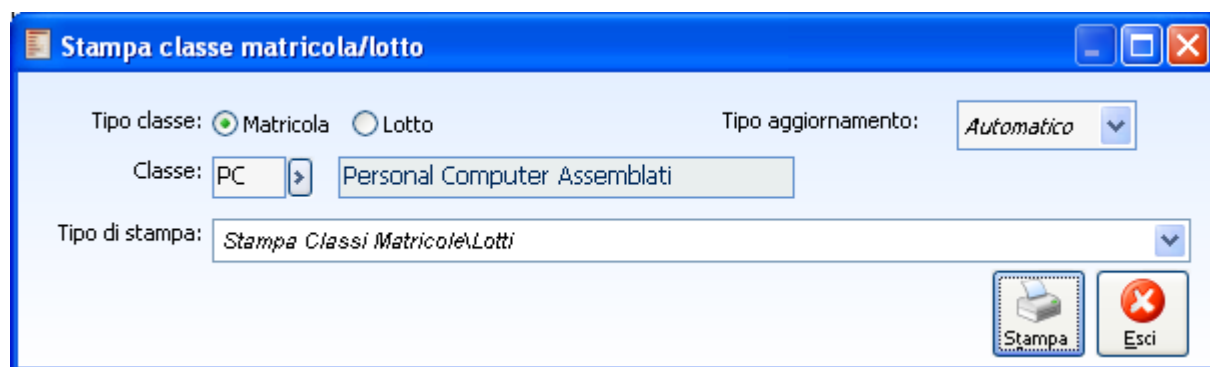


Fig. 1.15 – Maschera di stampa Classe Matricola

Di seguito si riporta un esempio di stampa per ciascuna tipologia Classe.

Stampa Classe Matricola

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni

Classe : PC

Tipo Aggiornamento : Automatico

Classe Matricola	Descrizione	Tipo Aggiornamento		Increment. Progressivo	
Etichetta	Posizione	Lunghezza	Valore di Partenza		Funzione
PC	Personale Computer	Automatico		1	
ANNO	1	4			Anno
MESE	2	2			Mese
PARTE FISSA	3	2	PC		Nessuno
PROGRESSIVO	4	5	10000		Progressivo

Fig. 1.1 - Esempio di Stampa Classe Matricole

Stampa Classe Lotto

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni

Classe : MAN

Tipo Aggiornamento : Automatico

Classe Lotto	Descrizione	Tipo Aggiornamento		Increment. Progressivo	
Etichetta	Posizione	Lunghezza	Valore di Partenza		Funzione
MAN	Manuali AHR	Automatico		1	
Fissa	1	3	MAN		Nessuno
Anno Produzione	2	4			Anno
Mese Produzione	3	2			Mese
Progressivo	4	10	1		Progressivo

Fig. 1.2 - Esempio di Stampa Classe Lotto



Stampa Etichette Matricole

Questa funzione permette di stampare le etichette matricole in due diversi formati:

- ♦ con barcode articolo, in base al filtro selezionato e con barcode matricole, in formato ALFA39;
- ♦ con solo barcode matricole (ALFA39).

Risulta possibile filtrare per intervallo articolo, listino, relativa valuta e validità listino, codice famiglia, gruppo merceologico, categoria omogenea e marca, in base all'obsolescenza articoli o codici a barre ed in base al tipo barcone articolo.

Stampa etichette matricole

Principale | Selezioni aggiuntive

Da articolo: MOUSE Mouse 3 tasti

Ad articolo: MOUSE Mouse 3 tasti

Listino: BASE Valuta: EUR Nella 1a U.m.

Validità: 22/06/2009 ☐ Stampa tutti i prezzi ☐ Stampa scaglioni quantità

Famiglia:

Gr. merceologico:

Cat. omogenea:

Marca:

Articoli obsoleti: Non obsoleti Variati/inseriti dal: / /

Codici obsoleti: Non obsoleti Data di stampa: 22/06/2009

Codice a barre: EAN 13

Tipo di stampa: Stampa 2 Colonne con Barcode Articolo e Matricole

Stampa Esci

Fig. 1.16 – Stampa Etichette Matricole: scheda Principale

Nella scheda Selezioni Aggiuntive è innanzitutto necessario definire il codice magazzino per il quale si intende procedere con la stampa, in quanto il barcode matricola viene stampato solo se la selezione è basata sull'esistenza di magazzino o sui movimenti di magazzino/documenti; risulta inoltre possibile filtrare in base ad altri filtri quali unità di misura, provenienza, intervallo di date e causale magazzino. Non in ultimo risulta possibile impostare il criterio di calcolo per il numero di copie da stampare e decidere se stampare o meno i prezzi.

Stampa etichette matricole

Principale | Selezioni aggiuntive

Unità di misura: *Principale* ☐ Prezzi mascherati

Provenienza: *Interna*

Codifica maschera prezzi: 0123456789

Numero: *Copie calcolate sull'esistenza a magazzino*

Da data: / / A data: / /

Tipo: *Tutti*

Intestatario:

Da numero doc.: 1 A numero doc.: 9999999999999999

Causale doc.:

1° Causale: 4° Causale:

2° Causale: 5° Causale:

3° Causale:

Magazzino: AU Aulla

Etichette da saltare: 0

Fig. 1.17 – Stampa Etichette Matricole: Selezioni Aggiuntive

Di seguito viene riportato un esempio di stampa etichette matricole con barcone articolo:

Articolo
MOUSE
Descrizione: **Mouse 3 tasti**

8 000007 000012

1 2 3 6 5 4 7 8 9 6 5 1

U.m	n.	EU	33,24213
-----	----	----	----------

Fig. 1.18 – Esempio di stampa etichette matricole con barcode articolo



Tali report sono disponibili anche come report secondari sui documenti, in modo da permettere all'utente di stampare le etichette con barcode contestualmente alla stampa del documento.

[illegible]

[illegible]



SERVIZI MATRICOLE



Generazione Codici Matricole



Elimina Matricole



Controllo Congruenza Movimenti Matricole

Introduzione

Il menu Servizi del modulo Magazzino Funzioni Avanzate contiene funzioni specifiche per generazione/eliminazione matricole e per il controllo congruenza dei movimenti sulle stesse.

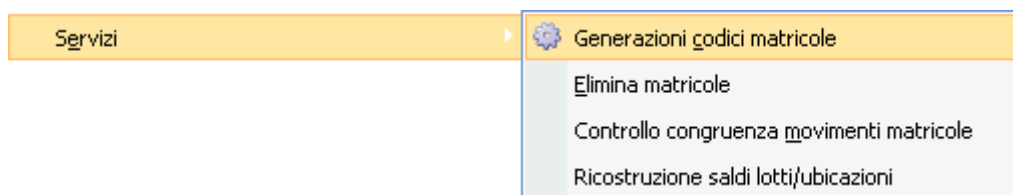


Fig. 1.19 - Menu Servizi Magazzino Funzioni Avanzate



Generazione Codici Matricole

Questa funzione viene utilizzata per la generazione delle matricole con aggiornamento automatico (impostazione **Tipo Aggiornamento “Automatico”** all'interno della relativa classe matricola).

Può essere richiamata direttamente accedendo al **sottomenu Servizi** oppure premendo l'apposito bottone presente nelle maschere di **Inserimento Rapido** (accessibile dall'elenco matricole associato alle righe dei movimenti/documenti) e di **Caricamento Rapido** (bottone di testata dei movimenti/documenti).

La funzione genererà tanti codici matricola pari alla quantità che si intende movimentare, in base alla struttura della classe matricola associata all'articolo.

Fig. 1.20 - Funzione di Generazione automatica dei Codici Matricole

Articolo

Codice Articolo gestito a Matricole per il quale si desidera generare nuovi codici matricole.

Quantità e U.M.

Numero di codici matricole da generare, espresso nella Prima Unità di Misura dell'articolo .

Valore Iniziale

Rappresenta l'ultimo numero progressivo della classe matricola che è stato generato. La procedura genererà nuovi codici matricole a partire dal numero successive.

Esegui

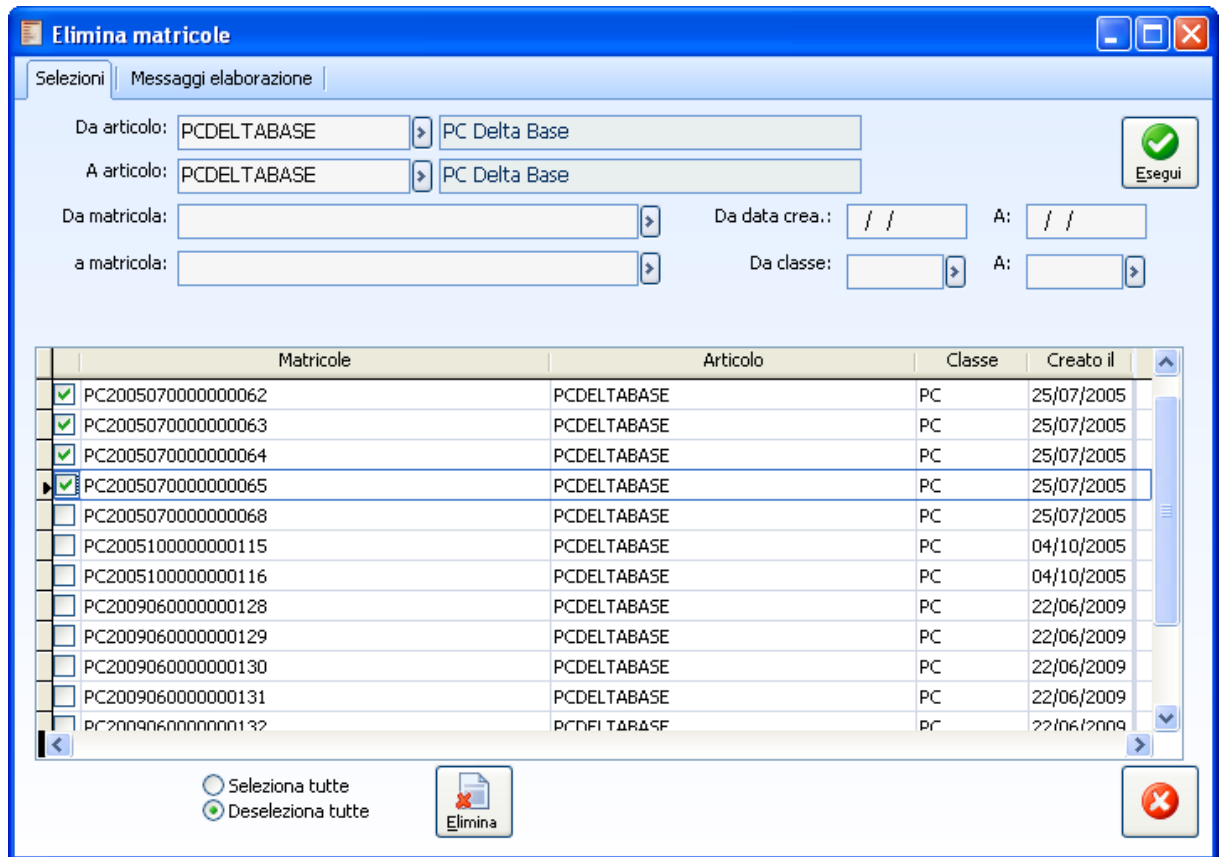


Questo bottone esegue la generazione di nuovi codici matricole, pari al numero specificato nel campo quantità, a partire dal progressivo successivo a quello visualizzato sulla maschera, utilizzando la struttura definita sulla classe matricola. Sul piede della maschera viene presentato un riepilogo con tutti i codici matricole generati.

Terminata la generazione dei codici matricole, nell'elenco presente sulla maschera saranno visualizzate tutte le matricole create con l'ultima generazione. Il doppio-click su un codice matricola ne aprirà automaticamente la relativa anagrafica.

Elimina Matricole

Questa funzione consente di eliminare massivamente più codici matricole per le quali non è stato eseguito alcun movimento, scelte mediante filtri di selezione e/o spuntando le matricole singolarmente.



	Matricole	Articolo	Classe	Creato il
☒	PC2005070000000062	PCDELTABASE	PC	25/07/2005
☒	PC2005070000000063	PCDELTABASE	PC	25/07/2005
☒	PC2005070000000064	PCDELTABASE	PC	25/07/2005
☒	PC2005070000000065	PCDELTABASE	PC	25/07/2005
☐	PC2005070000000068	PCDELTABASE	PC	25/07/2005
☐	PC2005100000000115	PCDELTABASE	PC	04/10/2005
☐	PC2005100000000116	PCDELTABASE	PC	04/10/2005
☐	PC2009060000000128	PCDELTABASE	PC	22/06/2009
☐	PC2009060000000129	PCDELTABASE	PC	22/06/2009
☐	PC2009060000000130	PCDELTABASE	PC	22/06/2009
☐	PC2009060000000131	PCDELTABASE	PC	22/06/2009
☐	PC2009060000000132	PCDELTABASE	PC	22/06/2009

Fig. 1.21 - Funzione di Eliminazione massiva Matricole: selezione dei codici da cancellare

Da Articolo ... A Articolo

Intervallo di selezione dei codici di ricerca degli articoli associati alle matricole da eliminare.

Da Matricola ... A Matricola

Intervallo di selezione dei codici matricola da eliminare.

Da Data Creazione ... A Data Creazione

Intervallo di selezione delle date di creazione delle matricole da eliminare.

Da Classe ... A Classe

Intervallo di selezione delle classi matricole associate ai codici matricole da eliminare.

Esegui



Premendo il bottone Esegui, saranno visualizzati nell'elenco i codici matricole che rispondono ai filtri impostati.

Elimina



Una volta visualizzate, le matricole possono essere selezionate attivando il relativo check presente nell'elenco, anche in modo automatico con l'opzione Seleziona Tutte sul piede della maschera.

Premendo il bottone Elimina saranno eliminati tutti i codici matricole selezionati, purché non presentino dei movimenti associati.

Le operazioni di eliminazione matricole andate a buon fine, così come quelle non eseguite in presenza di movimenti associati, vengono presentate nella seconda pagina dei Messaggi di Elaborazione.

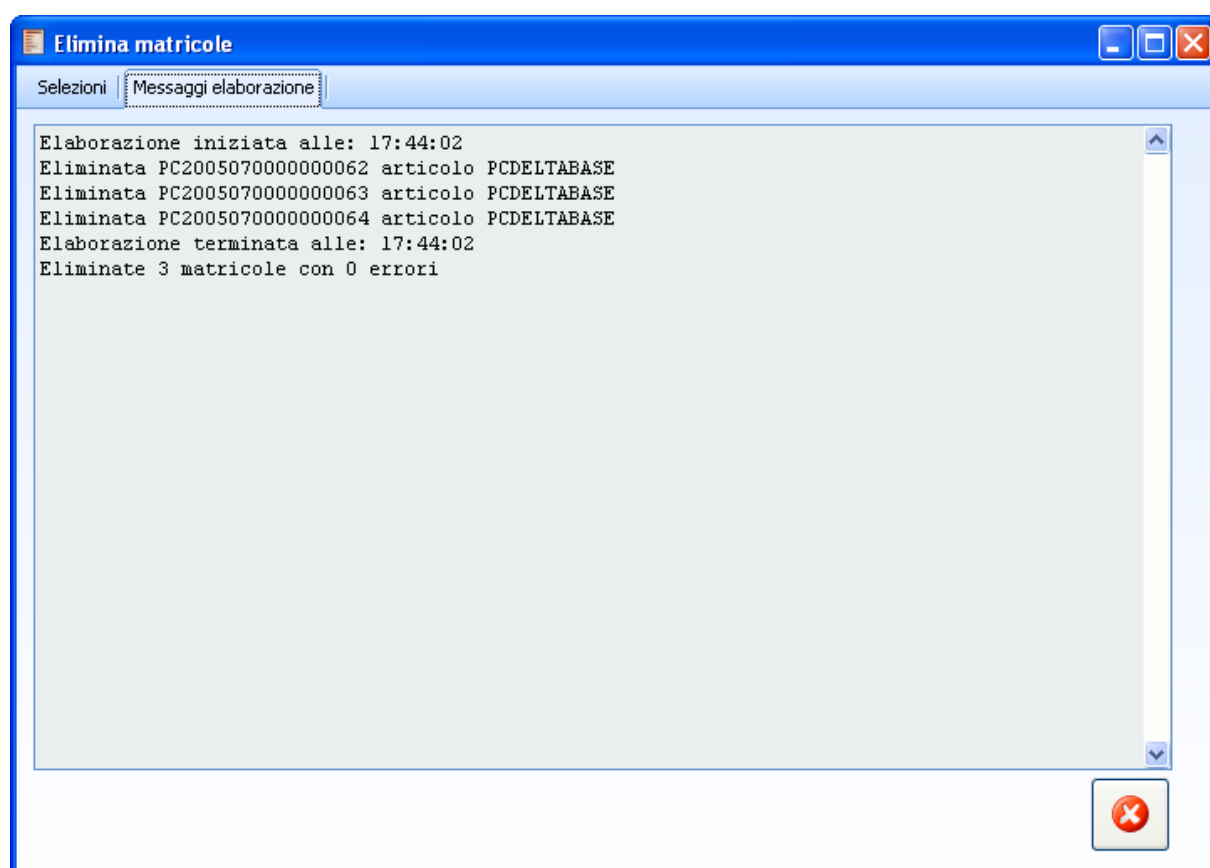


Fig. 1.22 - Funzione di Eliminazione massiva Matricole: messaggi di elaborazione



Controllo Congruenza Movimenti Matricole

Questa funzione consente di effettuare il controllo congruenza dei movimenti matricole rispetto alla riga del documento o del movimento di magazzino di riferimento.

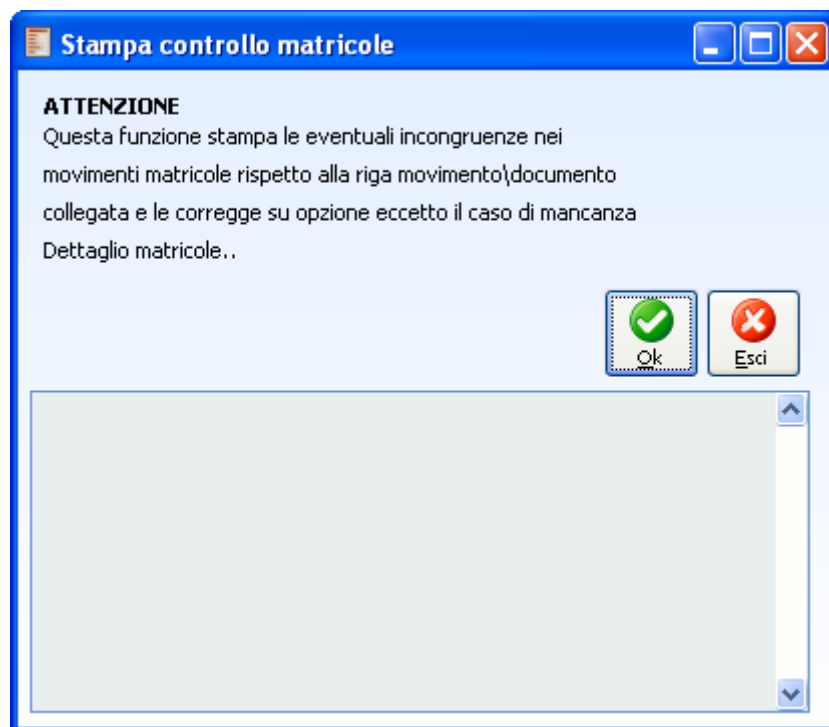


Fig. 1.23 – Stampa Controllo Matricole

Al termine dell'operazione il programma richiede all'utente se desidera sistemare automaticamente i problemi riscontrati. Solo le incongruenze di tipo Q (mancanza dettaglio matricole) non sono risolvibili automaticamente dal programma.

[illegible]



MOVIMENTAZIONE MATRICOLE



Movimenti Matricole



Inserimento Rapido Matricole



Funzione di Caricamento Rapido



Evasione Documenti con Matricole



Tracciabilità Matricole



Aggiornamento Differito Matricole/Lotti/Ubicazioni

Movimenti Matricole

Per gli articoli gestiti a matricole (attivazione del check Matricole sull'anagrafica articoli) è necessario specificare il dettaglio dei codici matricole in ogni movimento di magazzino o documento che abbia effetti sull'Esistenza di magazzino o sulla quantità Riservata, sia in fase di carico/riservato, sia in fase di scarico/evasione di riservato.

Sui movimenti di magazzino, sui documenti e dalla gestione Vendita Negozio (modulo POS), in corrispondenza delle righe articoli gestiti a matricole diviene visibile il bottone Matricole. Premendolo si accede alla maschera dei Movimenti Matricole relativi alla riga.

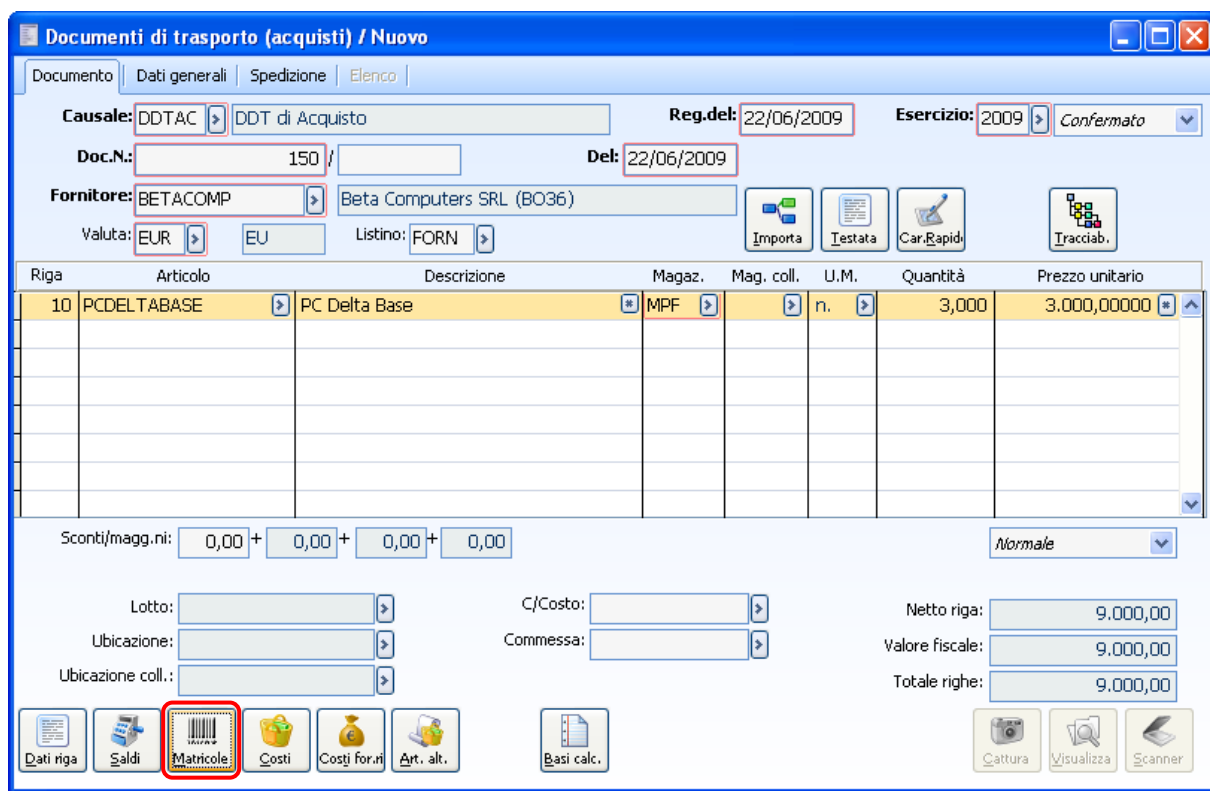


Fig. 1.24 – Riga documento con articolo gestito a matricole: visualizzazione bottone Matricole

Il bottone Matricole è visibile posizionandosi sulle righe con articolo gestito a matricole; sarà attivo invece solo se:

- ♦ la casuale di magazzino associata alla riga del documento abbia un effetto sui saldi dell'**Esistenza** o del **Riservato** (non ha invece senso impegnare o ordinare matricole, che devono sempre essere conosciute a livello di magazzino);
- ♦ sia stato impostato l'eventuale Lotto (per gli articoli gestiti a Lotti) e l'eventuale l'Ubicazione di carico (nel caso di magazzino gestito ad Ubicazioni). Quella di scarico, sebbene obbligatoria ai fini della conferma del documento, non è influente per la gestione matricole, in quanto risulta sempre rintracciabile dal carico precedente.



Tutti i movimenti matricole legati ad una riga documento/ movimento sono perciò sempre riferiti ad un certo lotto e ad una certa ubicazione. L'utente deve quindi imputare i movimenti di carico/ scarico matricole raggruppandoli preventivamente per Lotto e/o Ubicazione.

Nel caso debba essere imputata una grossa mole di movimenti matricole è consigliabile utilizzare la funzionalità del Caricamento Rapido, che si preoccupa di raggrupparli automaticamente per Articolo, Lotto, Magazzino e Ubicazione.

[illegible]

Fig. 1.25 – Dettaglio dei Movimenti Matricole legati alla riga documento/movimento di magazzino

Nella maschera in cui è presente il dettaglio dei movimenti matricole vengono riportate, in sola visualizzazione, le informazioni rilevanti della riga documento/movimento a cui sono associati: codice di ricerca dell'articolo e descrizione, numero riga, unità di misura e quantità movimentata, eventuale lotto ed ubicazione di carico.

Vengono inoltre specificati i magazzini di Scarico e/o di Carico delle matricole (entrambi se la causale di magazzino rappresenta un trasferimento), con il saldo di magazzino che viene aggiornato: Esistenza o Riservato.



Sulle righe della griglia devono essere digitati i codici matricole da scaricare o caricare. Potranno essere Scaricate solo le matricole per la quale l'ultimo movimento effettuato è di carico, e Caricate solo le matricole mai movimentate o per le quali l'ultimo movimento effettuato è di scarico.

Lo zoom presente sulle righe della griglia dei movimenti matricole (attivabile con il doppio-click del mouse) presenta i codici matricole congruenti in base al tipo di movimento: Vengono evidenziate con il colore blue le matricole mai movimentate.

Matricola	Articolo	Classe	Crea il	Scac
PC2009060000000132	PCDELTABASE	PC	22/06/2009	
PC2009060000000133	PCDELTABASE	PC	22/06/2009	
PC2009060000000134	PCDELTABASE	PC	22/06/2009	
PC2009060000000135	PCDELTABASE	PC	22/06/2009	
PC2009060000000136	PCDELTABASE	PC	22/06/2009	
PC2009060000000137	PCDELTABASE	PC	22/06/2009	
PC2009060000000138	PCDELTABASE	PC	22/06/2009	
PC2009060000000139	PCDELTABASE	PC	22/06/2009	
PC2009060000000140	PCDELTABASE	PC	22/06/2009	
PC2009060000000141	PCDELTABASE	PC	22/06/2009	
PC2009060000000142	PCDELTABASE	PC	22/06/2009	
PC2009060000000143	PCDELTABASE	PC	22/06/2009	
AAAAAAAAAAAAAAAA	PCREVOLUTION	PC	04/06/2008	
PC2004060000000001	PCREVOLUTION	PC	09/06/2004	
PC2004060000000003	PCREVOLUTION	PC	09/06/2004	

Fig. 1.26 - Zoom di selezione codici matricole da movimentare

Sul piede della maschera dei movimenti matricole viene riportato il numero dei codici inseriti, da rapportare alla quantità presente sulla riga del documento/movimento. Se non viene specificato un numero sufficiente di matricole compare un messaggio di avvertimento.

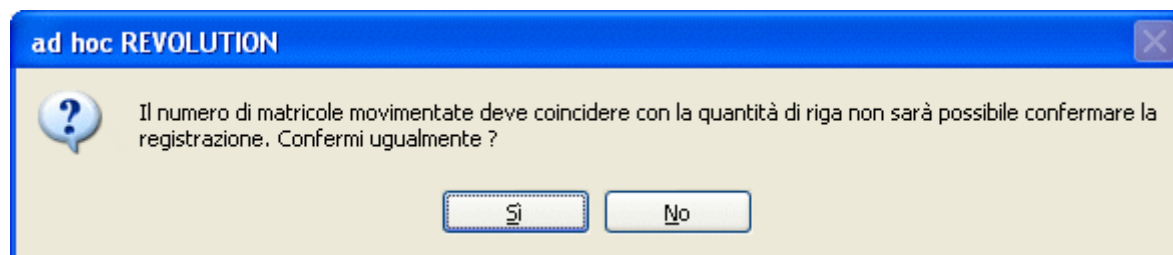


Fig. 1.27 – Messaggio di avvertimento circa incongruenza numero matricole rispetto a quantità di riga

L'utente può anche decidere di non completare subito il dettaglio; la procedura effettua il controllo di congruenza tra quantità di riga e numero di matricole anche alla conferma del documento/movimento.

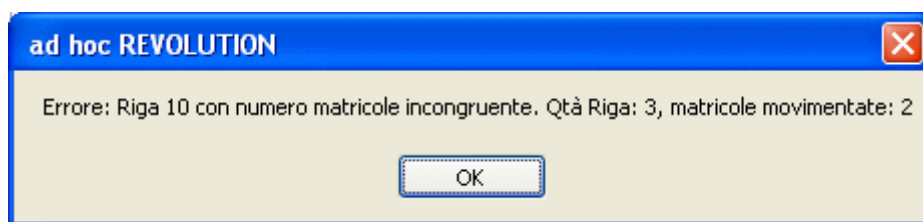


Fig. 1.28 – Messaggio di incongruenza tra quantità di riga numero matricole movimentate

La procedura verifica inoltre che l'utente non abbia imputato più volte lo stesso codice matricola, presentando altrimenti il seguente messaggio.

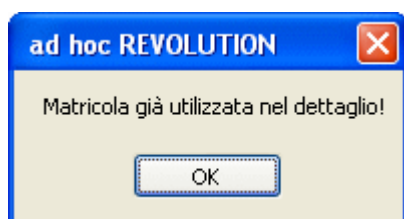


Fig. 1.29 - Messaggio di matricola duplicata



Nel caso in cui le matricole vengano movimentate dalla Vendita Negozi (modulo P.O.S.), queste saranno visualizzabili su tale gestione finché non viene generato il documento. Dopo la generazione di quest'ultimo (che può essere contestuale alla conferma della vendita negozio), il dettaglio matricole non sarà più disponibile dalla Vendita Negozi, ma solo dal documento generato.

Carica



Finché non sono state imputate tutte le matricole necessarie in base alla quantità presente su riga, è visibile il bottone Carica, con il quale si accede alla funzione di Inserimento Rapido dei codici matricole disponibili (utile in presenza di molte matricole da movimentare).

La funzione di Inserimento Rapido sarà attivata in automatico aprendo la maschera dei movimenti matricole, nel caso la causale di magazzino abbia attivato il check “Inserimento Rapido Matricole”.

All'interno dei Movimenti Matricole viene memorizzato anche il codice articolo, il magazzino e gli eventuali lotto ed ubicazione specificati sulla riga del documento/movimento di magazzino. Una volta caricate le matricole, perciò, non risulta possibile modificare tali dati: la modifica dell'articolo viene inibita immediatamente, mentre l'incongruenza del magazzino, del lotto e dell'ubicazione viene verificata alla conferma del documento.

Nel caso debbano essere modificati articolo, magazzino, lotto e/o ubicazione, sarà perciò necessario eliminare completamente la riga ed imputarne una nuova.

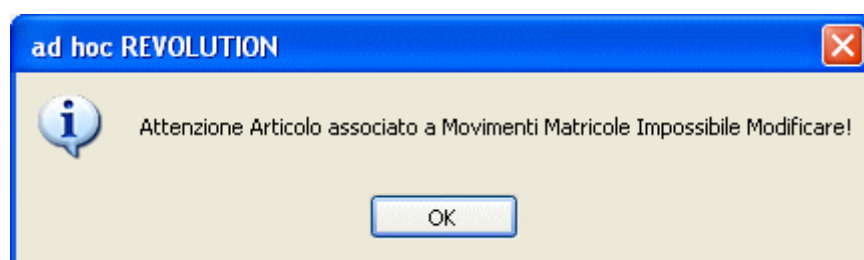


Fig. 1.30 – Avviso di inibizione immediata modifica Articolo

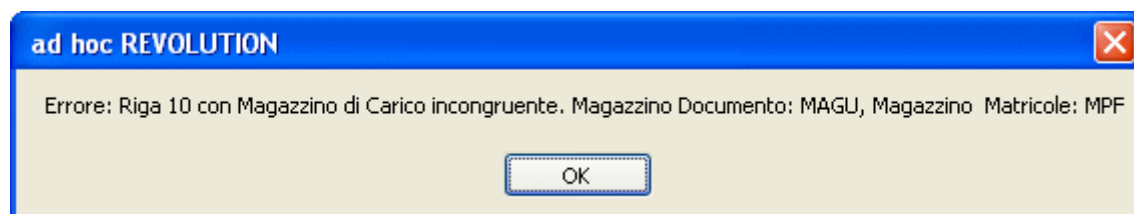


Fig. 1.31 – Avviso di incongruenza tra magazzino presente nei Movimenti Matricole e Magazzino di riga



Inserimento Rapido Matricole

Questa funzione consente di selezionare in modo veloce i codici matricole da caricare o scaricare, filtrando eventualmente per numero progressivo, mediante una spunta manuale o automatica. L'utente ha anche la possibilità di accedere alla funzione di Generazione Matricole, nel caso si stia effettuando un movimento di carico.

Inserimento rapido matricole

Articolo: PC Delta Base U.M.: n. Qtà: 3

Carico: MPF Esistenza: [dropdown] Lotto: [input] Ubicazione: [input]

Progressivo di riferimento ricerca: 0

Matricole da selezionare per movimento di carico

Matricola
☒ PC2004060000000005
☒ PC2005070000000011
☒ PC2005070000000068
☐ PC2005100000000115
☐ PC2005100000000116
☐ PC2009060000000128
☐ PC2009060000000129

Matricole selezionate

Matricola	Lotto	Ubicazione	AM
PC2004060000000005			PC
PC2005070000000011			PC
PC2005070000000068			PC

Totale selezionate: 3 Selezione matricole: Num.: 0

Seleziona [button] Deseleziona [button]

Ok [button] Esci [button]

Fig. 1.32 - Funzione di Inserimento Rapido Matricole: movimento di carico

Progressivo di Riferimento Ricerca

È possibile filtrare le matricole da movimentare indicando un numero progressivo da cui partire nella selezione, e quindi premendo il bottone Ricerca.

Ricerca



All'apertura della maschera di Inserimento Rapido vengono subito visualizzare le matricole disponibili da scaricare o quelle che possono essere caricate (ovvero quelle mai caricate o con ultimo movimento di scarico)

Premendo il bottone Ricerca, saranno visualizzate solo le matricole con numero progressivo maggiore o uguale a quello specificato nel campo precedente.

Genera



Sui movimenti di carico sarà possibile accedere alla funzione di Generazione automatica delle matricole premendo il bottone Genera.

La maschera di Generazione Codici Matricole viene preimpostata con la quantità movimentata sulla riga del documento/movimento. Alla conferma saranno disponibili nuovi codici nell'elenco superiore della maschera dell'Inserimento Rapido.

Selezione delle Matricole

Le matricole da movimentare possono essere selezionate manualmente attivando i relativi check di spunta nell'elenco superiore della maschera, oppure in modo automatico premendo il bottone di Seleziona sul piede della maschera.

Un numero di matricole da selezionare visualizzato viene aggiornato dalla differenza tra quantità movimentata sulla riga del documento/movimento ed il totale matricole già selezionate. L'utente può azzerare le selezioni effettuate premendo il bottone Deseleziona.

Le matricole che sono state selezionate (manualmente od automaticamente) sono visibili nell'elenco inferiore della maschera di Inserimento Rapido.

Esci



Premendo il bottone Annulla viene abbandonata la funzione di Inserimento Rapido, senza conferma delle eventuali matricole selezionate.

OK



Attraverso questo bottone si confermano le matricole selezionate, che vengono memorizzate all'interno dei Movimenti Matricole.



Funzione di Caricamento Rapido

La digitazione delle matricole direttamente all'interno della maschera Movimenti Matricole (accessibile mediante l'apposito bottone Matricole) richiede un preventivo raggruppamento da parte dell'utente delle matricole per le quali è necessario specificare anche il lotto e/o l'ubicazione. Questi dati, infatti, sono legati con un rapporto diretto alla riga del documento/movimento, per cui tutte le matricole associate ad una riga devono avere i medesimi lotto e/o ubicazione.

Per rendere più agevole l'imputazione di molti movimenti matricole è possibile utilizzare la funzione di Caricamento Rapido, nella quale le matricole possono essere digitate manualmente in righe distinte, o inserite automaticamente da un lettore ottico. Alla conferma del Caricamento Rapido, le matricole con uguale articolo, lotto, magazzino, ubicazione (e con stessi campi di rottura: analitica, prezzo, riga del documento di origine) saranno memorizzate nel dettaglio Movimenti Matricole di una stessa riga del documento.

Riga	Articolo	Matricola	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Esc	Sal.
10	PCDELTABASE	PC2004060000000005	n.	1,000	0,00000		
20	PCDELTABASE	PC2005070000000011	n.	1,000	0,00000		
30	PCDELTABASE	PC2009060000000156	n.	1,000	0,00000		

Descrizione: PC Delta Base

Magazzino: AU

Magazzino collegato:

Ubicazione:

Ubicazione collegata:

Lotto:

C/Costo: COSTIGEN

Commissa: INSTAHR

Fig. 1.33 – Digitazione manuale Matricole all'interno della funzione di Caricamento Rapido: Univocità per Articolo

Nel caso sia attivato il modulo Magazzino Funzioni Avanzate, nella maschera del Caricamento Rapido sarà presente la colonna adibita al codice Matricola (editabile sono per gli articoli gestiti a matricole).

Articolo e Matricola

L'utente può digitare articolo e matricola in ordine libero:

- Prima l'Articolo e poi la Matricola: in questo caso lo zoom sulla matricola evidenzierà solo quelle associate all'articolo già impostato;
- Direttamente la Matricola: in questo caso sarà impostato automaticamente l'articolo associato alla matricola selezionata, che non sarà perciò editabile. In presenza di matricole uguali per

articoli differenti, nello zoom saranno riportate più righe distinte per ciascun articolo.

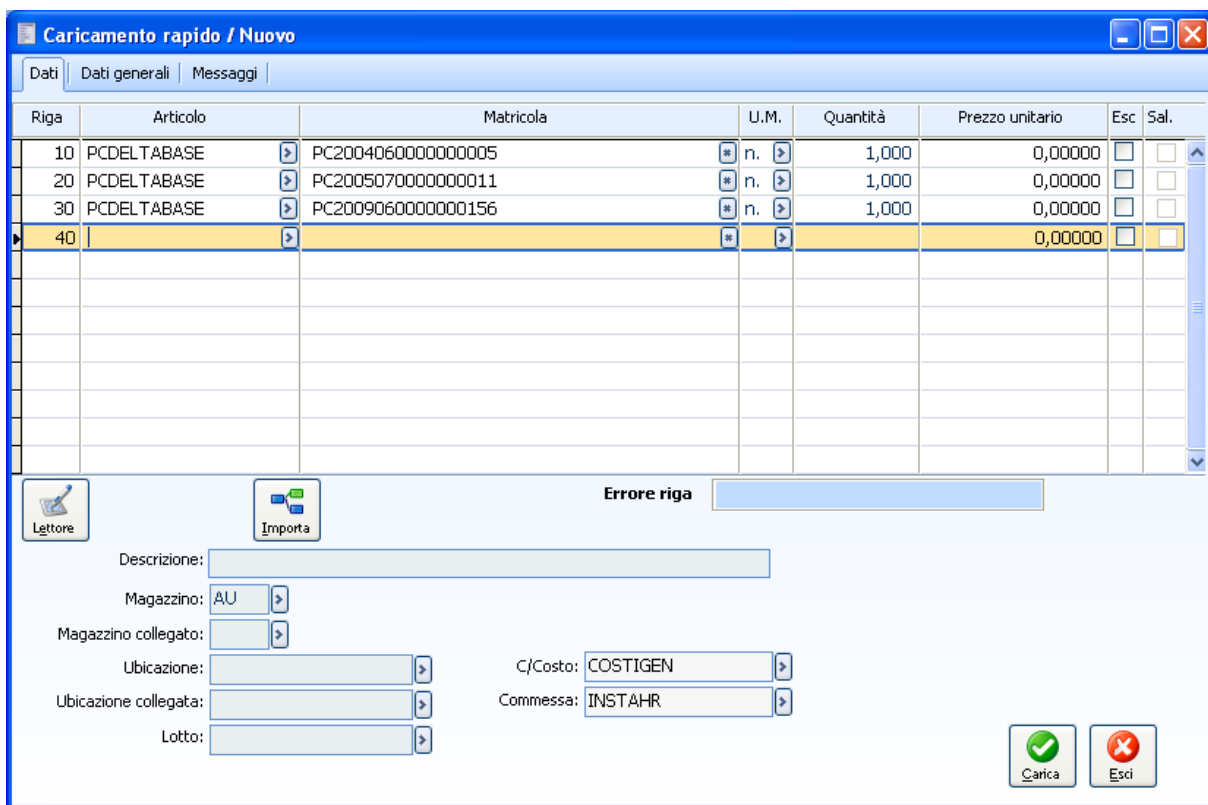
Matricole



Sugli articoli gestiti a matricole, premendo questo bottone sarà possibile creare nuovi codici matricole (nel caso la classe matricola sia a generazione automatica).

Univocità per Matricola

Nel caso di univocità per Matricola, nella maschera di Caricamento Rapido il codice Matricola viene riportato sulla prima colonna. In questo caso, infatti, il codice matricola è univoco per tutta l'azienda, e può indicare solo un articolo.



Riga	Articolo	Matricola	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Esc	Sal.
10	PCDELTABASE	PC2004060000000005	n.	1,000	0,00000		
20	PCDELTABASE	PC2005070000000011	n.	1,000	0,00000		
30	PCDELTABASE	PC2009060000000156	n.	1,000	0,00000		
40					0,00000		

Errore riga

Lettore Importa
 Descrizione:
 Magazzino: AU
 Magazzino collegato:
 Ubicazione: C/Costo: COSTIGEN
 Ubicazione collegata: Commessa: INSTAHR
 Lotto:

Fig. 1.34 – Digitazione manuale Matricole all'interno della funzione di Caricamento Rapido: Univocità per Matricola



Evasione Documenti con Matricole

Ci possono essere casi in cui sia necessario evadere documenti con articoli gestiti a matricole:

- ♦ Evasione di un ordine di riservato con un documento di trasporto;
- ♦ Evasione di un documento di consegna con un documento di reso;
- ♦ In presenza di un complesso flusso documentale interno con più documenti che movimentano l'esistenza.

In questi casi l'evasione può essere effettuata con due modalità: attraverso il normale Import Documenti oppure con l'evasione automatica disponibile nella funzione di Caricamento Rapido.

Evasione con Import Documenti

L'Import Documenti non presenta alcuna modifica di comportamento in presenza di articoli di origine gestiti a matricole. La selezione delle matricole da evadere non viene effettuata dalla maschera dell'Import Documenti, bensì direttamente nel Movimento Matricole dopo la conferma dell'evasione.

Evadendo una riga con un movimento matricole (sia che movimenti il riservato oppure l'esistenza), tutte le matricole saranno riportate sulla corrispondente riga del documento corrente, indipendentemente dalla quantità evasa. In caso di evasione parziale, sarà cura dell'utente aprire i Movimenti Matricole legati alle righe ed eliminare le matricole da non evadere (tasto F6).



Nel caso il documento di origine movimenti il riservato, sulle righe evase saranno movimentabili solo le matricole già movimentate in tale documento. Nello zoom sui Movimenti Matricole e nella funzione di Inserimento Rapido risulteranno visibili e selezionabili solo le matricole riservate sul documento di origine.

Evasione con Caricamento Rapido

La funzione di Caricamento Rapido (disponibile sui documenti e sui movimenti di magazzino) permette di evadere automaticamente le righe caricate manualmente o mediante lettore ottico, una volta selezionate le righe dei documenti di origine.

Le matricole presenti nella maschera di Caricamento Rapido che risultassero precedentemente riservate vengono evidenziate con l'errore di riga "Riga da Evadere con Riservato". Tali righe saranno riportate nel documento corrente solo se preventivamente associate a documenti di origine da evadere.

Dopo avere digitato le matricole da evadere (e risolti eventuali errori di riga, a parte l'errore "Riga da Evadere con Riservato"), l'evasione automatica viene attivata premendo il bottone Importa presente sul piede della maschera di Caricamento Rapido. Si apre quindi la stessa maschera prevista dall'omonimo pulsante presente nella testata dei documenti; sarà così possibile effettuare una selezione sull'intero documento oppure selezionare alcune righe soltanto.

La funzione di evasione automatica ricerca le matricole da evadere tra le righe dei documenti selezionati con il seguente ordine:

- ♦ Vengono dapprima abbinati eventuali documenti di riservato con oggetto le matricole da evadere (o di movimentazione contraria dell'esistenza rispetto al documento corrente);

- ♦ Nel caso la matricola non sia associata ai documenti di origine, saranno evasi i documenti con causale di magazzino che non movimenti l'esistenza ed il riservato, in ordine di data di prevista evasione.

Caricamento rapido / Nuovo

Dati | Dati generali | Messaggi

Riga	Articolo	Matricola	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Esc	Sal.
10	PCDELTABASE	PC2004060000000008	n.	1,000	0,00000		
30	PCDELTABASE	PC2004060000000009	n.	1,000	0,00000		
20	PCDELTABASE	PC2004060000000010	n.	1,000	0,00000		
0					0,00000		





Errore riga [Riga da evadere con riservato](#)

Descrizione: PC Delta Base

Magazzino: AU

Magazzino collegato:

Ubicazione:

Ubicazione collegata:

Lotto:




Fig. 1.35 – Evasione con Caricamento Rapido: errore di riga “Riga da Evadere con Riservato”



Tracciabilità Matricole

La funzione di Tracciabilità Matricole rappresenta il fulcro di tutto il modulo, in quanto consente di analizzare tutti i movimenti che hanno interessato una certa matricola, oppure tutte le matricole movimentate per uno o più articoli. In questo modo è possibile ricostruire la “storia” di una matricola, dal momento del primo caricamento a magazzino fino all’ultimo documento/movimento.

The screenshot shows the 'Tracciabilità matricole' window with the following fields and options:

- Selezioni** | **Tracciabilità**
- Da cod. articolo: PCDELTABASE
- A cod. articolo: PCDELTABASE
- A magazzino: Tutte
- Da: / / A: / /
- Da codice lotto:
- a codice lotto:
- Da matricola:
- a matricola:
- Da cliente: ANGELI
- a cliente: ANGELI
- Da fornitore: BETACOMP
- a fornitore: BETACOMP
- Commissa:
- Magazzino:
- Cau. Magazzino:
- Tipo di stampa: Stampa Tracciabilità Matricole
- ☐ No intestatario
- Ricerca
- Cliente
- Stampa
- Esci

Fig. 1.36 - Funzione di Tracciabilità Matricole: parametri di selezione

Da Codice Articolo ... A Codice Articolo

Intervallo di codici articolo per i quali analizzare le matricole movimentate.

☒ No intestatario

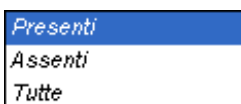
L’attivazione di questo check rende non editabili i filtri da cliente a cliente e da fornitore a fornitore, e permette di visualizzare tutti i documenti senza intestatario, comprese quindi le vendite negozio con associati documenti privi di intestatario (corrispettivi).

Cliente



Permette di eseguire le selezioni sui clienti negozio quando nel modulo P.O.S. è attivo il check “singolo corrispettivo” che permette di generare singoli corrispettivi per ogni vendita negozio con l’intestatario valorizzato.

A Magazzino



Questa scelta consente di filtrare sole le matricole esistenti, solo quelle non presenti oppure tutte:

Presenti: vengono visualizzati solo i movimenti relativi alle matricole che risultano

attualmente esistenti (l'ultimo movimento è di carico);

- ⊙ *Assenti*: vengono visualizzati solo i movimenti relativi alle matricole che risultano movimentate ma attualmente non esistenti (l'ultimo movimento è di scarico);
- ⊙ *Tutte*: non viene effettuato alcun filtro sull'esistenza della matricola.

Da Data ... A Data

Filtra un intervallo di date di registrazione dei movimenti matricole.

Da Codice Lotto ... A Codice Lotto

Intervallo di selezione dei codici lotto associati all'articolo (è editabile solo se è stato indicato un intervallo di codici articolo).

Da Matricola ... A Matricola

Intervallo di selezione dei codici matricole associate all'articolo. Nel caso di univocità per Matricola è editabile indipendentemente dall'articolo; altrimenti deve essere prioritariamente specificato un intervallo di codici articolo.

Da Cliente ... A Cliente

Intervallo di selezione dei codici clienti intestatari dei documenti/movimenti di magazzino. Questo filtro influisce solo sui movimenti intestati ai clienti.

Da Fornitore ... A Fornitore

Intervallo di selezione dei codici fornitori intestatari dei documenti/movimenti di magazzino.. Questo filtro influisce solo sui movimenti intestati ai fornitori.

Commessa

Commessa legata alla riga del documento che presenta un dettaglio matricole.

Magazzino e Ubicazione

Magazzino e relativa Ubicazione legati alla riga del documento che presenta un dettaglio matricole.

Ricerca



Premendo questo bottone viene effettuata la ricerca dei movimenti matricole che rispondono ai filtri impostati, visualizzati nella seconda scheda Tracciabilità.

Tracciabilità matricole

Selezioni **Tracciabilità**

Causale	N.doc.	Alfa	Del	C/F	Intestatario	Lotto	Carico	Scarico	Ubicazione
ACQ	3	CA	13/07/2005	F	BETACOMP		MPF		
ACQ	3	CA	13/07/2005	F	BETACOMP		MPF		
ACQ	3	CA	13/07/2005	F	BETACOMP		MPF		
ACQ	3	CA	13/07/2005	F	BETACOMP		MPF		
ACQ	3	CA	13/07/2005	F	BETACOMP		MPF		
ACQ	3	CA	13/07/2005	F	BETACOMP		MPF		
ACQ	3	CA	13/07/2005	F	BETACOMP		MPF		
ACQ	3	CA	13/07/2005	F	BETACOMP		MPF		
ACQ	3	CA	13/07/2005	F	BETACOMP		MPF		
ACQ	3	CA	13/07/2005	F	BETACOMP		MPF		
ACQ	150		23/06/2009	F	BETACOMP		AU		

Articolo: Carichi: Scarichi:

Matricola: Causale di magazzino:

Legenda

- Ultimo movimento
- Riservato
- Storno riservato da ev.

Fig. 1.37 - Funzione di Tracciabilità Matricole: visualizzazione movimenti che rispondono ai filtri impostati

L'elenco presente nella scheda Tracciabilità riporta tutti i movimenti matricole ordinati per codice articolo, codice matricola, lotto, data di registrazione e tipo di movimento, in base ai filtri impostati nella prima scheda della maschera.

L'ultimo movimento effettuato per ciascuna matricola, che condiziona l'attuale stato di esistenza, viene evidenziato con il colore di sfondo verde, mentre i movimenti di riservato presentano il magazzino di carico/scarico con il colore del testo rosso. Vengono presentati anche i movimenti impliciti di storno del riservato, derivanti da una evasione documenti, evidenziati dalla causale di magazzino con il colore del testo blue.

Dettagli



Una volta selezionato il movimento matricole che si desidera analizzare, premendo questo bottone sarà aperto il relativo documento/movimento di magazzino.

Stampa



Il bottone Stampa presente sulla prima scheda della maschera permette di stampare i movimenti visualizzati nell'elenco Tracciabilità.

Di seguito viene presentato un esempio del report Tracciabilità Matricole.

Tracciabilità Matricole

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni

Da Cod.Ricerca : PCDELTA BASE

A magazzino Tutte

A Cod.Ricerca : PCDELTA BASE

Da Lotto :

Da Matricola : PC2004060000000001

Commessa :

A Lotto :

A Matricola : PC2004060000000007

Ubicazione :

Da Cliente : ANALOGICA

Da Fornitore : BETACOMP

Cau.Mag. :

a Cliente : ANALOGICA

a Fornitore : BETACOMP

Articolo: PCDELTA BASE

Matricola: PC2004060000000004

Data Reg.	Cau.Mag.	Cau.Doc.	N.Doc.	Alfa	Data	Intestatario Cliente[C]-Fornitore[F]	Car.	Sca.	Ubic.
22-07-2005	RIS	ODRIS	1	RS	22-07-2005	C ANALOGICA		MPF	

Matricola: PC2004060000000005

Data Reg.	Cau.Mag.	Cau.Doc.	N.Doc.	Alfa	Data	Intestatario Cliente[C]-Fornitore[F]	Car.	Sca.	Ubic.
22-07-2005	RIS	ODRIS	1	RS	22-07-2005	C ANALOGICA		MPF	

Matricola: PC2004060000000006

Data Reg.	Cau.Mag.	Cau.Doc.	N.Doc.	Alfa	Data	Intestatario Cliente[C]-Fornitore[F]	Car.	Sca.	Ubic.
22-07-2005	RIS	ODRIS	1	RS	22-07-2005	C ANALOGICA		MPF	

Matricola: PC2004060000000005

Data Reg.	Cau.Mag.	Cau.Doc.	N.Doc.	Alfa	Data	Intestatario Cliente[C]-Fornitore[F]	Car.	Sca.	Ubic.
25-07-2005	VEN	DDTVE	2		25-07-2005	C ANALOGICA		MPF	

Matricola: PC2004060000000006

Data Reg.	Cau.Mag.	Cau.Doc.	N.Doc.	Alfa	Data	Intestatario Cliente[C]-Fornitore[F]	Car.	Sca.	Ubic.
25-07-2005	VEN	DDTVE	2		25-07-2005	C ANALOGICA		MPF	

Matricola: PC2004060000000007

Data Reg.	Cau.Mag.	Cau.Doc.	N.Doc.	Alfa	Data	Intestatario Cliente[C]-Fornitore[F]	Car.	Sca.	Ubic.
25-07-2005	VEN	DDTVE	3		25-07-2005	C ANALOGICA		MPF	

Matricola: PC2004060000000005

Data Reg.	Cau.Mag.	Cau.Doc.	N.Doc.	Alfa	Data	Intestatario Cliente[C]-Fornitore[F]	Car.	Sca.	Ubic.
25-07-2005	RIS	DDTVE	2		25-07-2005	C ANALOGICA		MPF	

Matricola: PC2004060000000006

Data Reg.	Cau.Mag.	Cau.Doc.	N.Doc.	Alfa	Data	Intestatario Cliente[C]-Fornitore[F]	Car.	Sca.	Ubic.
25-07-2005	RIS	DDTVE	2		25-07-2005	C ANALOGICA		MPF	

Fig. 1.38 -Esempio report Tracciabilità Matricole

Aggiornamento Differito Matricole/Lotti/Ubicazioni

La funzione di Aggiornamento Differito permette di attribuire i codici matricola, lotto e/o ubicazione ai documenti/movimenti generati in modo massivo:

- Documenti di impegno/scarico componenti generati automaticamente dai Documenti di Produzione (modulo Magazzino Produzione);
- Movimenti di Magazzino di Carico prodotti finiti e Scarico componenti generati automaticamente dalla funzione di Carico da Produzione (modulo Magazzino Produzione);
- Buoni di Prelievo che trasferiscono i materiali dal magazzino di prelievo a quello WIP, generati contestualmente od in modo differito rispetto al Lancio degli Ordini di Lavorazione (modulo Gestione Produzione);
- DDT di Trasferimento Conto Lavoro, che trasferiscono i materiali dal magazzino di prelievo a quello del terzista, generati dalla funzione di Generazione DDT di Trasferimento (modulo Conto Lavoro).

In questi casi l'imputazione dei codici matricola, lotto e/o ubicazione deve avvenire successivamente rispetto alla generazione dei documenti/movimenti, utilizzando la funzione di "Aggiornamento Differito".

Tipo	Doc.num.	Serie	Del	Causale	CF	Cli/For	Descrizione
MM	16		10/06/2003	PRCAE			
MM	18		01/08/2003	PRCAR			
MM	2		01/04/2004	PRSCA			
MM	3		01/04/2004	PRCAR			
DI	2 SC		01/02/2005	PRSCC			
DI	3 SC		01/02/2005	PRSCC			
DI	23		15/07/2006	SCARK	C	DATA5W	Data software internatona
DI	11		06/10/2006	SCARK	C	FUNKSOFT	Funk Software

Fig. 1.39 - Funzione di Aggiornamento Differito: elenco dei movimenti che difettano di matricola, lotto e/o ubicazione

L'elenco presente sulla prima scheda della maschera evidenzia i documenti/movimenti che difettano dei codici matricola, lotto e/o ubicazione. L'utente può circoscrivere l'analisi ad un certo intervallo di date registrazione, ad un certo articolo e/o magazzino.

Nella seconda scheda della maschera sono presenti selezioni aggiuntive sul tipo di movimento (documenti, movimenti di magazzino o entrambi), sull'intestatario, sulla causale di magazzino, sulla commessa e sull'attività.

Fig. 1.40 - Funzione di Aggiornamento Differito: Selezioni Aggiuntive

Dettagli



Permette di aprire il documento/movimento che difetta dei codici matricola, lotto e/o ubicazione.

Aggiorna



Con questo bottone è possibile aggiornare il documento/movimento selezionato con i codici matricola, lotto e/o ubicazione mancanti.

Premendolo viene aperta la maschera di aggiornamento ove vengono evidenziate le righe del documento/movimento che difettano di tali dati.

La maschera di “Aggiornamento Lotti/Ubicazioni/Matricole” presenta due griglie; in quella di sinistra vengono riportate le righe del documento/movimento selezionato per le quali è necessario imputare i codici matricola, lotto e/o ubicazione.

Aggiornamento lotti/ubicazioni / Modifica

Aggiornamento lotti/ubicazioni | Elenco

Documento N: 14 / CV Del: 14/10/2009 Causale: FAVIT Fattura Immediata (senza DDT)

Riga	Articolo	Quantità	Lotto	Ubicazione	Ubicazione collegata	Matric.
10	MOUSE	1,000	tastiere2			
20	TASTIT					

Descrizione articolo: Tastiera italiana Magazzino: MP Magazzino Materiali

Qta doc.: 1,000 Unità di mis.: n. Riga: 20

Fig. 1.41 - Impostazione quantità su ciascuna riga del documento/movimento selezionato, ed eventuali lotti/ubicazioni

Per ciascuna riga del documento/movimento da aggiornare, sulla griglia di destra deve essere imputata la quantità per ogni combinazione di lotto/ubicazione da inserire. Siccome questi dati hanno un rapporto diretto con le righe dei documenti/movimenti, alla conferma dell'aggiornamento la procedura modificherà la prima riga ed inserirà eventuali righe successive.

Movimenti Matricole



Nel caso la riga da aggiornare preveda un articolo gestito a matricole, sarà editabile il bottone presente sulla griglia di destra. Premendolo è possibile associare a ciascuna riga (che rappresenta una riga del documento/movimento selezionato) un numero di matricole corrispondente alla quantità impostata.

Aggiornamento lotti/ubicazioni/matricole / Modifica

Aggiornamento lotti/ubicazioni | Elenco

Documento N: 14 / CV Del: 14/10/2009 Causale: FAVIT Fattura Immediata (senza DDT)

Riga	Articolo	Quantità	Lotto	Ubicazione	Ubicazione collegata	Matric.
10	MOUSE	1,000				
20	TASTIT					

Descrizione articolo: Mouse 3 tasti

Qta doc.: 1,000

Movimenti matricole / Modifica

Scarico: AU Esistenza U.M.: n. Qtà: 1,000

Matricola

123654789651

Riga: 10 Totale matricole movimentate: 1

Fig. 1.42 - Attribuzione matricole mancanti su documenti/movimenti generati in modo massivo

Una volta confermata la maschera dei Movimenti Matricole e quindi quella principale dell'Aggiornamento Lotti/Ubicazioni/Matricole, la procedura provvederà ad aggiornare le righe del documento/movimento selezionato (aggiungendone eventualmente di nuove nel caso fosse stata caricata più di una riga nella griglia di destra). Il documento/movimento selezionato non apparirà più nell'elenco della maschera di Aggiornamento Differito.

Al termine dell'operazione viene presentato il seguente messaggio:



Fig. 1.43 - Avvenuto Aggiornamento Differito

[illegible]

[illegible]



MATRICOLE IN PRODUZIONE



Generazione Buoni di Prelievo



Dichiarazione di Produzione



Gestione Conto Lavoro



Tracciabilità Matricole in Produzione



Tracciabilità Matricole Magazzino Produzione



Generazione Buoni di Prelievo

A seguito dell'utilizzo di componenti gestiti a matricole, il flusso di produzione interno varia nel momento del lancio dell'ODL in produzione. Conseguenza del Lancio di un ODL è il trasferimento dei componenti dal loro magazzino di origine al magazzino WIP; sia che avvenga in modalità Automatica o in modalità Manuale (con la funzione di generazione Buoni di Prelievo) verrà generato un documento interno di Trasferimento.

In presenza di componenti gestiti a matricole nasce l'esigenza di specificare quali matricole devono essere Scaricate dal magazzino di Origine e quali devono essere Caricate nel magazzino WIP. Nel momento di generazione del Buono di Prelievo viene perciò visualizzato un messaggio che avverte l'utente della necessità di aggiornare le matricole.

Dopo il Lancio o dopo la generazione di Buoni di Prelievo (a seconda che il prelievo dei componenti sia Automatico o manuale) viene richiesto all'utente se desidera stampare l'elenco dei movimenti che necessitano di un aggiornamento differito.

L'utente può decidere di stampare immediatamente la lista dei componenti da aggiornare; in ogni modo tali movimenti saranno sempre visibili nella funzione di "Aggiornamento Differito" finché non si è provveduto all'inserimento delle matricole.

Di seguito viene presentato il report risultante con i codici degli articoli trasferiti per i quali devono essere definite la matricole.

Movimenti da Aggiornare

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Doc. Num.:	Del	Riga	Articolo	Descrizione	Magazzino	Causa
1	25-07-2009	4	MOUSE	Mouse 3 tasti	MP	Riferimento Matricole
		6	TASTIT	Tastiera italiana	MP	Riferimento Matricole
		6	TASTIT	Tastiera italiana	MP	Riferimento Lotti

Fig. 1.44 - Elenco movimenti che richiedono un aggiornamento differito



Dichiarazione di Produzione

Il flusso della produzione Interna si chiude con la Dichiarazione di Produzione: in caso di Articoli oggetto dell'ODL siano gestiti a matricole e/o Componenti gestiti a matricole, nella maschera di dichiarazione di produzione si abilitano due nuovi Bottoni:

Dichiarazioni di produzione / Modifica

Dichiarazione | Materiali | Risorse | **Elenco**

Numero: 0000000002 Del: 10/06/2009 Operatore: 4 Uberti Alessandro

ODL: 000000000000020

U.M.: n. Qta prodotta: 10,000 Qta scartata: 0,000 ☐ ODL completato

☐ Stampa immediata

Dati ODL

Codice: SL M Semilavorato Interno

Magazzino: MPF Magazzino Prodotti Finiti

UM: n. Pianificata: 10,000 Evasa: 2,000 Residua: 8,000

Altri dati

Centro di costo: COSTIGEN Costi generali

Voce di costo: MATER Materiali

Commissa: INSTAHR Installazione AHR

Attività: FORMAZIONETER Formazione con Archivi Reali

Lotto: Ubicazione:

Matricole

Componenter

Carico

Scarico

Fig. 1.45 - Dichiarazione di Produzione: attribuzione matricole per prodotto finito e componenti



Matricole



Con questo bottone possono essere definite le matricole che saranno caricate a magazzino per il prodotto finito o semilavorato oggetto della dichiarazione di produzione.



Componenti



Questo bottone permette di specificare le matricole associate agli articoli componenti da scaricare (dal magazzino WIP o da quello di prelievo).



Nella Dichiarazione di Produzione NON è possibile rimandare l'aggiornamento del carico e dello scarico delle matricole attraverso l'Aggiornamento Differito.

Dichiarazioni matricole / Modifica

Articolo: SL M Semilavorato Interno

Prodotta: MPF U.M. n. Qtà 10,000 Ubicazione di default: >

Scartata: SCA U.M. n. Qtà 1,000 Ubicazione di default: >

Lotto di default: >

Magaz.	Matricola	Lotto	Ubicazione
MPF	SL0001	*	>
SCA	SL0002	*	>
MPF	SL0009	*	>
MPF	SL0010	*	>
MPF	SL0008	*	>
MPF	SL0005	*	>
MPF	SL0006	*	>
MPF	SL0007	*	>
MPF	SL0012	*	>
MPF	SL0011	*	>
MPF	SL0004	*	>
SCA		*	>

Totale matricole prodotte: 10 Totale matricole scartate: 1

Fig. 1.46 – Attribuzione matricole ai prodotti finiti/semilavorati all'interno della Dichiarazione di Produzione

All'interno della maschera Dichiarazione Matricole devono essere specificati i codici matricole da caricare per il prodotto finito/semilavorato oggetto della Dichiarazione di Produzione. È disponibile il bottone Carica con il quale si può accedere alla funzione di Inserimento Rapido per velocizzarne l'imputazione (dalla quale sono eventualmente generabili nuovi codici, se la classe matricola prevede un aggiornamento automatico).

Componenti matricole / Modifica

	Codice articolo	Q.ta movimentata
▶ 10	MP 001	n. 11,000

Articolo:

Matricola		Lotto
▶ MP0006	*	> ^
MP0009	*	>
MP0010	*	>

 Carica

Totale matricole movimentate:

Fig. 1.47 – Attribuzione matricole ai componenti all'interno della Dichiarazione di Produzione

All'interno della maschera Componenti Matricole devono essere specificati i codici matricole da scaricare per i componenti del prodotto finito/semilavorato.

Nella griglia superiore vengono riportati tutti i componenti gestiti a matricole; per ciascuno di essi nella griglia inferiore è possibile indicare le matricole da scaricare. È sempre disponibile il bottone Carica con il quale si può accedere alla funzione di Inserimento Rapido per velocizzarne l'imputazione.



Gestione Conto Lavoro

La gestione delle matricole nel flusso di produzione Conto Lavoro si riscontra sia nella fase di generazione DDT di Trasferimento dei componenti al terzista, sia nella registrazione dei DDT di Acquisto relativi al prodotto finito/semilavorato oggetto di conto lavoro.

DDT di Trasferimento al Terzista

Al salvataggio della Generazione di DDT di trasferimento merce al terzista, così come avviene per il flusso interno al momento del lancio, viene visualizzato un messaggio di errore che ricorda di aggiornare in maniera differita il Documento di Trasferimento.

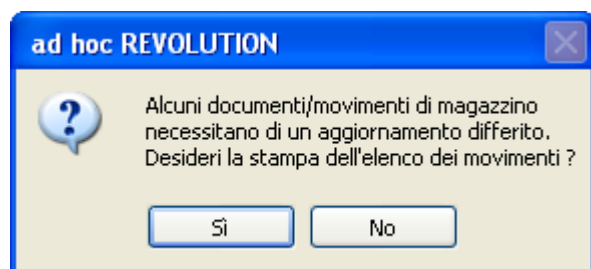


Fig. 1.48 – Avviso Movimenti che richiedono Aggiornamento Differito

DDT di Acquisto Conto Lavoro

Sul DDT di Acquisto che permette di evadere l'ordine a fornitore, l'inserimento delle matricole avviene secondo le modalità standard previste per ogni documento di carico magazzino con articoli gestiti a matricole.

Il conseguente scarico dei componenti, che erano stati trasferiti al magazzino del terzista, avviene automaticamente da parte della procedura. Nel caso vi siano componenti gestiti a matricole, viene segnalata la necessità di effettuare l'aggiornamento e viene aperta immediatamente la funzione di Aggiornamento Differito. L'aggiornamento delle matricole può essere comunque rimandato successivamente alla conferma del DDT di Acquisto.

Documenti di trasporto (acquisti) / Nuovo

Documento | **Dati generali** | Spedizione | Elenco

Causale: DDTAC > DDT di Acquisto Reg.del: 23/06/2009 Esercizio: 2009 > Confermato

Doc.N.: 10 / Del: 23/06/2009

Fornitore: BETACOMP > Beta Computers SRL (BO36)

Valuta: EUR > EU Listino: FORN >

Importa Testata Car.Rapido Tracciab.

Riga	Articolo	Descrizione	Magaz.	Mag. coll.	U.M.	Quantità	Prezzo unitario
10	.						0,00000
20	PF MATRICOLA 3	pf matricola 3	MPF		n.	10,000	0,00000

Sconti/magg.ni: 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 Normale

Lotto: C/Costo: COSTIGEN Netto riga: 0,00

Ubicazione: Commessa: Valore fiscale: 0,00

Ubicazione coll.: Totale righe: 0,00

Dati riga Saldi Costi Costi for.n Art. alt. Basi calc. Cattura Visualizza Scanner

Fig. 1.49 – Attribuzione matricole sui componenti in fase di carico DDT di Acquisto Conto Lavoro

INSERIMENTO RAPIDO MATRICOLE

Articolo: PF MATRICOLA 3 U.M.: n. Qtà: 10 Genera

Carico: MPF Esistenza Lotto Ubicazione Ricerca

Matricole da Selezionare per Movimento di Carico Progressivo di riferimento ricerca: 0

Matricola
☐ MT0000
☐ MT0013
☐ MT0014

Matricole Selezionate

Matricola	Lotto	Ubicazione
-----------	-------	------------

Totale selezionate 0 Selezione Matricole Num.: 10 Seleziona ... Deseleziona ... OK Annulla

Fig. 1.50 – Inserimento rapido

Tracciabilità Matricole in Produzione

Per mezzo della funzione di Tracciabilità Matricole Produzione viene analizzata la correlazione tra matricole dei prodotti finiti e quelle dei componenti, relativamente agli ODL dichiarati.

Sono effettuabili fondamentalmente due tipi di analisi:

- ♦ risalire al prodotto finito partendo dal codice matricola di un componente;
- ♦ risalire alle matricole dei componenti partendo dalla matricola di un prodotto finito.

La Maschera della Tracciabilità Matricole Produzione si compone di due schede: nella prima è possibile effettuare filtri sui dati dell'articolo oggetto dell'ODL, nella seconda invece i filtri si riferiscono ai Componenti dell'ODL.

All'interno della prima scheda della maschera, gli ODL possono essere ricercati in base ad intervalli di Articoli prodotti finiti/semilavorati, Matricole, Lotti e codici ODL.

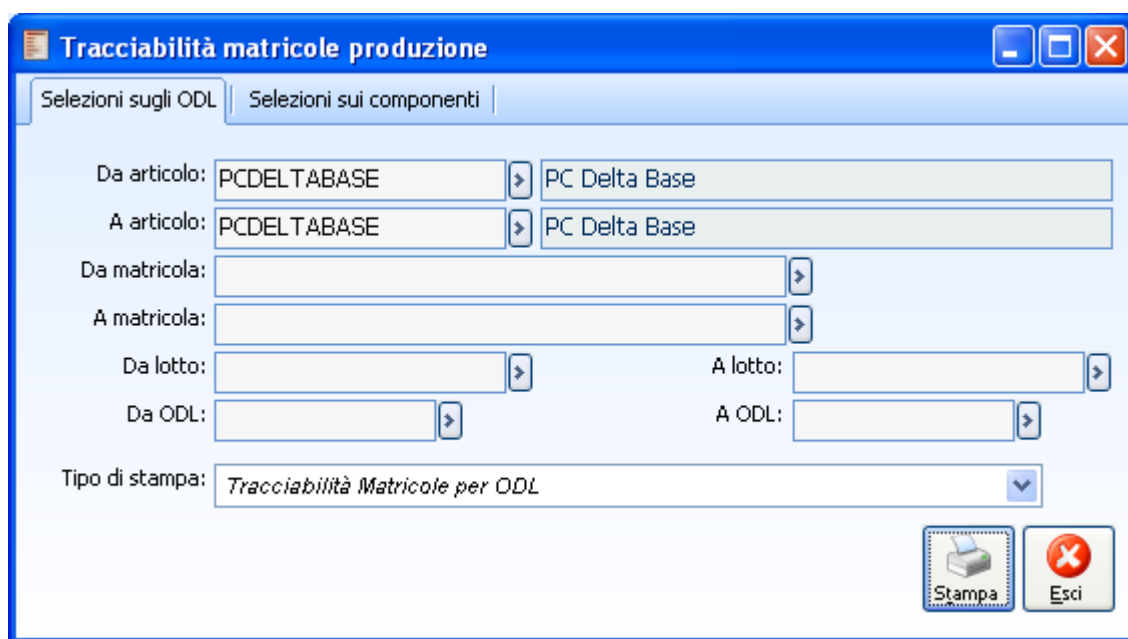


Fig. 1.51 – Tracciabilità Matricole Produzione: filtri sui prodotti finiti/semilavorati oggetti degli ODL

Tipo di Stampa

Sono disponibili due tipologie di report:

- ⊙ *Tracciabilità Matricole per ODL*: raggruppata ed ordinata per Ordine di Lavorazione;
- ⊙ *Tracciabilità Matricole per Dichiarazione di Produzione*: raggruppata ed ordinata per Dichiarazione di Produzione.

All'interno della seconda scheda della maschera, è possibile impostare dei filtri di ricerca relativamente ai Componenti scaricati, in base ad intervalli di Articoli, Matricole, Lotti, codici delle Dichiarazioni di Produzione, Date dei Documenti Interni di scarico e Date delle Dichiarazioni di Produzione.

Tracciabilità matricole produzione

Selezioni sugli ODL | **Selezioni sui componenti**

Da articolo: ➔

A articolo: ➔

Da matricola: ➔

A matricola: ➔

Da lotto: ➔ A lotto: ➔

Altre selezioni

Da dich. prod.: ➔ Da doc.int.: 0 ➔ Da data dich.: / /

A dich. prod.: ➔ A doc.int.: 0 ➔ A data dich.: / /

Fig. 1.52 – Tracciabilità Matricole Produzione: filtri sui Componenti

Di seguito vengono presentati due esempi di report Tracciabilità Matricole Produzione, uno per ciascuna tipologia di stampa.

Tracciabilità Matricole Produzione

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni

Da Dich. Prod.:		Da Data Dich.:		Da Num.Reg.:			
A Dich. Prod.:		A Data Dich.:		A Num.Reg.:			
Da Articolo: PCDELTABASE		Da Matricola Art.: 200402PC10000		Da Lotto Art.:		Da ODL:	
A Articolo: PCDELTABASE		A Matricola Art.: 200406PC10009		A Lotto Art.:		A ODL:	
Da Componente:		Da Matricola Comp.:		Da Lotto Comp.:			
A Componente:		A Matricola Comp.:		A Lotto Comp.:			
Codice ODL	U.M.	Quantità	Data Inizio Rich.	Data Fine Rich.	Data Inizio ODL	Data Fine ODL	
Codice Articolo		Descrizione			Magazzino		
000000000000120	n.	3,00000	29-12-2009	31-07-2009	10-06-2009	10-06-2009	
PCDELTABASE		PC Delta Base			MPF		
Matricola		Dichiarazione	Data Dich.		Num.Reg.	Data Reg.	Lotto
200906PC10007		0000000004	10-06-2009		2	10-06-2009	
200906PC10008		0000000004	10-06-2009		2	10-06-2009	
200906PC10009		0000000004	10-06-2009		2	10-06-2009	
Componente		Descrizione				U.M.	Quantità Evasa
Matricola		Dichiarazione	Data Dich.		Num.Reg.	Data Reg.	Lotto
CDDRIVE		Unità CD				n.	3,00000
CDD-2009-00000211		0000000004	10-06-2009		5	10-06-2009	
CDD-2009-00000213		0000000004	10-06-2009		5	10-06-2009	
CDD-2009-00000245		0000000004	10-06-2009		5	10-06-2009	
HD10G		Hard disk 10 giga				n.	3,00000
HD-04-000003		0000000004	10-06-2009		5	10-06-2009	
HD-04-000232		0000000004	10-06-2009		5	10-06-2009	
HD-05-003222		0000000004	10-06-2009		5	10-06-2009	
SKAUDIO		Scheda Audio				n.	6,00000
SK-04-000017		0000000004	10-06-2009		5	10-06-2009	
SK-04-000033		0000000004	10-06-2009		5	10-06-2009	
SK-05-000123		0000000004	10-06-2009		5	10-06-2009	
SK-06-000012		0000000004	10-06-2009		5	10-06-2009	
SK-06-000021		0000000004	10-06-2009		5	10-06-2009	
SK-06-000034		0000000004	10-06-2009		5	10-06-2009	

Fig. 1.53 - Report Tracciabilità Matricole per ODL

Tracciabilità Matricole Produzione

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni

Da Dich. Prod.:

Da Data Dich.: - -

Da Num.Reg.:

A Dich. Prod.:

A Data Dich.: - -

A Num.Reg.:

Da Articolo: PCDELTABASE

Da Matricola Art.: 200402PC10000

Da Lotto Art.:

Da ODL:

A Articolo: PCDELTABASE

A Matricola Art.: 200906PC10009

A Lotto Art.:

A ODL:

Da Componente:

Da Matricola Comp.:

Da Lotto Comp.:

A Componente:

A Matricola Comp.:

A Lotto Comp.:

Data Dichiarazione	Numero Dich.	U.M.	Quantità Dichiarata	Quantità Scarta	Magazzino	Magaz.Scarti	Num.Reg.	Data Reg.
Codice ODL	U.M.		Quantità	Data Inizio Rich.	Data Fine Rich.	Data Inizio ODL	Data Fine ODL	
Codice Articolo			Descrizione					
10-06-2009	0000000004	n.	3,00000		MPF	SCA	2	10-06-2009
000000000000120	n.		3,00000	29-12-2009	31-07-2009	10-06-2009	10-06-2009	
PCDELTABASE			PC Delta Base					
Matricola			Lotto					
200906PC10007								
200906PC10008								
200906PC10009								
Componente			Descrizione					
Matricola			Lotto					
CDDRIVE			Unità CD					
CDD-2009-00000211								
CDD-2009-00000213								
CDD-2009-00000245								
HD10G			Hard disk 10 giga					
HD-04-000003								
HD-04-000232								
HD-05-003222								
SKAUDIO			Scheda Audio					
SK-04-000017								
SK-04-000033								
SK-05-000123								
SK-06-000012								
SK-06-000021								
SK-06-000034								

Fig. 1.54 - Report Tracciabilità Matricole per Dichiarazione di Produzione



Tracciabilità Matricole Magazzino Produzione

Per mezzo della funzione di Tracciabilità Matricole Magazzino Produzione viene analizzata la correlazione tra matricole dei prodotti finiti e quelle dei componenti, relativamente ai documenti/movimenti effettuati sfruttando le funzionalità offerte dal modulo Magazzino Produzione.

Come nella corrispondente funzionalità riguardante i moduli Gestione Produzione e Conto Lavoro, sono effettuabili fondamentalmente due tipi di analisi:

- ♦ risalire al prodotto finito partendo dal codice matricola di un componente;
- ♦ risalire alle matricole dei componenti partendo dalla matricola di un prodotto finito.

La Maschera della Tracciabilità Matricole Magazzino Produzione si compone di due schede: nella prima è possibile effettuare filtri sui dati dell'articolo oggetto dei movimenti riferiti ad articoli con distinta base (e provenienza interna).

All'interno della prima scheda della maschera, i movimenti di produzione possono esser ricercati in base ad intervalli di Articoli prodotti finiti/semilavorati, Matricole, Lotti e codici ODL.

The screenshot shows a software window titled "Tracciabilità matricole magazzino produzione". It has two tabs: "Selezioni sui prodotti finiti" (selected) and "Selezioni sui componenti". The form contains several input fields with dropdown arrows:

- "Da articolo:" with a dropdown menu showing "PCADMIN".
- "A articolo:" with a dropdown menu showing "PCADMIN".
- "Da matricola:" with an empty dropdown menu.
- "A matricola:" with an empty dropdown menu.
- "Da lotto:" with an empty dropdown menu.
- "A lotto:" with an empty dropdown menu.
- "Tipo di stampa:" with a dropdown menu showing "Tracciabilità Matricole Magazzino Produzione".

At the bottom right, there are two buttons: "Stampa" (with a printer icon) and "Esci" (with a red 'X' icon).

Fig. 1.55 –Tracciabilità Matricole Magazzino Produzione – Selezioni sui prodotti finiti

All'interno della seconda scheda della maschera, è possibile impostare dei filtri di ricerca relativamente ai Componenti scaricati, in base ad intervalli di Articoli, Matricole, Lotti, riferimenti dei Piani di Produzione e/o dei Documenti di Produzione.

The screenshot shows a software window titled "Tracciabilità matricole magazzino produzione". It has two tabs: "Selezioni sui prodotti finiti" and "Selezioni sui componenti", with the latter being the active tab. Below the tabs are several input fields for filtering data. The fields are arranged in two columns. The left column contains: "Da articolo:", "A articolo:", "Da matricola:", "A matricola:", "Da lotto:", and "Tipo selezione:". The right column contains: an empty field, another empty field, an empty field, another empty field, and "A lotto:". Each of these fields has a small button with a right-pointing arrow next to it. The "Tipo selezione:" field is a dropdown menu currently showing "Entrambi". Below the input fields is a section labeled "Altre selezioni" which is currently empty.

Tracciabilità matricole magazzino produzione

Selezioni sui prodotti finiti | Selezioni sui componenti

Da articolo:

A articolo:

Da matricola:

A matricola:

Da lotto: A lotto:

Tipo selezione: *Entrambi*

Altre selezioni

Fig. 1.56 – Tracciabilità Matricole Magazzino Produzione: filtri sui Componenti

[illegible]

[illegible]

2 Lotti e Ubicazioni

-  OPERAZIONI PRELIMINARI
-  ARCHIVI LOTTI/UBICAZIONI
-  MOVIMENTAZIONE LOTTI/UBICAZIONI
-  FUNZIONALITÀ LEGATE AL MODULO
-  STAMPE

Introduzione

Il modulo Magazzino Funzioni Avanzate permette di ottenere una maggiore “tracciabilità” delle transazioni logistiche attraverso nuove dimensioni dei movimenti di magazzino, tramite:

- ♦ i **Lotti**, intesi come insiemi quantitativi di uno stesso articolo, resi omogenei dalla stessa partita di carico;
- ♦ le **Ubicazioni**, ovvero sotto-parti di un magazzino.



Fig. 2.1 - Schema rappresentativo dei Lotti e delle Ubicazioni

L'attivazione della gestione Lotti e/o delle Ubicazioni avviene globalmente a livello di Dati Azienda, ed in modo specifico sugli Articoli di magazzino (per quanto riguarda i Lotti) e sui singoli Magazzini (per le Ubicazioni). Tali gestioni hanno l'effetto di forzare le verifiche di disponibilità all'interno dei documenti e movimenti di magazzino.

Le dimensioni logistiche del Lotto e dell'Ubicazione vengono gestite all'interno di tutti i documenti (vendite, acquisti ed ordini) ed i movimenti di magazzino attraverso appositi campi di riga, relativamente alle transazioni logistiche di esistenza e riservato. Esiste, perciò, una relazione 1:1 tra riga articolo e Lotto movimentato, in modo da rendere l'associazione estremamente visibile e di facile manutenzione.

La funzione di importazione manuale tra documenti con effetti sull'esistenza e/o sul riservato, tipicamente l'evasione di un ordine di riservato in un documento di trasporto, riporta automaticamente le impostazioni dei Lotti e/o delle Ubicazioni presenti sui documenti di origine all'intero di quello di destinazione.

Nel caso di movimento di carico del Lotto (+ Esistenza / - Riservato), l'utente ha la possibilità di richiamare la maschera di caricamento rapido con la quale la memorizzazione di un nuovo Lotto può avvenire in corso di compilazione di un documento, semplicemente imputando solo i dati strettamente essenziali: il nuovo lotto verrà utilizzato automaticamente all'interno della transazione logistica.

Le ubicazioni sono gestite solo per i movimenti di Esistenza o Riservato, sui Magazzini per i quali sono previste. Nei movimenti logistici con causale di magazzino “Doppia” (ovvero in presenza di due causali di magazzino collegate) è possibile gestire le Ubicazioni solo sul magazzino di partenza, solo

su quello di arrivo oppure su entrambi. A differenza dei Lotti, il controllo di disponibilità dell'Ubicazione è opzionale, condizionato al relativo controllo sull'anagrafica articoli.

Lo scarico di un lotto può essere ulteriormente guidato dalla procedura attivando la funzione di "Consumo Automatico". Dopo l'imputazione del codice articolo, sulle righe dei documenti e movimenti di magazzino, verrà automaticamente proposto il Lotto con data di scadenza più ravvicinata e, a parità di quest'ultima, quello con data di creazione più vecchia (con una logica F.I.F.O.), allo scopo di smaltire le scorte con maggior rischio di deperimento/svalutazione. Contestualmente al Lotto, la procedura preimposta anche il Magazzino e l'Ubicazione nei quali risulta depositato.

Vi sono diverse funzioni legate alla Produzione che generano automaticamente documenti o movimenti di magazzino con effetto sull'esistenza e sul riservato: Carico da Produzione, Generazione Buoni di Prelievo, Generazione DDT di Trasferimento, Dichiarazione di Produzione, Caricamento di un DDT di Acquisto che evade un Ordine di Conto Lavoro. In tali casi non risulta possibile determinare in modo automatico i Lotti da caricare e consumare, così come le Ubicazioni oggetto dei movimenti. La compilazione delle due dimensioni logistiche deve perciò avvenire in modalità differita, con l'ausilio di un'apposita funzione che evidenzia tutti i documenti e movimenti di magazzino nei quali è presente almeno una riga con dati incompleti.

Il modulo è corredato di diverse funzioni con le quali poter monitorare la tracciabilità dei movimenti legati ad un certo lotto, così come la disponibilità di magazzino dettagliata per ubicazione e lotto.

È possibile visualizzare e stampare tutti i movimenti logistici legati a certi lotti e/o ubicazioni, analizzare i lotti presenti all'interno di un'ubicazione (Inventario Fisico) e viceversa le ubicazioni dove risulta depositato un certo lotto di articoli al fine di facilitarne il prelievo (Picking Lotti), ed infine avere il dettaglio dei lotti che sono in scadenza entro un certo intervallo di tempo e di quelli già scaduti.

Allo scopo di dare visibilità esterna alle partite di vendita degli articoli, sono infine disponibili report dei documenti di trasporto e delle fatture accompagnatorie con l'indicazione del codice Lotto all'interno del corpo.

La figura seguente mostra il menu del modulo Magazzino Funzioni Avanzate; ogni voce verrà dettagliatamente trattata nel rispettivo paragrafo.

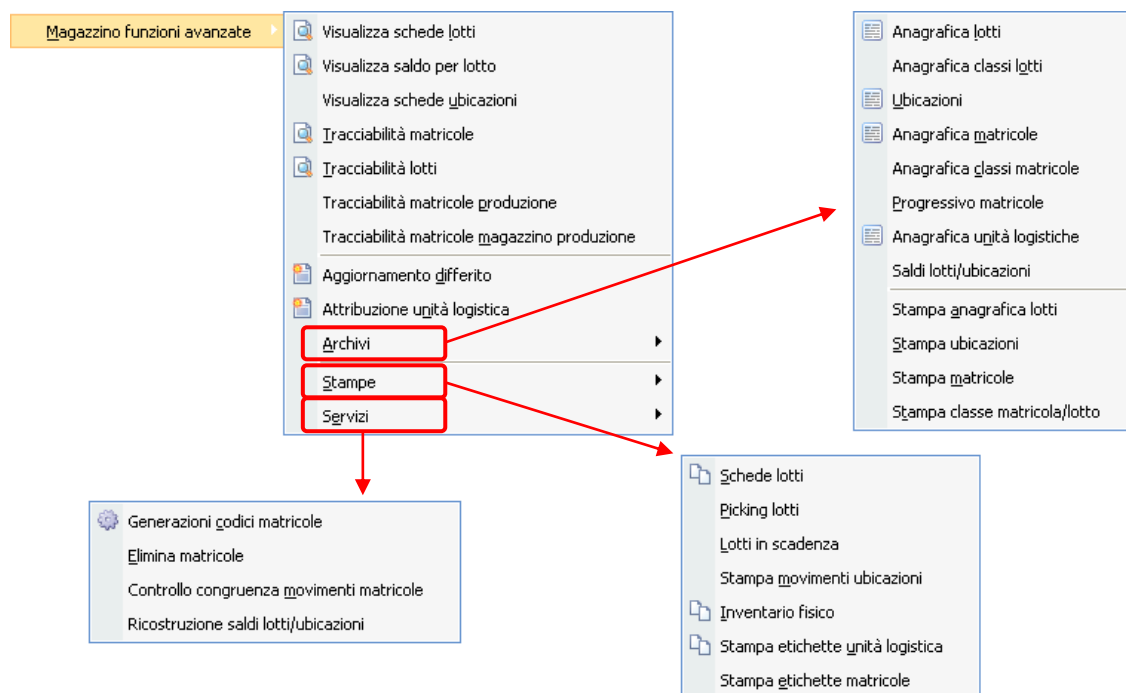


Fig. 2.2 - Menu Principale Magazzino Funzioni Avanzate

[illegible]

[illegible]



OPERAZIONI PRELIMINARI



Dati Azienda



Anagrafica Articoli



Magazzini



Causali Documento

Introduzione

In questa parte vengono descritte le operazioni necessarie al fine di poter gestire Lotti ed Ubicazioni. Come meglio indicato successivamente, si tratterà di attivare le corrispondenti gestioni a livello di Dati Azienda e a livello di Anagrafica Articoli (per i Lotti) e/o Anagrafica Magazzini (per le Ubicazioni).

Dati Azienda

L'attivazione della gestione Lotti e/o delle Ubicazioni avviene globalmente a livello di Dati Azienda: all'interno della scheda Magazzino, si rende infatti necessario attivare i check Gestione Lotti e Gestione Ubicazioni.

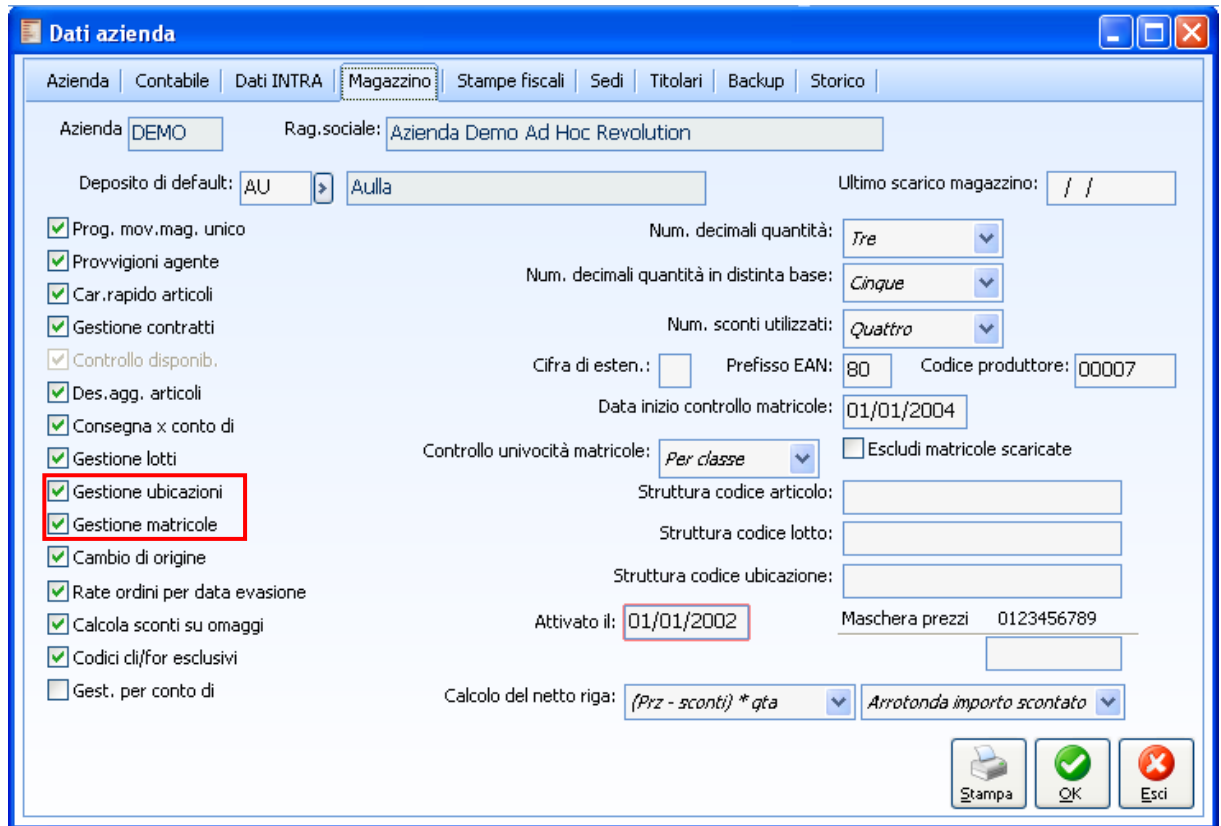


Fig. 2.3 - Dati Azienda – scheda Magazzino

☒ Gestione Lotti

Se attivato a livello di gestione documenti viene reso visibile il campo Lotti. A tal fine però, la gestione deve essere attivata anche sui singoli articoli mediante apposita combo box.

☒ Gestione Ubicazioni

Se attivato a livello di gestione documenti viene reso visibile il campo Ubicazioni, mentre in anagrafica Magazzini viene reso editabile il check omonimo.

Struttura Codice Lotti

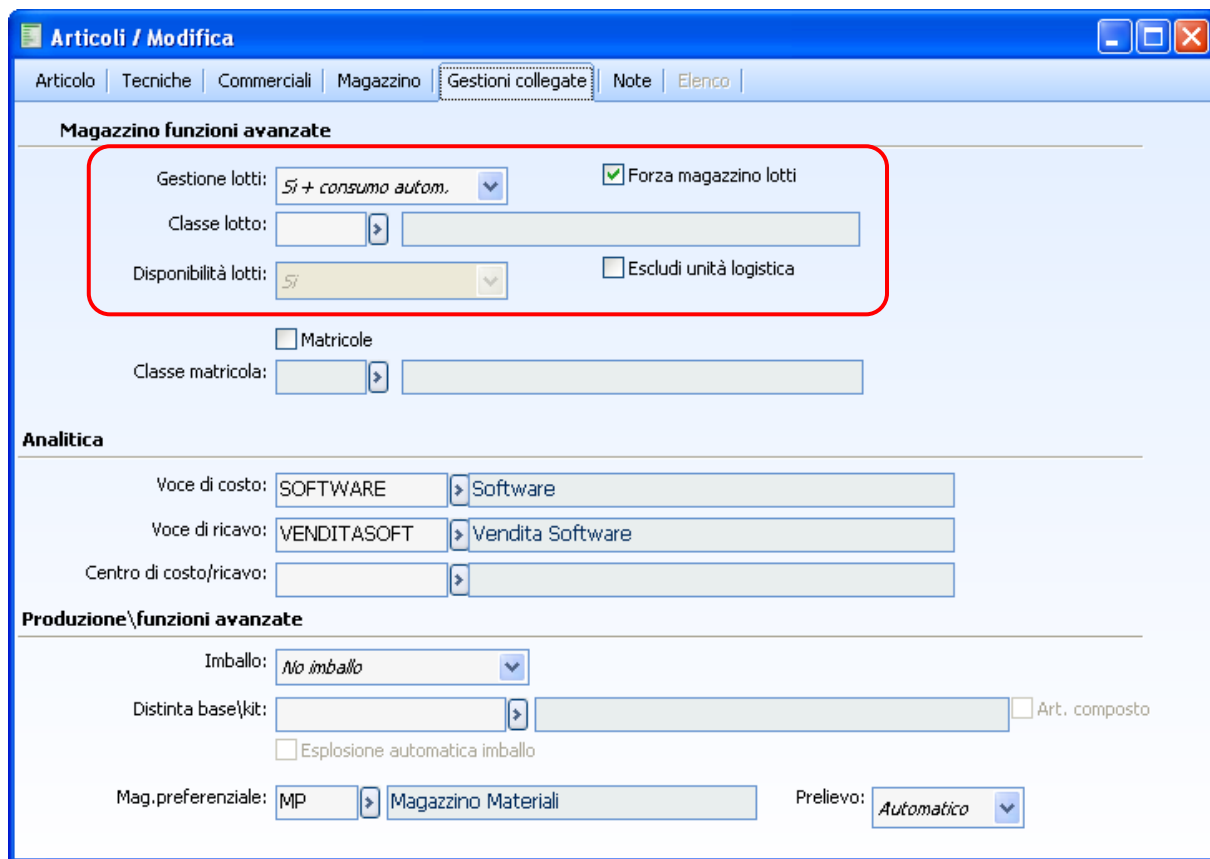
Questo campo è editabile se attivato il flag su Gestione Lotti e permette di definire la struttura dei codici lotti da utilizzare al momento del caricamento dei relativi codici.

Struttura Codice Ubicazioni

Questo campo è editabile se attivato il flag su Gestione Ubicazioni e permette di definire la struttura dei codici ubicazioni da utilizzare al momento del caricamento dei relativi codici.

Anagrafica Articoli

Quando viene attivata la gestione lotti a livello di Dati Azienda, per ogni articolo è possibile definire se gestire i lotti e in che modo.



Articoli / Modifica

Articolo | Tecniche | Commerciali | Magazzino | **Gestioni collegate** | Note | Elenco

Magazzino funzioni avanzate

Gestione lotti: *Si + consumo autom.* ☒ Forza magazzino lotti

Classe lotto:

Disponibilità lotti: *Si* ☐ Escludi unità logistica

☐ Matricole

Classe matricola:

Analitica

Voce di costo: SOFTWARE

Voce di ricavo: VENDITASOFT

Centro di costo/ricavo:

Produzione\funzioni avanzate

Imballo: *No imballo*

Distinta base\kit: ☐ Art. composto

☐ Esplosione automatica imballo

Mag.preferenziale: MP Prelievo: *Automatico*

Fig. 2.4 - Impostazioni gestione matricole sull'anagrafica degli articoli

Gestione Lotti

Si
<i>Si + Consumo Autom.</i>
No

Tramite questa combo box è possibile stabilire il tipo di gestione per ogni articolo.

Le scelte possibili sono:

- ⊙ *Si*: in questo modo viene attivata la gestione lotti. Se l'articolo di riferimento viene movimentato con effetti sulla disponibilità effettiva sarà necessario indicare il codice di un lotto da movimentare;
- ⊙ *Si + Consumo Automatico*: oltre ad attivare la gestione lotti per l'articolo, tale impostazione consente di ottenere un automatismo sui documenti che diminuiscono l'esistenza degli articoli (per un approfondimento in merito rimandiamo alla parte relativa alla movimentazione Lotti ed Ubicazioni);
- ⊙ *No*: questa scelta implica che l'articolo di riferimento non sarà gestito a lotti.



Attivando la gestione a lotti verrà automaticamente impostato a 'Sì' il campo "Check Disponibilità": Non è infatti possibile scaricare lotti non disponibili. Tuttavia, modificando l'impostazione della combo box "Disponibilità Lotti" (descritta di seguito) è possibile modificare l'impostazione di default in modo da poter assegnare codici lotto, ad esempio, solo in fase di vendita.

📄 Classe Lotto

Questo campo è visibile solo se è stata attivata la gestione lotti (nei Dati Azienda e a livello di singolo articolo). La Classe Lotto definisce il tipo di regola utilizzata per la generazione dei codici dei lotti.

☑ Forza Magazzino Lotti

Tale check risulta attivo solo se il campo Gestione Lotti risulta impostato a "Sì + Consumo Automatico" e permette all'utente di decidere il criterio di scelta del magazzino nella gestione del consumo automatico:

- ☐ Se il check risulta disattivo, il magazzino viene determinato in base all'impostazione della causale del documento di destinazione (combo "Magazzino Documenti Generati"), ossia, tra tutti i lotti disponibili tra i diversi magazzini, la procedura effettua l'arbitraggio solo tra quelli relativi al magazzino della riga del documento di destinazione (magazzino che può essere uguale a quello del documento di origine, forzato, ecc.).
- ☒ Se il check risulta attivo, la procedura forza il magazzino con quello in cui è presente il lotto con scadenza più recente; lotti senza data di scadenza vengono considerati per ultimi.

📄 Disponibilità Lotti

Sì
<i>Sì Con Conferma</i>
<i>No</i>

La verifica della disponibilità dei lotti può avvenire con le seguenti opzioni:

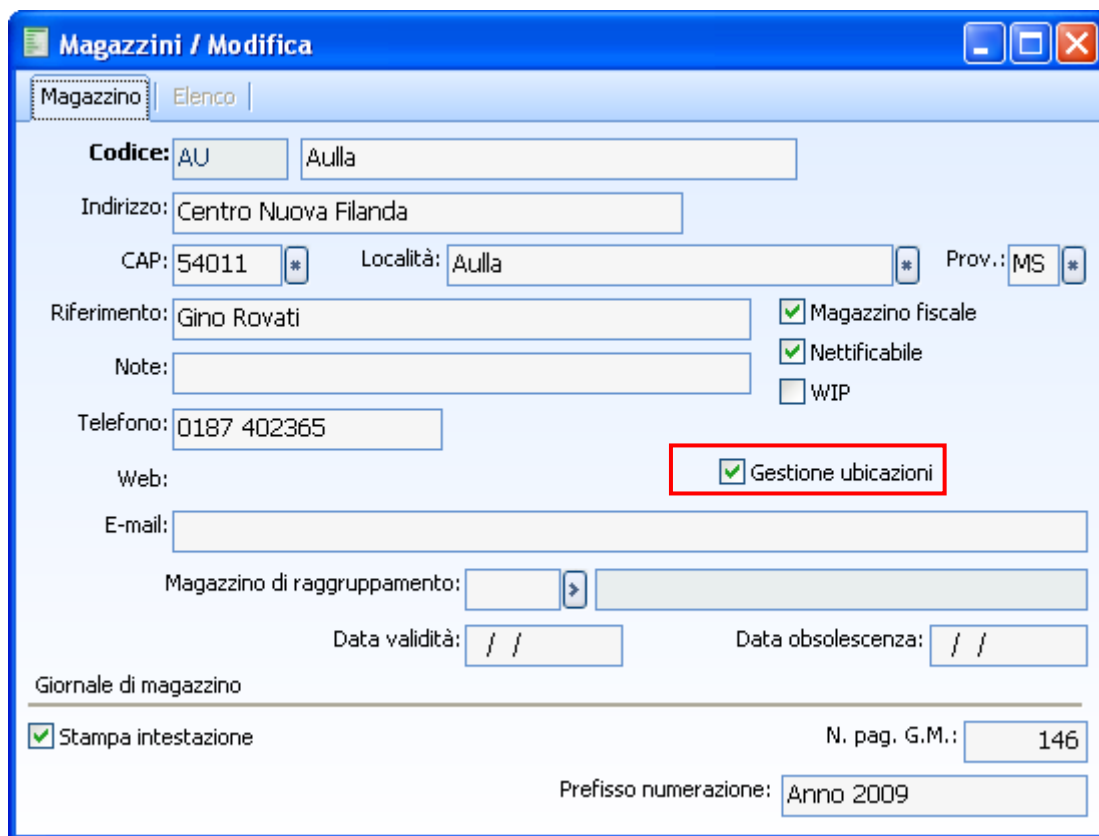
- ⦿ *Sì*: nel momento in cui il lotto viene movimentato la procedura si preoccuperà di effettuare un confronto tra la quantità impostata e quella effettivamente disponibile (esistenza - quantità riservata); se il lotto non è disponibile NON sarà possibile procedere con l'elaborazione (impostazione di default);
- ⦿ *Sì Con Conferma*: durante una movimentazione, se il lotto non è disponibile sarà possibile procedere con l'elaborazione previa conferma da parte dell'operatore. Selezionando questa opzione diviene modificabile anche la combo box disponibilità dell'articolo;
- ⦿ *No*: non sarà effettuato alcun controllo sulla disponibilità del lotto. In questo modo è possibile assegnare il codice lotto anche se non sono stati effettuati movimenti di carico sullo stesso. Selezionando questa opzione diviene modificabile anche la combo box disponibilità dell'articolo.

☑ Escludi Unità Logistica

Questo check riguarda la problematica della Rintracciabilità Alimentare. Se è attivo, per l'articolo non dovrà essere imputato il codice Unità Logistica (SSCC)

Magazzini

Una volta attivata la gestione ubicazioni a livello di Dati Azienda, si rende necessario definire i magazzini gestiti ad ubicazioni. A questo scopo è presente in anagrafica Magazzini un apposito check:



The screenshot shows the 'Magazzini / Modifica' window with the following fields and options:

- Codice:** AU Aulla
- Indirizzo:** Centro Nuova Filanda
- CAP:** 54011 *
- Località:** Aulla *
- Prov.:** MS *
- Riferimento:** Gino Rovati
- Note:**
- Telefono:** 0187 402365
- Web:**
- E-mail:**
- Magazzino di raggruppamento:**
- Data validità:** / /
- Data obsolescenza:** / /
- Giornale di magazzino:**
- ☒ **Stampa intestazione**
- ☒ **Magazzino fiscale**
- ☒ **Nettificabile**
- ☐ **WIP**
- ☒ **Gestione ubicazioni** (highlighted with a red rectangle)
- N. pag. G.M.:** 146
- Prefisso numerazione:** Anno 2009

Fig. 2.5 – Anagrafica Magazzini

Gestione Ubicazioni

Se attivato sarà possibile per il magazzino (non di tipo Wip) gestire le Ubicazioni ovvero le sottoparti di magazzino. Sul piede della maschera dei documenti e dei movimenti di magazzino verranno resi editabili i campi Ubicazione e Ubicazione Collegata.

Se il magazzino è già stato movimentato prima dell'attivazione del flag, la procedura propone una maschera di Aggiornamento Ubicazioni, confermando la quale sarà possibile caricare un'ubicazione nel corrispondente archivio; tale ubicazione verrà inserita nel relativo campo sul piede della maschera dei documenti e dei movimenti di magazzino pregressi.



E' inibita la possibilità di disattivare il check Gestione Ubicazioni in Anagrafica Magazzini se per il magazzino in questione esistono movimenti (movimenti di magazzino, documenti di carico e scarico, ordine di riservato) ove è indicata l'ubicazione.

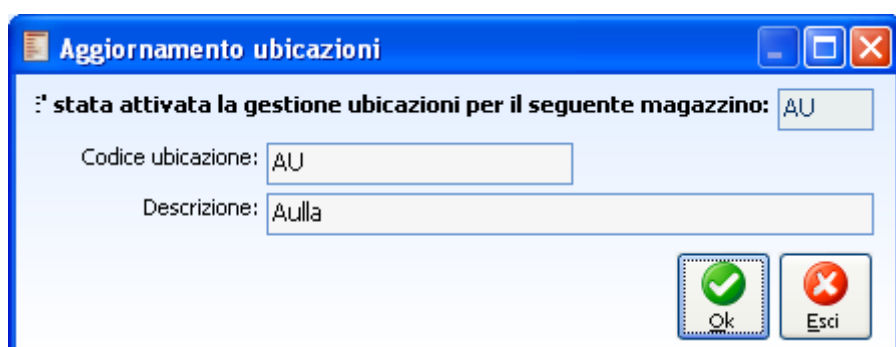


Fig. 2.6 – Maschera di Aggiornamento Ubicazioni

Una volta attivato il check “Gestione Ubicazioni” sull’anagrafica magazzino non è possibile disattivarlo se esistono movimenti (movimenti di magazzino, documenti di carico e scarico, ordine di riservato) per quel magazzino ove è presente anche l’ubicazione. L’utente viene avvisato con il seguente messaggio:

The screenshot shows a software window titled "Magazzini / Modifica". It contains a form for editing a warehouse record. The form fields include:

- Codice:** AU (with a dropdown arrow) and Aulla (text input)
- Indirizzo:** Centro Nuova Filanda
- CAP:** 54011 (with a dropdown arrow) and **Località:** Aulla (with a dropdown arrow) and **Prov.:** MS (with a dropdown arrow)
- Riferimento:** Gino Rovati
- Note:** (empty text area)
- Telefono:** 0187 402365
- Web:** (empty text input)
- E-mail:** (empty text input)
- Ma** (empty text input)

On the right side of the form, there are three checkboxes:

- ☒ Magazzino fiscale
- ☒ Nettificabile
- ☐ WIP

At the bottom of the form, there is a section for "Giornale di maga" with a checkbox ☒ Stampa intestazione. To the right, there are two more fields: "N. pag. G.M.:" with the value 146, and "Prefisso numerazione:" with the value Anno 2009.

Overlaid on the bottom right of the form is a small dialog box titled "ad hoc REVOLUTION". It has a yellow warning icon and the text: "Impossibile disattivare: sono presenti movimenti sulle ubicazioni del magazzino." Below the text is an "OK" button.

Fig. 2.7 - Messaggio di impossibilità di disattivazione del check “Gestione Ubicazioni”

Causali Documento

Nella seconda scheda delle causali documento, è presente un check che permette all'utente di decidere la tempistica di imputazione sui documenti dei dati lotti e matricole.

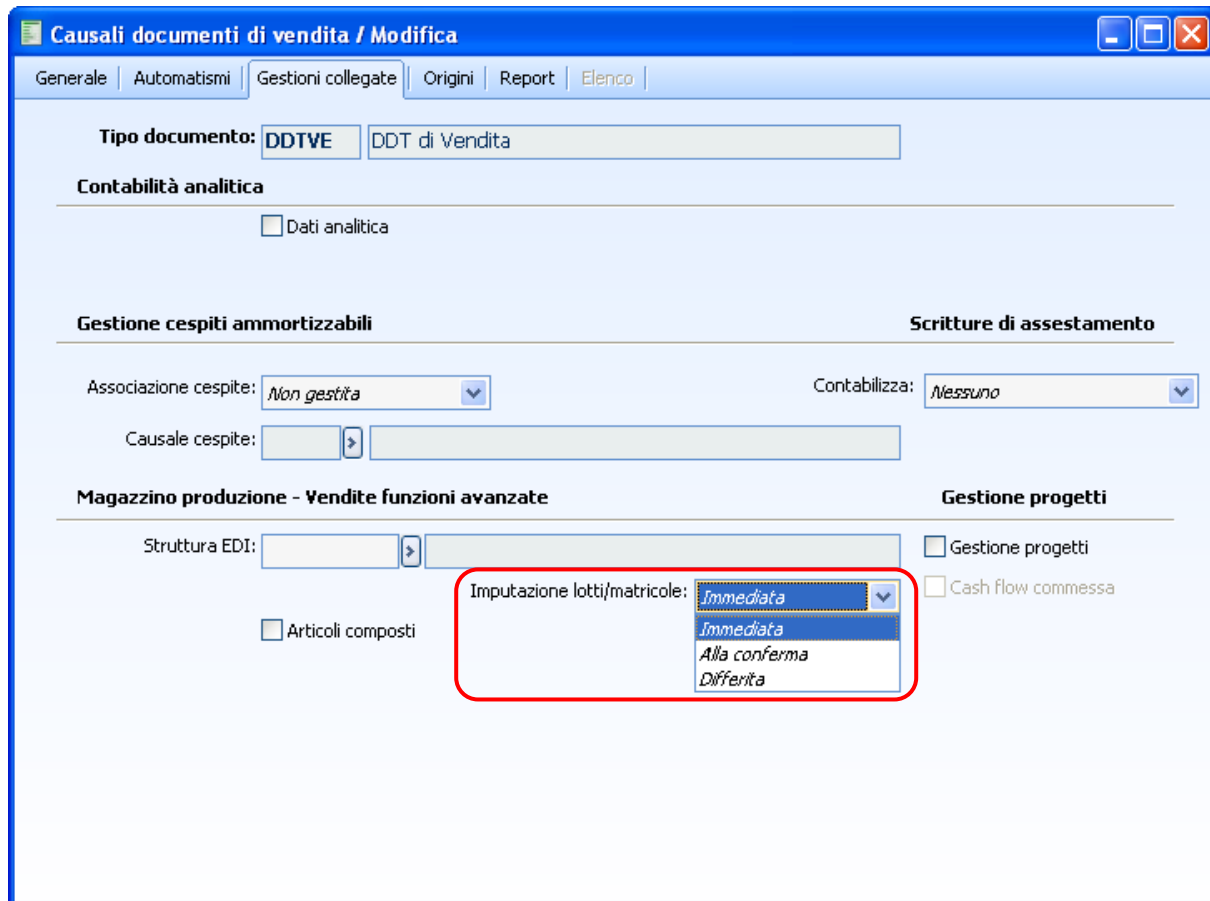


Fig. 2.8 - Imputazione Lotti/Matricole su Causali Documenti

Imputazione Lotti/Matricole

Immediata
Alla Conferma
Differita

Tale campo risulta attivo in presenza della gestione lotti/matricole e se il check Articoli Composti risulta disattivo. Il check Imputazione Lotti e Matricole permette di decidere, causale per causale, come deve avvenire l'inserimento dei dati relativi ai lotti e matricole:

- ⊙ *Immediata*: i campi lotto e matricola risultano normali campi obbligatori e devono essere definiti in fase di inserimento documento;
- ⊙ *Alla Conferma*: i campi lotto e matricola non risultano essere campi obbligatori e pertanto non necessitano di definizione in fase di inserimento documento; alla conferma la procedura apre la maschera di Aggiornamento Differito Lotti/Ubicazioni/Matricole;
- ⊙ *Differita*: i campi lotto e matricola non risultano essere campi obbligatori e pertanto non necessitano di definizione in fase di inserimento documento, né immediatamente dopo la conferma; sarà l'utente in una fase successiva a dovere procedere con l'Aggiornamento Differito presente nel modulo Magazzino Funzioni Avanzate.



In presenza del modulo Magazzino – Produzione, al termine dell'esplosione distinta base sui documenti (con o senza apertura della maschera Evasione Articoli Composti) si aprirà automaticamente la maschera di Aggiornamento Differito Lotti se i documenti di riga o di testata collegati (generati alla conferma del documento principale) presentano un Imputazione Lotti/Matricole valorizzata a “Immediata” o “Alla Conferma” e sono chiaramente presenti in essi materie prime o prodotti finiti gestiti a lotti o a matricole.

[illegible]

[illegible]

ARCHIVI LOTTI/UBICAZIONI

-  **Anagrafica Lotti**
-  **Anagrafica Classi Lotti**
-  **Ubicazioni**
-  **Stampa Anagrafica Lotti**
-  **Stampa Ubicazioni**
-  **Stampa Classe Matricola/Lotto**

Introduzione

In questa parte verranno analizzati gli archivi relativi a Lotti e Ubicazioni e le relative stampe. Tali gestioni sono raggiungibili mediante l'apposito sottomenu Archivi del modulo Magazzino Funzioni Avanzate.

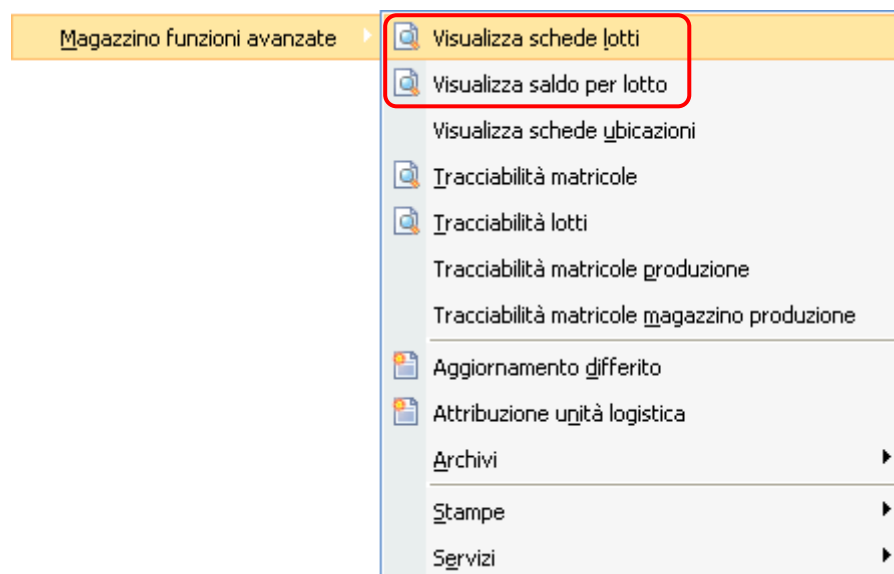


Fig. 2.9 - Sottomenu Archivi



Anagrafica Lotti

In questo archivio è possibile caricare, modificare o semplicemente visualizzare i **Lotti**, ovvero insiemi quantitativi di uno stesso articolo, resi omogenei dalla stessa partita di carico.

Fig. 2.10 – Anagrafica Lotti

Ricerca

Può essere effettuata mediante le seguenti chiavi

- ♦ Codice
- ♦ Articolo
- ♦ Fornitore

Può essere altrimenti effettuata mediante la cartella Elenco, selezionando la chiave di ricerca che interessa, cliccando sulla colonna per la quale si desidera ottenere l'ordinamento.

📄 Codice Lotto

Codice alfanumerico di 20 caratteri identificativo del Lotto.

📄 Articolo

Codice articolo al quale viene associato il lotto.



La chiave del lotto è data da Codice Lotto + Codice Articolo, pertanto è possibile utilizzare lo stesso codice lotto per più articoli.

Status

Disponibile
Sospeso
Esaurito

I lotti possono assumere diversi status:

- ♦ *Disponibile*: il lotto è inteso attivo e sarà quindi visibile negli zoom e quindi selezionabile all'interno dei documenti.
- ♦ *Sospeso*: il lotto è temporaneamente non utilizzabile e non risulterà pertanto selezionabile all'interno dei documenti.
- ♦ *Esaurito*: il lotto è stato interamente utilizzato e non risulterà pertanto selezionabile all'interno dei documenti (che diminuiscono l'esistenza). Sarà comunque selezionabile se l'operazione determina un aumento della disponibilità effettiva.

Commessa

E' possibile associare un codice di commessa al lotto.

Fornitore

Codice del Fornitore al quale il lotto è riferito. Tale campo fa da filtro per la selezione dei Lotti nel caso il movimento sia intestato ed aumenti il saldo esistenza (nello zoom di selezione del lotto, vengono esclusi i lotti riferiti a fornitori diversi da quello presente in testata del movimento).

Riferimento Lotto Fornitore

Codice del lotto utilizzato dal fornitore.

Data Creazione

Data di creazione del lotto; in fase di caricamento tale campo viene valorizzato con la data di sistema, ma risulta comunque modificabile dall'utente.

Data Scadenza

Data di scadenza del lotto, dopo la quale il lotto non sarà più selezionabile all'interno dei documenti.

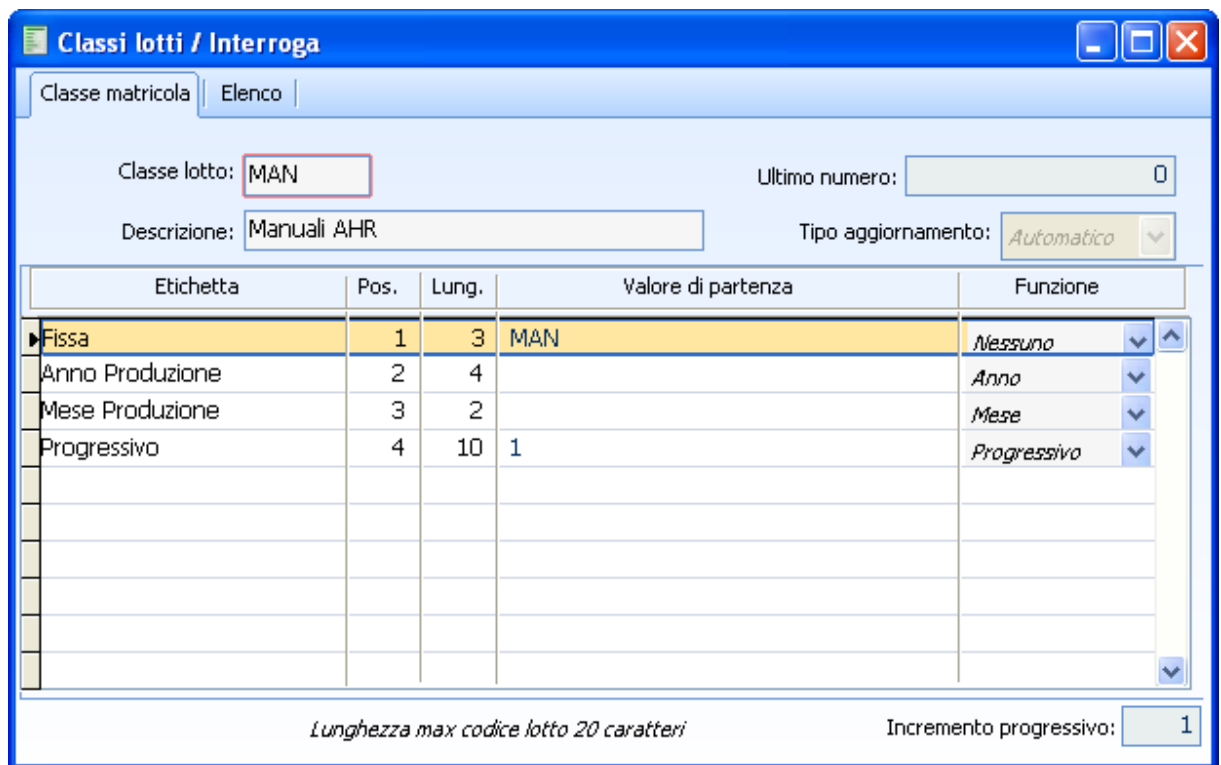
Campo Note

E' disponibile un campo note, all'interno del quale l'utente può memorizzare eventuali commenti utili alla gestione del lotto.

Anagrafica Classi Lotti

L'archivio Classi Lotto definisce il tipo di regola utilizzata per la generazione dei codici lotto. Funziona nello stesso modo già descritto per le Classi Matricole:

1. Se la classe lotto associata all'articolo ha come modalità di aggiornamento il tipo **“Manuale”**, la compilazione dei codici Lotto dovrà avvenire manualmente da parte dell'utente, senza l'utilizzo di alcuna funzione automatica, durante il caricamento dei documenti/movimenti di magazzino, oppure accedendo all'anagrafica Lotti.
2. Se la classe lotto associata all'articolo ha come tipo aggiornamento **“Automatico”**, la generazione del codice lotto avverrà automaticamente in fase di caricamento del documento cliccando sull'apposito bottone usato anche per il caricamento manuale dei nuovi lotti con la sola differenza che il codice dello stesso sarà proposto dalla procedura. Per ogni classe matricola di tipo Aggiornamento **“Automatico”** occorre creare la struttura che sarà poi utilizzata dalla procedura per generare il codice matricola.



Etichetta	Pos.	Lung.	Valore di partenza	Funzione
Fissa	1	3	MAN	Nessuno
Anno Produzione	2	4		Anno
Mese Produzione	3	2		Mese
Progressivo	4	10	1	Progressivo

Fig. 2.11 - Anagrafica delle Classi Matricola

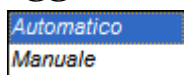
Classe Lotto, Descrizione

Identifica il codice interno assegnato alla Classe Lotto, con la corrispondente descrizione.

Ultimo Numero

Campo gestito dalla procedura, non editabile: visualizza l'ultimo numero progressivo lotto che è stato creato per la classe.

Tipo Aggiornamento



Come descritto sopra, può essere Manuale, nel caso il codice dei lotti venga compilato manualmente da parte dell'utente, oppure Automatico, nel caso la procedura debba proporre automaticamente i nuovi codici lotto.

Griglia Struttura Lotto

Nel caso l'aggiornamento sia di tipo Automatico, è necessario definire nella griglia della maschera la struttura che si intende dare a tutti i codici lotti appartenenti alla classe. Quest'ultima è costituita da un elenco di campi ordinati/valorizzati secondo una specifica funzione (descritti sotto).

Etichetta

È la descrizione dei campi utilizzati nella compilazione automatica del lotto.

Posizione

Indica la posizione del campo all'interno della struttura del codice lotto.

Lunghezza

È la lunghezza dei caratteri che compongono il campo, con un massimo di 40.

Valore di Partenza

Viene utilizzato solo nel caso la funzione sia di tipo "Progressivo" o "Nessuno"; indica rispettivamente il numero progressivo da cui partire ed una parte fissa da inserire all'interno del codice lotto.

Funzione



classe matricola.

Rappresenta il criterio da utilizzare per determinare in automatico i codici dei lotti. Le opzioni *Anno*, *Semestre*, *Quadrimestre*, *Trimestre*, *Mese* e *Giorno* si riferiscono alla data di sistema del momento di generazione.

L'opzione *Nessuno* è utile per impostare una parte fissa del codice, da definirsi nel campo Valore di Partenza.

L'opzione *Progressivo*, infine, garantisce l'univocità del lotto attraverso un numero progressivo (con un eventuale Valore di Partenza). È un campo obbligatorio all'interno di ogni struttura del codice lotto, e può esistere solo uno per ciascuna

Incremento Progressivo

Indica in che modo deve progredire la numerazione del campo progressivo (es. Incremento="10": se il valore di partenza è 100 il primo progressivo che verrà creato sarà 100 ed il secondo 110 e così via, progredendo di 10 in 10).



Archivio Saldi Lotto/Ubicazioni

L'archivio dei saldi Lotti/Ubicazioni fornisce le informazioni relative alla disponibilità del lotto (esistenza meno quantità riservata) in un determinato magazzino e ubicazione (se il magazzino la gestisce).

I dati dei saldi dei lotti vengono aggiornati automaticamente dalla procedura per ogni articolo alla conferma e variazione di movimenti manuali di magazzino, documenti (ciclo vendite/acquisti, ordini), Vendite Negozio (se viene utilizzato il modulo P.O.S.) quando si utilizza una causale di magazzino che aumenta/diminuisce l'esistenza o il riservato.

La disponibilità effettiva del lotto è data dalla differenza tra Esistenza e Riservato

I saldi di magazzino vengono memorizzati per ogni lotto con riferimento a ciascun articolo, magazzino e ubicazione.



La maschera di gestione saldi permette sia il caricamento di saldi non presenti, sia la loro variazione. Si consiglia però, di utilizzare questa possibilità solo per casi particolari, e di ottenere lo stesso risultato mediante il caricamento di movimenti effettivi di magazzino. Tutto ciò che viene caricato/variato direttamente in questo archivio, potrebbe essere perso nel caso venisse lanciata la Ricostruzione Saldi Lotti.

Saldi in linea		Saldi fuori linea	
Esistenza:	15,000	di cui:	0,000
Riservato:	1,000	di cui:	0,000
Disponibilità:	14,000		

Fig. 2.12 - Saldi Lotti/Ubicazioni

Ricerca

Può essere effettuata mediante le seguenti chiavi:

Codice Magazzino

Codice Ubicazione

Codice Articolo

Codice Lotto

Può essere altrimenti effettuata mediante la cartella Elenco, selezionando la chiave di ricerca che

interessa, cliccando sulla colonna per la quale si desidera ottenere l'ordinamento.

Codice Magazzino, Ubicazione, Articolo e Lotto

I saldi vengono memorizzati per ogni lotto con riferimento a un determinato articolo e per ciascun magazzino e ubicazione

Saldi in linea

Oltre alle quantità relative ai saldi aggiornati in base alle operazioni effettuate (Esistenza, Riservato) viene evidenziato il valore, non editabile, della disponibilità calcolata automaticamente dalla procedura:

Disponibilità

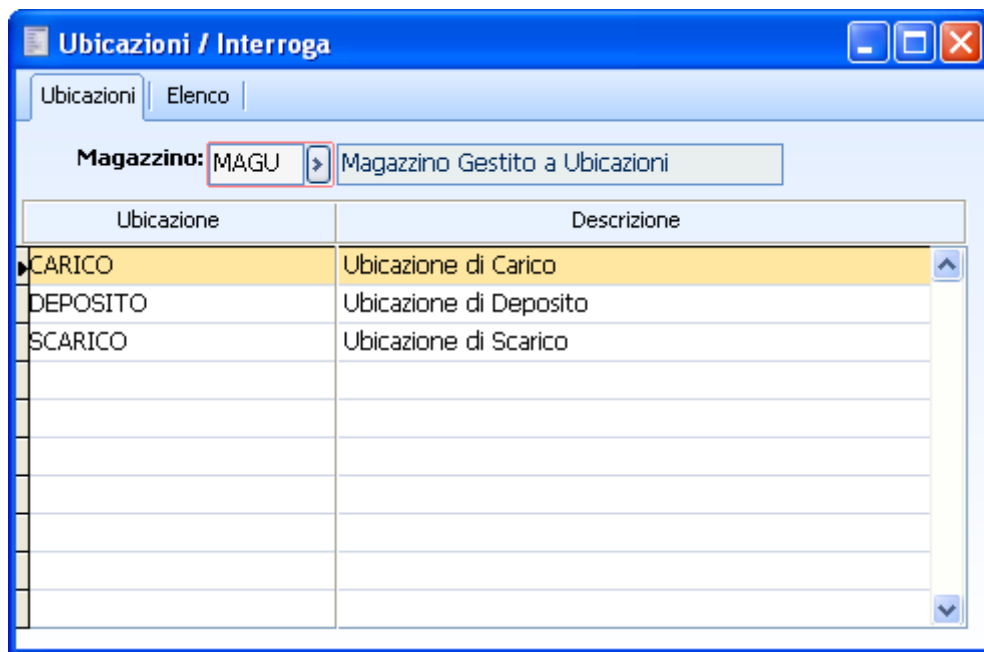
E' data dalla differenza tra esistenza e riservato

Saldi fuori linea

Quando si effettua la storicizzazione dei movimenti logistici, la procedura considera fuori linea l'esistenza e il riservato dei movimenti storicizzati. Questi dati non sono editabili.

Ubicazioni

In questo archivio vengono definite le sotto parti, ovvero le ubicazioni, dei magazzini che hanno il relativo check attivato a livello di anagrafica.



Ubicazione	Descrizione
CARICO	Ubicazione di Carico
DEPOSITO	Ubicazione di Deposito
SCARICO	Ubicazione di Scarico

Fig. 2.13 – Anagrafica Ubicazioni

Magazzino

Codice del magazzino gestito ad ubicazioni, per il quale si intendono definire le sottoparti.

Ubicazione e Descrizione

In questa sezione è possibile definire “n” codici ubicazione di magazzino e la relativa descrizione.



Stampa Anagrafica Lotti

Questa funzione consente di stampare l'elenco dei Lotti presenti in archivio, con possibilità di filtrare per codice articolo, per un determinato intervallo di codici Lotto, per Commessa, Fornitore e Stato. Il report disponibile è unico.

Fig. 2.14 – Maschera di stampa Anagrafica Lotti

Vediamo di seguito un report di esempio.

Anagrafica Lotti

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni Stato : Tutti

Da Lotto : PCREVOLUTION-INVIM
A Lotto : TASTIT_20041026

Codice	Articolo Note	Cliente/Fornitore		Rif. Lotto Fornitore Commessa	Creazione Scadenza	Stato
PCREVOLUTION-INVIM	PCREVOLUTION Ripresa Saldi inizio 2004	PC mod. Revolution			09-06-2009	Disponibile
TASTIT-INVIM	TASTIT	Tastiera italiana			09-06-2009	Disponibile
TASTIT_20091026	TASTIT	Tastiera italiana	EXPO	EXPO Fiere e mercati (BO6)	TASTIERE_1253659 26-10-2009	Disponibile

Fig. 2.15 - Esempio di Stampa Anagrafica Lotti

Stampa Ubicazioni

Questa funzione consente di stampare l'elenco delle Ubicazioni in cui si suddivide un determinato magazzino indicato nel primo campo della maschera (campo obbligatorio). E' possibile filtrare per un determinato intervallo di codici Ubicazione con possibilità di riportare anche i magazzini obsoleti. Il report disponibile è unico.

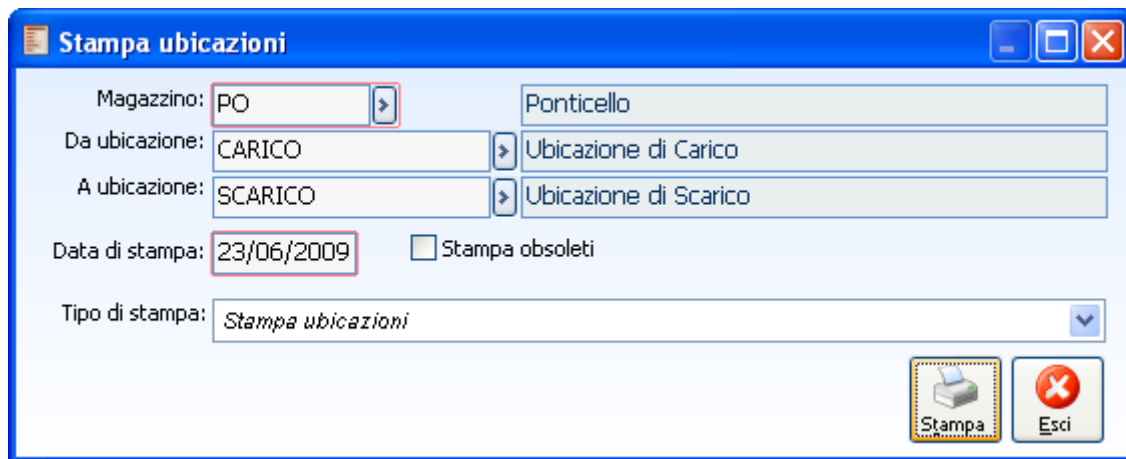


Fig. 2.16 - Maschera di Stampa Ubicazioni

Vediamo di seguito un report di esempio.

Magazzini - Stampa ubicazioni						Azienda Demo Ad Hoc Revolution	
Selezioni		Da Ubicazione : CARICO	Stampa Magazzini non Obsoleti al 28-10-2009				
		A Ubicazione : SCARICO					
Codice	Descrizione/Località	Indirizzo	Fiscale	Persona da Contattare \ Note Ubicazione	Tel \ E-Mail		
PO	Ponticello 54023 FILATTIERA (MS)	Via Garibaldi, 108	SI				
				CARICO	Ubicazione di Carico		
				DEPOSITO	Ubicazione di Deposito		
				SCARICO	Ubicazione di Scarico		

Fig. 2.17 - Esempio di Stampa Ubicazioni

Stampa Classe Matricola/Lotto

Questa funzione consente di stampare l'elenco delle classi matricole/lotto, con la corrispondente struttura di composizione del codice per le classi aggiornate automaticamente. È possibile filtrare la stampa per tipologia classe, singola classe e per tipo di aggiornamento.



Fig. 2.18 – Maschera di stampa Classe Matricola

Di seguito si riporta un esempio di stampa per ciascuna tipologia Classe.

Stampa Classe Matricola

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni

Classe : PC

Tipo Aggiornamento : Automatico

Classe Matricola	Descrizione	Posizione	Tipo Aggiornamento		Increm. Progressivo	Funzione
			Lunghezza	Valore di Partenza		
PC	Personale Computer				1	
	ANNO	1	4			Anno
	MESE	2	2			Mese
	PARTE FISSA	3	2	PC		Nessuno
	PROGRESSIVO	4	5	10000		Progressivo

Fig. 2.19 - Esempio di Stampa Classe Matricole

Stampa Classe Lotto

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni

Classe : MAN

Tipo Aggiornamento : Automatico

Classe Lotto	Descrizione	Posizione	Tipo Aggiornamento		Increm. Progressivo	Funzione
			Lunghezza	Valore di Partenza		
MAN	Manuali AHR				1	
	Fissa	1	3	MAN		Nessuno
	Anno Produzione	2	4			Anno
	Mese Produzione	3	2			Mese
	Progressivo	4	10	1		Progressivo

Fig. 2.20 - Esempio di Stampa Classe Lotto

[illegible]

[illegible]



MOVIMENTAZIONE LOTTI/UBICAZIONI

 Movimenti Lotti/Ubicazioni

 Funzione di Caricamento Rapido

Introduzione

In questa parte verrà analizzata l'integrazione del modulo Magazzino Funzioni Avanzate con le altre funzionalità della procedura., con specifico riferimento a Lotti ed Ubicazioni. Le problematiche relative alle matricole sono trattate in apposita sede (movimentazione delle stesse, integrazione con la funzione di caricamento rapido ed aggiornamento differito).



Movimenti Lotti/Ubicazioni

Per gli articoli gestiti a Lotti (gestione che si può attivare tramite apposita combo box in anagrafica articoli) è necessario specificare il codice del lotto da movimentare su tutti i movimenti di magazzino o documenti che incidono sulla disponibilità effettiva (quindi si deve trattare di movimenti che incidono sull'Esistenza o sul Riservato), compresa Vendita Negozio (modulo P.O.S.). Stessa cosa vale per i magazzini gestiti a ubicazioni, ossia, se i movimenti di magazzino o i documenti caricati incidono sulla disponibilità effettiva, è necessario indicare anche il codice delle ubicazioni da movimentare.



Se i movimenti non incidono su Esistenza o Riservato, i campi per l'indicazione di Lotto e/o Ubicazione non sono disponibili.

Nella vendita negozio (modulo P.O.S.) il magazzino è un dato di testata, quindi saranno eventualmente selezionabili solo le ubicazioni relative a tale magazzino.

Di seguito riportiamo la logica di funzionamento di Lotti e Ubicazioni:

The screenshot shows the 'Documenti di trasporto (acquisti) / Nuovo' window. The 'Documento' tab is active. The 'Causale' is 'DDTAC' (DDT di Acquisto). The 'Reg.del' is '23/06/2009' and 'Esercizio' is '2009'. The 'Doc.N.' is '151' and 'Del' is '23/06/2009'. The 'Fornitore' is 'BETACOMP' (Beta Computers SRL (BO36)). The 'Valuta' is 'EUR' and 'Listino' is 'FORN'. The 'Riga' table has one row: '10 PCREVOLUTION PC mod. Revolution' with 'Magaz.' 'MPF', 'Mag. coll.' 'n.', 'U.M.' 'n.', 'Quantità' '10,000', and 'Prezzo unitario' '17.000,00000'. The 'Sconti/magg.ni' are '0,00 + 0,00 + 0,00'. The 'Lotto' field is 'PCREVOLUTION-INVIM' and is highlighted with a red box. The 'Ubicazione' and 'Ubicazione coll.' fields are empty. The 'Carica nuovo lotto' dialog box is open, showing 'Codice articolo' 'PCREVOLUTION', 'Codice lotto' 'PC000004', 'Fornitore' 'BETACOMP', and 'Rif. lotto fornitore' empty. The 'Scadenza' is '/ /'. The 'Ok' and 'Esci' buttons are at the bottom right.

Fig. 2.21 - Riga documento con Articolo Gestito a Lotti e inserimento nuovo lotto

Lotto

Per ogni riga di un movimento di magazzino o documento che incide sulla disponibilità effettiva, viene evidenziato nel piede della maschera il campo "Lotto" necessario per la specificazione del lotto da movimentare. Effettuando uno Zoom sullo stesso (F9 o doppio click del mouse), è possibile

accedere all'elenco dei Lotti. Ciò che viene visualizzato dipende anche dalla tipologia di movimento. Vediamo di seguito le tipiche tipologie di movimento:

- ♦ **Movimenti che aumentano l'esistenza:** tali movimenti determinano un aumento della quantità disponibile e quindi oltre a quelli “disponibili” vengono visualizzati anche quelli “esauriti”. Tuttavia è necessaria un'ulteriore distinzione.
 - *Movimenti intestati a Fornitori:* se il movimento è intestato ad un determinato fornitore, nello zoom di selezione vengono esclusi i Lotti riferiti ad altri fornitori. Se ad esempio si sta caricando un Documento di Trasporto ricevuto da un determinato fornitore, si potrà selezionare uno dei lotti già presenti in archivio intestati al medesimo fornitore o a nessun fornitore (resta comunque ferma la possibilità di caricare un nuovo lotto, vedere oltre);
 - *Altri Movimenti:* per tutti gli altri movimenti che aumentano l'esistenza, non vengono applicati filtri particolari. Si potrà trattare di Resi da Clienti, o movimenti di carico generici. In questi casi vengono visualizzati tutti i lotti “disponibili” o “esauriti”.
- ♦ **Movimenti che diminuiscono l'esistenza:** tali movimenti determinano una diminuzione della quantità disponibile e quindi il programma visualizza nello zoom solo i lotti effettivamente disponibili sul magazzino di riga, a meno che non si tratti di lotti relativi ad articoli con controllo disponibilità lotti disabilitato o impostato a “Sì con conferma”.
- ♦ **Movimenti che aumentano il Riservato:** tali movimenti incidono sulla disponibilità effettiva dell'articolo. Ciò che viene riservato (ad esempio, ad un determinato cliente) può comunque essere evaso con un successivo documento di scarico dell'esistenza. Nello zoom di selezione del lotto saranno visualizzati i lotti effettivamente disponibili sul magazzino di riga (come per i movimenti che diminuiscono l'esistenza)



I lotti scaduti appaiono nello zoom solo se la causale di magazzino associata al documento o eventualmente inserita nei dati di riga possiede uno dei due gruppi di attributi:

- Valore di Aggiornare “Acquistato” e decremento della Disponibilità Fisica (Diminuzione dell'Esistenza o Aumento del Riservato). Si tratta tipicamente delle note di credito da fornitore;

- Valore da Aggiornare “Venduto” e incremento della Disponibilità Fisica (Aumento dell'Esistenza o Diminuzione del Riservato). Si tratta tipicamente delle note di credito a cliente

I lotti scaduti inoltre possono essere gestiti (mediante inserimento manuale sul campo) in tutti i movimenti di magazzino e documenti che utilizzano una causale di magazzino che abbia come valore da Aggiornare “Altri Carichi” o “Altri Scarichi”. In questa casistica i lotti scaduti, pur non essendo visibili nello zoom, potranno essere associati manualmente agli articoli al fine di gestire movimentazioni per i codici interessati

Nello zoom di selezione, non solo vengono evidenziati i dati dei lotti desumibili dal corrispondente archivio (Codice, Fornitore, Scadenza, Creazione, Status) ma anche Esistenza, Magazzino ed eventuale Ubicazione.

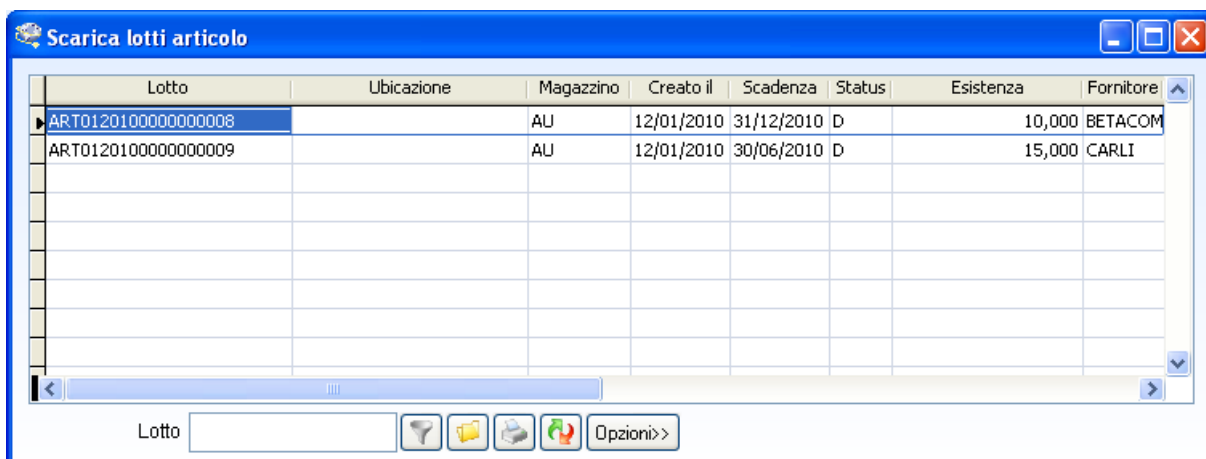


Fig. 2.22 - Zoom di selezione Lotti

Se il movimento o il documento aumentano l'esistenza, non solo sarà possibile selezionare un lotto già esistente, ma sarà altresì possibile caricarne uno nuovo accedendo alla gestione "Carica Nuovo Articolo". In tale gestione dovrà essere indicato almeno il codice del lotto da caricare (il programma lo propone automaticamente se l'articolo presente sulla riga è associato ad una classe lotto con tipo aggiornamento automatico).

Scadenza, fornitore (valorizzato automaticamente se il movimento è intestato) e riferimento Lotto Fornitore sono campi opzionali. Tra questi ultimi assume rilevanza la Scadenza, visto che incide sulla definizione del Lotto da utilizzare nel caso gli articoli siano gestiti a lotti con consumo automatico. Oltre alla Data Scadenza, sul Lotto sarà inserita automaticamente la data di creazione che corrisponde alla data di registrazione del movimento.



Se sul documento devono essere movimentati più Lotti relativi allo stesso articolo è necessario inserire più righe (ad ogni riga può essere associato un solo lotto).

Ubicazione/Ubicazione Collegata

Se il magazzino indicato sulla riga di un movimento che incide sulla disponibilità effettiva è gestito a Ubicazioni, nel piede della maschera del movimento vengono riportati i campi dove poter specificare le sottoparti dei magazzini (ubicazioni):

- ♦ *Ubicazione*: rappresenta l'ubicazione del primo magazzino presente sulla riga del movimento. Diviene editabile dopo aver inserite codice articolo, magazzino (gestito a ubicazioni) e quantità;
- ♦ *Ubicazione Collegata*: rappresenta l'ubicazione del magazzino collegato. Ovviamente sarà editabile solo nel caso in cui sia presente il magazzino collegato (es: causali di trasferimento) e tale magazzino sia gestito a ubicazioni.

Consumo Automatico

Se un articolo è gestito a Lotti con Consumo Automatico, il programma, per i movimenti che diminuiscono l'Esistenza (o aumentano il Riservato) provvede automaticamente a determinare il Lotto da Scaricare. Il programma propone il lotto da scaricare immediatamente dopo aver specificato il codice articolo sulla riga. Il lotto proposto è:

- ♦ quello con data scadenza più vicina rispetto alla data di registrazione del movimento;
- ♦ a parità di data scadenza, quello con data di creazione più lontana



L'arbitraggio per la determinazione del Lotto da utilizzare viene effettuato su tutti i magazzini. Questo implica che il magazzino di riga è una conseguenza del Lotto selezionato automaticamente secondo i criteri descritti sopra.

La gestione a consumo automatico risulta soprattutto utile nel caso in cui si carichino i documenti che effettuano lo scarico di magazzino (es: Documenti di Trasporto o Fatture accompagnatorie) importando i dati da un altro documento (es: Ordine da Cliente). Si è già sottolineato che, se i movimenti non incidono su Esistenza o Riservato, non è possibile indicare Lotti e/o Ubicazioni. Quindi, su un documento di Impegno, come un Ordine da Cliente, non saranno disponibili tali campi. In fase di evasione, se è previsto il consumo automatico, il programma provvede ad assegnare automaticamente i Lotti. Se la quantità immessa sul documento di origine è maggiore rispetto a quello del primo lotto disponibile (scelto dalla procedura in base ai criteri descritti precedentemente) il programma provvede alla generazione automatica di più righe sul documento di destinazione, assegnando a ciascuna un lotto differente (split automatico della riga di origine da evadere).

Supponendo di aver ricevuto un ordine per un determinato articolo gestito a lotti con consumo automatico, si dovrà procedere al caricamento di un documento di impegno su un determinato magazzino.

Ordini clienti / Interroga

Documento | Dati generali | Spedizione | Elenco

Causale: **ORDCL** | Ordine da Cliente | Esercizio: **2009** | Confermato

Doc.N.: **5** / | Del: **23/06/2009** | Rif. des. cliente:

Cliente: **CED** | Ced Interdata spa (RB3) | Importa | Car.Rapido

Valuta: **EUR** | EU | Listino: **CLIEN** | Cattura | Visualizza | Scanner | Testata

Riga	Articolo	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Evasione	Evasa
10	MAN_AHR	Manuali ad hoc revolution	Pz	15,000	0,00000	23/06/2009	

Magazzino: **MP** | Sconti/magg.ni: 0,00 + 0,00 + 0,00 + 0,00 | Normale

Qta e prezzo nella 1^UM: n. 15,000 0,00000

C. costo/ricavo: | Evasione effettiva: / /

Ubicazione: | Comessa: | Netto: 0,00

Attività: | Totale righe: 0,00

Quantità evasa: 0,000

Dati Riga | Saldi | Ult.prezzi | Costi forni | Art. alt.

Fig. 2.23 - Ordine da Cliente per articolo gestito a lotti con consumo automatico

In fase di evasione dell'articolo ordinato (ad es: con un Documento di Trasporto), il programma tenta di scaricare la quantità da evadere sul primo lotto disponibile, indipendentemente dal magazzino sul quale è presente tale quantità, se per l'articolo è attivo il check "Forza Magazzino Lotti" (default). Se il lotto che ha la priorità sugli altri non fosse disponibile, il programma tenterebbe di scaricare da un altro lotto, generando così un'altra riga sul documento di destinazione.



Solo nel caso in cui sull'articolo sia stato disattivato il check "Forza Magazzino Lotti" il programma tenta di effettuare lo scarico dai lotti esistenti per il magazzino di riga del documento di destinazione, a sua volta definito in base alla causale documento (Origine, Default, ecc. ecc.) e non in base al semplice criterio delle date scadenza/creazione lotto.

Documenti di trasporto (vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | **Elenco**

Causale: DDTVE > DDT di Vendita Esercizio: 2009 > Confermato

Doc.N.: 14 / Del: 14/10/2009

Cliente: ANALOGICA > Analisi Progetti Software srl

Valuta: EUR > EU Listino: CLIEN > Cambio: 1,000000

Importa Testata Car.Gap. Tracciab.

Riga	Articolo	Descrizione	Magaz.	Mag. coll.	U.M.	Quantità	Prezzo unitario
10		Ns. doc.(ORDCL) n.:13 12/10/2009					0,00000
	MANAHR	Manuali ad hoc revolution	MPF		n.	10,000	1,00000
	MANAHR	Manuali ad hoc revolution	AU		n.	20,000	0,00000

Sconti/magg.ni: Lotto: Ubicazione: Ubicazione coll.: **Dati Riga** **Saldi** **Ult.**

Anagrafica lotti | Elenco

Codice lotto: lotto001 Status: Disponibile

Articolo: MANAHR > Manuali ad hoc revolution

Commissa: Fornitore: Rif.lotto fornitore: Data creazione: 14/10/2009 Data scadenza: / /

Anagrafica lotti | Elenco

Codice lotto: lotto2 Status: Disponibile

Articolo: MANAHR > Manuali ad hoc revolution

Commissa: Fornitore: Rif.lotto fornitore: Data creazione: 14/10/2009 Data scadenza: / /

Fig. 2.24 - Evasione Ordine con DTT e Consumo automatico Lotti

In sostanza, a fronte di una sola riga da evadere, si potranno avere più righe sul documento di destinazione, ciascuna riferita ad un lotto differente.

Disponibilità e Lotti/Ubicazioni

L'impostazione predefinita per gli articoli gestiti a lotti è l'attivazione obbligatoria del controllo disponibilità: in tal caso non sarà possibile scaricare quantità non disponibili. Tuttavia è possibile intervenire sulla combo box Disponibilità Lotti in modo tale da avere la possibilità di imputare movimenti di scarico il codice del lotto indipendentemente dal fatto che vi sia disponibilità o meno.

Per quanto riguarda le ubicazioni, il controllo della disponibilità non avviene sulla ubicazione ma è demandato all'eventuale lotto o, in assenza di lotti, all'articolo; questo significa che non esiste un vincolo sul saldo dell'ubicazione (per assurdo si potranno avere ubicazioni con giacenza negativa).

The screenshot shows the 'Documenti di trasporto (vendite) / Nuovo' window. The 'Causale' is 'DDTVE' and 'DDT di Vendita'. The 'Esercizio' is '2009'. The 'Doc.N.' is '10' and 'Del:' is '23/06/2009'. The 'Cliente' is 'ANGELI' and 'Angeli WEB Center (BO3)'. The 'Valuta' is 'EUR' and 'EU'. The 'Listino' is 'CLIEN' and 'Cambio' is '1,000000'. The 'Importa', 'Testata', 'Car. Gap.', and 'Tracciab.' buttons are visible. The table below shows the article 'MANAHR' with a quantity of 6,000 and a unit price of 0,00000. A warning message box titled 'ad hoc REVOLUTION' is displayed, stating: 'Articolo: MANAHR', 'Magazzino: AU', 'Disponibilità articolo negativa! (-5,000)'. The 'OK' button is visible. The 'Sconti/magg.ni' section shows values: -2,00, -3,00, 0,00, 0,00. The 'Lotto' is 'LOTTO CARICO INIZ.', 'C/Ricavo' is empty, 'Netto riga' is 0,00. The 'Ubicazione' is 'AU', 'Commissa' is empty, 'Valore fiscale' is 0,00. The 'Ubicazione coll.' is empty, 'Totale righe' is 0,00. The 'Dati Riga', 'Saldi', 'Ult. prezzi', 'Costi', 'Art. alt.', and 'Basi calc.' buttons are visible at the bottom.

Riga	Articolo	Descrizione	Magaz.	Mag. coll.	U.M.	Quantità	Prezzo unitario
10	MANAHR	Manuali ad hoc revolution	AU		n.	6,000	0,00000

Fig. 2.25 - Messaggio di avviso nel caso la quantità su riga non fosse disponibile

In caso di evasione di documenti di impegno (es: Ordini da Cliente) sui quali sono presenti Articoli gestiti a Lotti con Consumo automatico, abbiamo già detto che il programma provvede all'assegnazione automatica dei Lotti stessi. Se la quantità disponibile non fosse sufficiente per l'evasione delle righe selezionate (nella maschera di importazione), verrebbe emesso un messaggio di errore che avvisa l'utente della situazione.

Se non è previsto il Consumo Automatico, visto che i Lotti dovranno essere indicati manualmente dall'utente sul documento di destinazione, l'eventuale blocco in merito alla disponibilità del lotto scatterà solo dopo il completamento della riga.

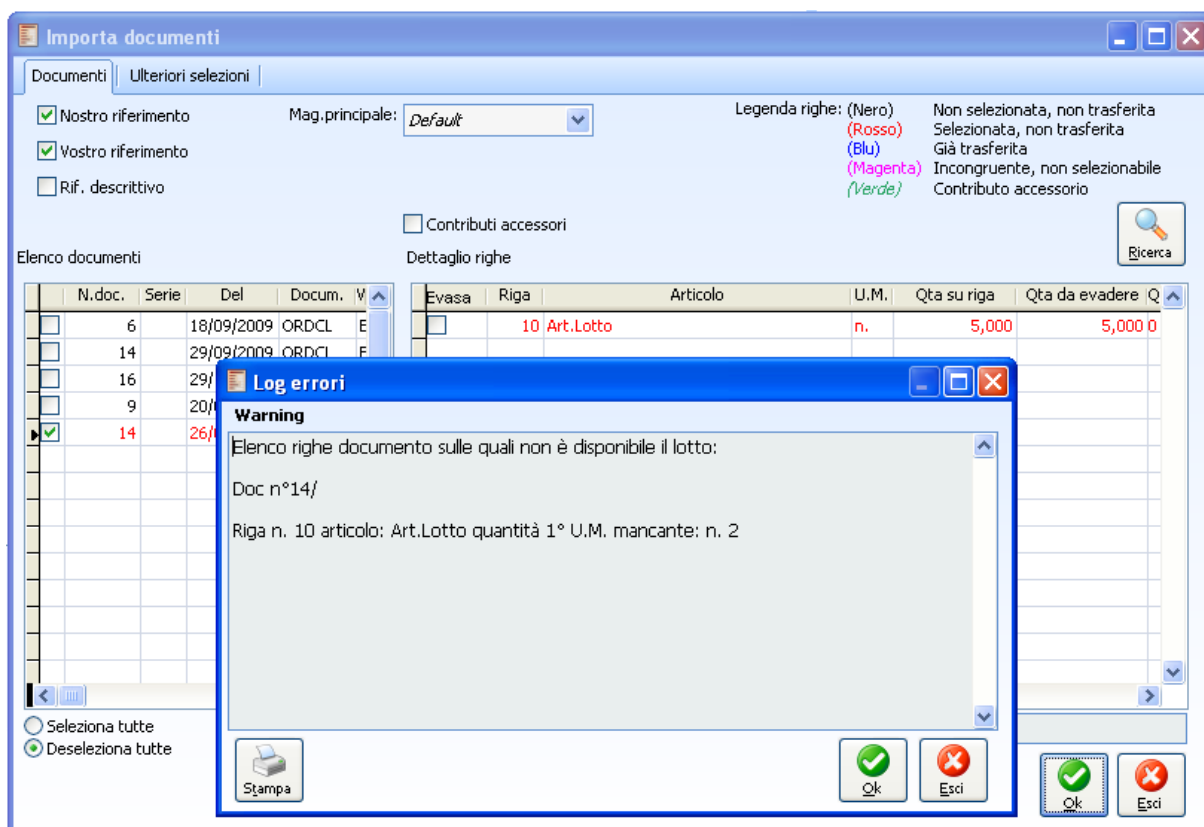


Fig. 2.26 - Controllo Disponibilità Lotti in fase di Importazione Documenti e Consumo Automatico

In un normale flusso operativo, è possibile che sui documenti di origine sia già stato movimentato un determinato lotto. Il caso tipico è quello di Ordini da Cliente inseriti non come Impegno, ma come Riservato (facendo riferimento agli archivi dimostrativi, Causale Ordine "ODRIS").

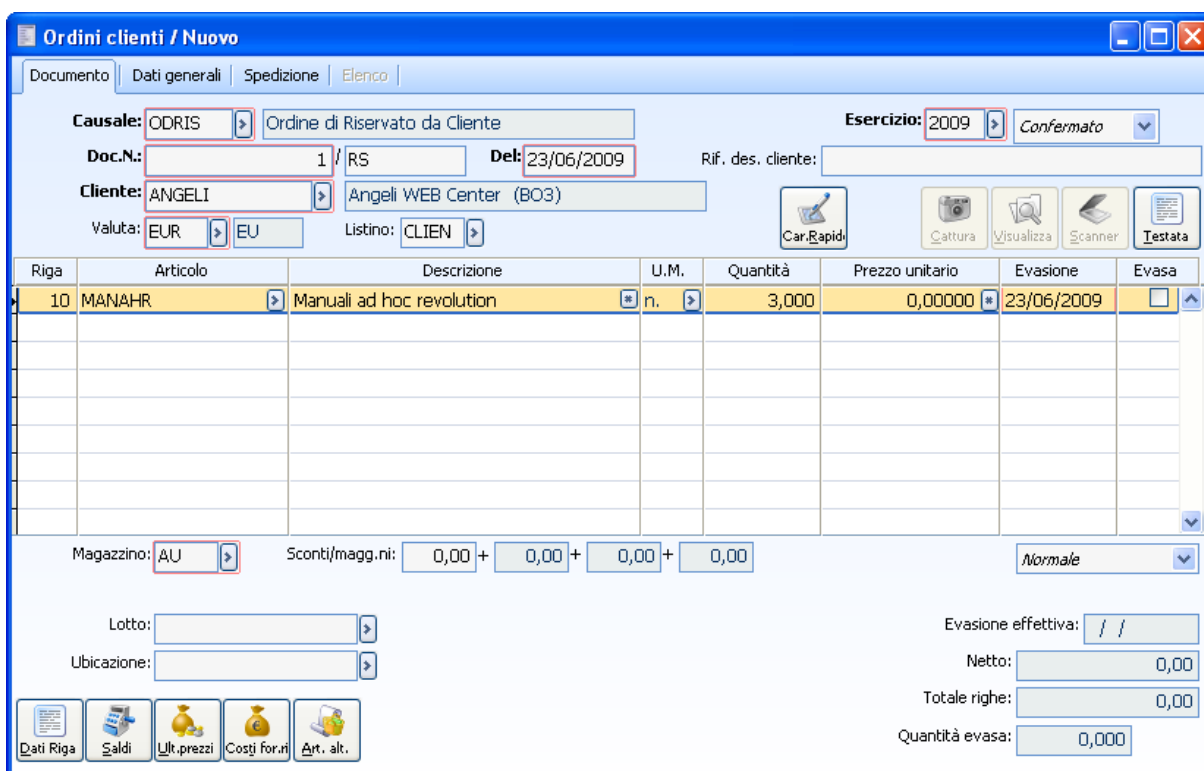


Fig. 2.27 - Ordine da Cliente caricato con Causale che aumenta il Riservato



Se la causale di magazzino incrementa il Riservato non potranno essere associati alle righe articolo lotti con data scadenza inferiore alla data di prevista evasione della riga stessa.

In questi casi il lotto è predeterminato già sul documento di origine (visto che incide sulla disponibilità effettiva). Anche se il documento di riservato riguardasse l'intera quantità disponibile su quel determinato lotto, in fase di importazione, non avremmo nessuna segnalazione da parte del programma. L'inserimento di un documento che diminuisce l'esistenza (es: Documento di trasporto o Fattura Accompagnatoria di vendita) incide anch'esso sulla disponibilità effettiva (che in tal caso sarebbe a zero), tuttavia, contemporaneamente, si ottiene l'evasione del Riservato.

Documenti di trasporto (vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | **Elenco**

Causale: DDTVE DDT di Vendita Esercizio: 2009 Confermato

Doc.N.: 10 Del: 23/06/2009

Cliente: ANGELI Angeli WEB Center (BO3)

Valuta: EUR EU Listino: CLIEN Cambio: 1,000000

Importa Testata Car.Rap. Tracciab.

Riga	Articolo	Descrizione	Magaz.	Mag. coll.	U.M.	Quantità	Prezzo unitario
10	.	Ns. doc.(ODRIS) n.:1/RS 06-06-2009					0,00000
20	MANAHR	Manuali ad hoc revolution	AU		n.	1,000	0,00000

Sconti/magg.ni: -2,00 + -3,00 + 0,00 + 0,00 Normale

Lotto: LOTTO CARICO INIZ. C/Ricavo: Netto riga: 0,00

Ubicazione: Commessa: Valore fiscale: 0,00

Ubicazione coll.: Totale righe: 0,00

Dati Riga Saldi Ult.prezzi Costi Art. alt. Basi calc. Cattura Visualizza Scanner

Fig. 2.28 - Documento di Trasporto con Importazione di Ordine (che aumenta il Riservato)

Quando un movimento di scarico esaurisce completamente la quantità presente su un determinato Lotto, il programma modifica automaticamente lo Status dello stesso ponendolo a "Esaurito". I lotti esauriti non sono selezionabili sui movimenti di "scarico", mentre lo saranno sui movimenti di "carico" (es: nel caso di inserimento di un Documento di Trasporto di Acquisto, lo Zoom di selezione dei Lotti, visualizzerà non solo quelli disponibili, ma anche quelli esauriti, purché non siano riferiti a fornitori diversi rispetto a quello presente nella testata del documento). Aumentando l'esistenza di un Lotto Esaurito, viene ripristinato lo Status a "Disponibile"

Anagrafica lotti / Modifica

Anagrafica lotti | Elenco

Codice lotto: LOTTO CARICO INIZ. Status: **Esaurito**

Articolo: MANAHR Manuali ad hoc revolution

Commissa:

Fornitore:

Rif. lotto fornitore:

Data creazione: 01/01/2003

Data scadenza: / /

Fig. 2.29 - Lotto Esaurito dopo inserimento di un movimento che ha consumato l'intera quantità disponibile



Se un lotto è stato esaurito perché utilizzato su un determinato documento, l'eventuale modifica di quest'ultimo con sostituzione del lotto (che è stato posto automaticamente a "esaurito" dal programma) con uno diverso, non ripristina lo Status precedente. Ossia, il programma non rende il lotto sostituito nuovamente disponibile, ma è l'utente che dovrà provvedere manualmente.

Il lotto torna invece "disponibile" se viene modificata la quantità sul documento che lo ha esaurito (in modo tale che risulti una disponibilità effettiva maggiore di zero), oppure se viene cancellata la riga o il documento stesso e, come già detto, se viene inserito un movimento che aumenta la disponibilità effettiva del Lotto (Reso da Cliente, Acquisto da Fornitore,...).

Un lotto esaurito torna disponibile anche se viene assegnato mediante l'Aggiornamento Differito ad un documento o movimento di magazzino che accoglie articoli gestiti a lotti ma che sono privi di questa informazione (in quanto la causale documento prevede un aggiornamento differito del lotto oppure perché trattasi di movimenti di magazzino provenienti dalla gestione Carico da Produzione del modulo Magazzino Produzione)

Visto che i Lotti/Ubicazioni vengono movimentati solo sui movimenti che incidono sulla disponibilità effettiva (es: Documenti di Trasporto), l'importazione di questi ultimi in documenti successivi senza alcun effetto sulla medesima (caso tipico potrebbe essere l'emissione di una Fattura Differita) non riguarda in nessun modo Lotti/Ubicazioni. Questo implica che tali dati non vengano riportati sul documento di destinazione.

Fatture (vendite) / Nuovo

Documento | Dati generali | Spedizione | **Elenco**

Causale: **FADIF** > Fattura Differita Esercizio: **2009** > Confermato

Doc.N.: **17** / CV Del: **23/06/2009**

Cliente: **ANTICHITA** > Antichità di Ettore Leonardi (RB369)

Valuta: **EUR** > EU Listino: **CLIEN** > Cambio: **1,000000**

Importa Testata Car.Gap. Tracciab.

Riga	Articolo	Descrizione	Magaz.	Mag. coll.	U.M.	Quantità	Prezzo unitario
10	.	Ns. doc.(DDTVE) n.:8 06-06-2009					0,00000
20	.	Ns. doc.(ODRIS) n.:1/RS 06-06-2009					0,00000
30	MANAHR	Manuali ad hoc revolution			n.	3,000	0,00000

Sconti/magg.ni: **-2,00** + **-3,00** + **0,00** + **0,00** Normale

Lotto: C/Ricavo: **INSTSOFTWARE**

Ubicazione: Comessa: **REVOLUTION**

Ubicazione coll.:

Netto riga: **0,00**
 Valore fiscale: **0,00**
 Totale righe: **0,00**

Dati Riga Saldi Ult.prezzi Costi Art. alt. Basi calc. Cattura Visualizza Scanner

Fig. 2.30 - Fattura Differita con Articoli gestiti a Lotti (Import da DTI)



Utilizzando il report di stampa 66 - Fattura Differita con Lotto Doc. Origine sarà possibile avere nel report della fattura i lotti movimentati sui documenti che si trovano a monte della fattura stessa (ad esempio ddive).

Modalità di Imputazione Lotti/Matricole

Tra le gestioni collegate delle causali documento è disponibile una combo box che permette di definire le modalità di imputazione di lotti e matricole sui documenti.

Fig. 2.31 - Causale documento e combo imputazione Lotti/Matricole

Imputazione Lotti/Matricole

Questa combo box permette all'utente di stabilire in che momento deve essere indicato il lotto sulle righe dei documenti. Le scelte possibili sono:

- ⊙ *Immediata*: in questo caso l'imputazione delle informazioni su lotti e matricole è richiesta prima della conferma del documento;
- ⊙ *Alla Conferma*: con questa opzione è possibile inserire le informazioni su lotti e matricole alla conferma del documento attraverso la stessa gestione disponibile con l'aggiornamento differito del modulo magazzino funzioni avanzate
- ⊙ *Differita*: in quest'ultimo caso non è richiesto l'inserimento di lotti/matricole nemmeno alla conferma del documento, ma si potrà procedere in un momento successivo utilizzando la funzione di aggiornamento differito.



In presenza del modulo Magazzino – Produzione, al termine dell'esplosione distinta base sui documenti (con o senza apertura della maschera Evasione Articoli Composti) si aprirà automaticamente la maschera di Aggiornamento Differito Lotti se i documenti di riga o di testata collegati (generati alla conferma del documento principale) presentano un'Imputazione Lotti/Matricole valorizzata a "Immediata" o "Alla Conferma" e sono chiaramente presenti in essi materie prime o prodotti finiti gestiti a lotti o a matricole.



Funzione di Caricamento Rapido

Per rendere più agevole l'imputazione dei movimenti è possibile utilizzare la funzione di caricamento rapido. Tale funzionalità è già stata descritta nella documentazione relativa ai moduli Acquisti e Magazzino - Vendite. In questo paragrafo verranno descritte specificatamente le problematiche relative a Lotti e Ubicazioni.

Lotto e Ubicazione sono parametri che possono essere inseriti manualmente per ciascuna riga della maschera di Caricamento Rapido (il cd "transitorio"), ma possono essere inseriti anche tramite un lettore ottico o un file di testo. Nella parte in basso a destra della maschera, sono visibili i campi (non editabili) "letti" direttamente dal Dispositivo Installato (es: File di testo. Il contenuto dei campi dipende dalla riga del transitorio sulla quale si è posizionati).

Se Lotto/Ubicazione risultanti dal dispositivo installato non corrispondono ad un codice precaricato sul database, viene segnalato un errore di riga (es: "Lotto non presente" o "Ubicazione non presente"), altrimenti vengono valorizzati automaticamente i campi editabili corrispondenti.

Se l'operazione determina un aumento dell'esistenza, è possibile caricare nuovi lotti tramite l'apposito bottone (che non sarà visibile se il movimento di riferimento diminuisce la disponibilità effettiva, come ad esempio una vendita).

Nel caso in cui le righe del transitorio venissero caricate manualmente, i campi Ubicazione e Lotto sarebbero editabili, rispettivamente, solo se il magazzino è gestito a ubicazioni e solo se l'articolo selezionato è gestito a lotti.

The screenshot shows a software window titled "Caricamento rapido / Nuovo". It has three tabs: "Dati", "Dati generali", and "Messaggi". The "Dati" tab is active, displaying a table with the following columns: Riga, Articolo, Matricola, U.M., Quantità, Prezzo unitario, Esc, and Sal. The first row is highlighted in yellow and contains the values: 10, MANAHR, n., 1,000, 0,00000, and empty cells for Esc and Sal. Below the table, there are three buttons: "Lettore", "Lotto", and "Importa". To the right of these buttons is a label "Errore riga" followed by a text box containing "Lotto non presente". Below this, there is a form with several fields: "Descrizione:" (containing "Manuali ad hoc revolution"), "Magazzino:" (containing "MP"), "Magazzino collegato:", "Ubicazione:", "Ubicazione collegata:", "Lotto:", "Commessa:", and "Attività:". At the bottom right, there are two buttons: "Carica" (with a green checkmark icon) and "Esci" (with a red X icon).

Fig. 2.32 – Caricamento Rapido Matricole – Import dati da File di Testo tramite Driver GSUT_BDT

Magazzino, Magazzino collegato

Questi campi vengono valorizzati automaticamente in base a quanto risulta dal dispositivo installato (il magazzino collegato può essere passato automaticamente solo da file di testo) oppure dopo la selezione dell'articolo in base ai parametri definiti dall'utente (potrebbe trattarsi dei magazzini preferenziale, del magazzino forzato tramite l'impostazione della causale documento, ecc.).

Ubicazione, Ubicazione Collegata

I campi sono editabili solo se i magazzini corrispondenti presenti sui campi precedenti sono gestiti a ubicazioni. Anche in questo caso l'ubicazione collegata può essere passata automaticamente solo da file di testo.

Lotto

Il campo è editabile solo se l'articolo presente sulla riga di riferimento del transitorio è gestito a lotti. Il codice del lotto può essere valorizzato automaticamente da un dispositivo installato, oppure può essere inserito manualmente, selezionando uno dei lotti precaricati relativi all'articolo.

Se nel dispositivo installato la combo "Crea lotto\matricola" è valorizzata a "Lotto" o "Entrambi", la procedura provvederà a caricare in anagrafica lotto il codice che riceve dal dispositivo.

Lo zoom di selezione è identico a quello che comparirebbe se venisse effettuata la stessa operazione direttamente sul documento (senza usufruire del Caricamento Rapido). Per un approfondimento in merito vedere descrizione del campo Lotto nella parte relativa ai Movimenti Lotti/Ubicazioni.

Lotto



Il bottone Lotto è presente solo se il movimento che si intende caricare determina un aumento dell'esistenza. Consente di caricare un nuovo lotto tramite accesso alla solita gestione accessibile tramite il bottone presente sulla maschera del documento accanto al campo del lotto.

Verifica



Se i campi Lotto e/o Ubicazione sono editabili, ma non valorizzati, la verifica del transitorio per il trasferimento delle righe sul corpo del movimento di magazzino o del documento, segnalerà degli errori del tipo: "lotto non presente" oppure "ubicazione non presente".

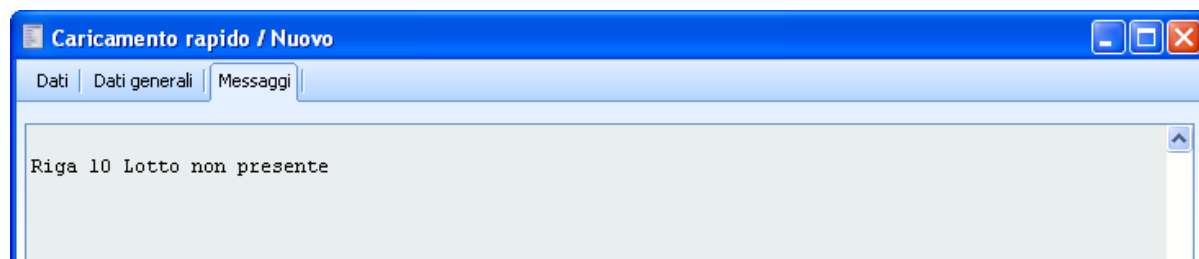


Fig. 2.33 - Esito del controllo su eventuali dati incompleti sul transitorio

Per un approfondimento in merito alla gestione generale del Caricamento Rapido, rimandiamo alla documentazione relativa ai moduli Acquisti, Magazzino – Vendite.

[illegible]

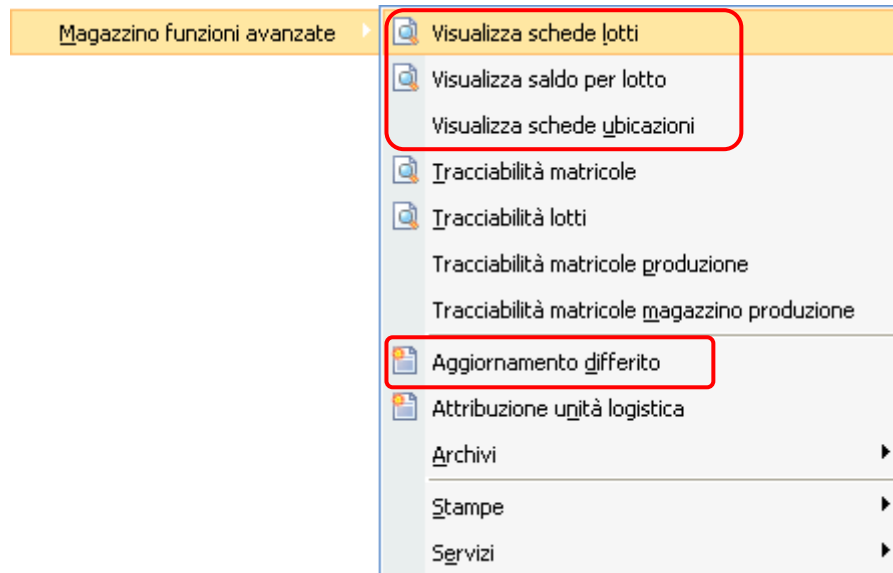
[illegible]

FUNZIONALITÀ LEGATE AL MODULO

-  **Visualizza Schede Lotti**
-  **Visualizza Saldo per Lotto**
-  **Visualizza Schede Ubicazioni**
-  **Aggiornamento Differito Lotti/Ubicazioni**

Introduzione

In questa parte vengono descritte le funzionalità presenti nel modulo Magazzino Funzioni Avanzate, di interesse trasversale alla procedura: Visualizzazione Schede Lotti ed Ubicazioni e Aggiornamento Differito Lotti/Ubicazioni. Ogni funzionalità verrà descritta in un paragrafo separato.





Visualizza Schede Lotti

Attraverso questa funzione è possibile visualizzare tutti i movimenti di un determinato lotto, andando a filtrare per codice articolo, codice lotto, codice magazzino, per Unità Logistica (SSCC) ed eventualmente in base al check Movimenti Storizzati. Alla selezione del lotto desiderato, verranno riportati in testata della maschera l'unità di misura, la commessa, il riferimento al lotto utilizzato dal fornitore, lo status e le date di creazione e scadenza.

Il bottone Dettagli nel piede della maschera permette di accedere direttamente alla registrazione dalla relativa gestione.

Causale	Magaz.	N.doc.	Alfa	Del	Fornitore/cliente	Carico	Scarico	UI
CAR	AU	1	AB	01/01/2003		10,000	0,000	A
RIS	AU	1	RS	23/06/2009	ANGELI	0,000	0,000	A
VEN	AU	9		23/06/2009	ANTICHITA	0,000	6,000	A

Fig. 2.34 - Visualizzazione Schede Lotti

Articolo

Codice dell'articolo a cui è associato il lotto.

Codice Lotto

Codice del Lotto per il quale si desiderano visualizzare i movimenti.

Creato il

Data di creazione del Lotto.

 Status

Status del Lotto per il quale si desiderano visualizzare i movimenti.

 Scadenza

Eventuale data di scadenza del Lotto.

 Magazzino

In questo campo è possibile definire il magazzino del quale si desiderano visualizzare i movimenti.

 Ubicazione

Questo campo risulta attivo solo quando, nel campo precedente, viene selezionato un magazzino gestito ad ubicazioni.

 Da Unità Logistica, A Unità Logistica

Consente di filtrare i movimenti da visualizzare in base all'unità logistica indicata sugli stessi (problematica della rintracciabilità alimentare).

☒ **Movimenti Storicizzati**

Questo check consente di visualizzare anche eventuali movimenti già passati a storico.

 Commessa

Codice Commessa alla quale è associato il Lotto.

 Riferimento Lotto Fornitore

Codice identificativo del lotto utilizzato dal fornitore.

 Unità di Misura

Unità di Misura principale associata all'articolo ed in cui sono espresse le quantità riportate nel dettaglio della maschera.



I campi Unità di Misura, Commessa, Riferimento Fornitore, Creazione e Scadenza sono di sola visualizzazione.

 Ricerca

Premendo questo bottone, nel dettaglio della maschera, verranno visualizzati tutti i movimenti di carico e scarico che rispondono ai filtri precedentemente impostati. Nello specifico verranno riportati i seguenti dati: la causale di magazzino, il codice magazzino, il numero documento e l'eventuale serie attribuiti al movimento, la data, il cliente/fornitore di riferimento, la quantità caricata o scaricata e l'eventuale ubicazione.



Visualizza Saldi per Lotto

Attraverso questa funzione è possibile visualizzare, una volta inserito un articolo, i saldi (giacenza e riservato) dei lotti sui diversi magazzini.

Nella parte alta della maschera è possibile inserire dei filtri sul codice lotto, magazzino, ubicazione; è inoltre possibile limitare la ricerca a lotti con un determinato status così com'è possibile considerare anche i movimenti storicizzati. Una volta impostati i filtri, alla pressione del pulsante Ricerca, verrà mostrata per ciascun lotto la disponibilità fisica in ogni magazzino, con indicazione su colonna separata della esistenza e del riservato.

Posizionandosi su ciascuna riga sarà poi possibile, mediante la pressione del pulsante Scheda lotti o mediante il doppio click sul riga stessa, accedere alla Visualizzazione scheda lotti già filtrata per articolo, codice lotto e magazzino.

Nella parte bassa della maschera sono presenti, in modalità di sola lettura, le informazioni del lotto sul quale si è posizionati

[illegible]

Fig. 2.35 – Visualizza saldi per Lotto

 Articolo

Codice dell'articolo per il quale si desidera analizzare i saldi dei lotti nei vari magazzini; rappresenta un campo obbligatorio

 U.M.

Campo di sola visualizzazione che accoglie l'unità di misura principale dell'articolo; i saldi dei lotti vengono infatti comunque espressi nella prima unità di misura

 Codice Lotto

Codice del Lotto per il quale si desiderano visualizzare i saldi.

 Magazzino

In questo campo è possibile definire il magazzino del quale si desidera visualizzare i saldi dei lotti

 Ubicazione

Questo campo risulta attivo solo quando, nel campo precedente, viene selezionato un magazzino gestito ad ubicazioni.

 Status

Status del Lotto per il quale si desiderano visualizzare i saldi.

☒ **Movimenti storicizzati**

Questo check permette di considerare nel saldo del lotto anche eventuali già passati a storico.

 Ricerca

Premendo questo bottone, nel dettaglio della maschera, verranno visualizzati tutti i saldi dei lotti che rispondono ai filtri precedentemente impostati.

 Scheda Lotti

Premendo questo bottone, o in alternativa eseguendo un doppio click sulla riga, è possibile accedere direttamente alla visualizzazione scheda lotti che avrà come filtri precaricati le informazioni lette dalla riga sulla quale si è posizionati.

Seguono, in fondo alla maschera, una serie di informazioni lette direttamente dall'anagrafica del lotto sul quale si è posizionati

Tracciabilità Lotti

Per agevolare la tracciabilità dei lotti in produzione interna e nel conto lavoro è stata prevista una visualizzazione grafica all'interno del modulo Magazzino Funzioni Avanzate.

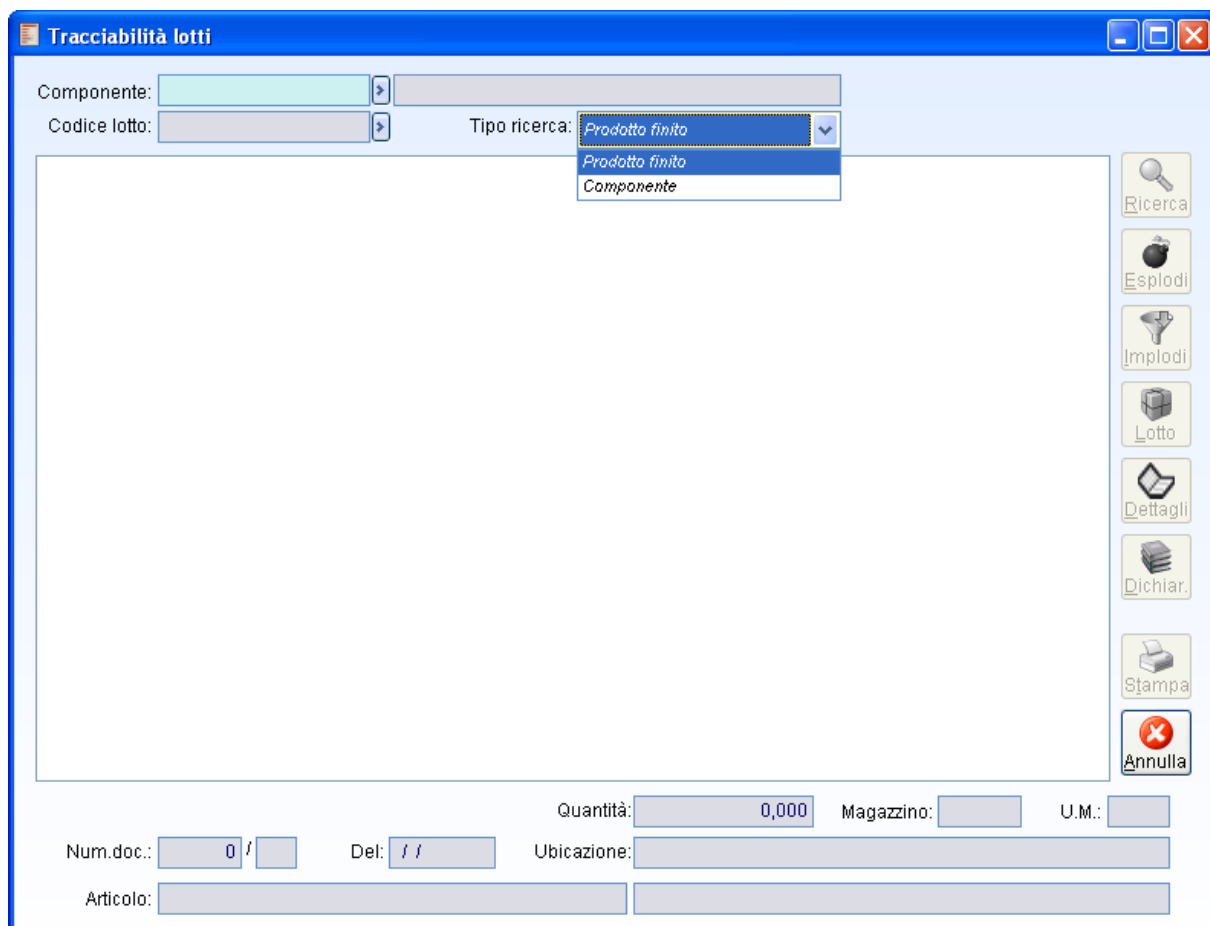


Fig. 2.36 - Tracciabilità Lotti

Tipo Ricerca

Questa visualizzazione grafica permette di effettuare due ricerche:

Prodotto finito
Componente

⊙ *Prodotto finito*: questa opzione risponde alla seguente esigenza: inserendo un lotto di un componente si vuole indicare quali sono i lotti degli

articoli prodotti finiti nei quali lo stesso è confluito;

⊙ *Componente*: questa opzione risponde alla seguente esigenza: inserendo un lotto di un prodotto finito si vuole sapere quali sono i lotti dei componenti che sono stati usati.

Componente/Prodotto Finito

Nel seguente campo occorre inserire il componente o il prodotto finito per il quale si vuole effettuare la tracciabilità del relativo lotto.

L'etichetta del campo si modifica a seconda del tipo di ricerca diventando:

componente se il tipo di ricerca è prodotto finito;

Tracciabilità lotti

Componente:

Codice lotto: Tipo ricerca: *Prodotto finito* ▼

prodotto finito se il tipo di ricerca è per componente.

Tracciabilità lotti

Prodotto finito:

Codice lotto: Tipo ricerca: *Componente* ▼

Tracciabilità lotti

Componente: *MANIGLIE ARMADIO* *Maniglie armadio*

Codice lotto: *MANARMA1010020608* Tipo ricerca: *Prodotto finito* ▼

☒ *MANARMA1010020608*
 AR2AROVCHI15361206081,000 n. => Tipo Doc.:PRDIC Doc.N.: 7/DP Causale Mag.:PRCAR Art: (Armadio 2 ante)
 ☒ DE00001571 2,000 n. => Tipo Doc.:PRSCC Doc.N.: 11/SC Causale Mag.:PRSCA Art: (Maniglie armadio)

Ricerca
 Esplosi
 Implodi
 Lotto
 Dettagli
 Dichiar.
 Stampa
 Annulla

Codice lotto : *MANARMA1010020608* Quantità: *0,000* Magazzino: U.M.:
 Num.doc.: *0* Del: *12/06/2008* Ubicazione:
 Articolo: *MANIGLIE ARMADIO* *Maniglie armadio*

Fig. 2.37 - Risultato Ricerca Codice Lotto in Prodotto Finito

Codice Lotto

Campo obbligatorio dove inserire il codice lotto del prodotto finito o del componente per il quale si vuole effettuare la ricerca.

Ricerca



Premendo il bottone ricerca è possibile visualizzare il primo livello della Treeview.

Esplodi



Premendo il bottone esplodi è possibile espandere la struttura

Implodi



Premendo il bottone implodi è possibile chiudere la struttura

Lotto



Mediante il bottone è possibile accedere alla relativa anagrafica.

Dichiarazione



Tramite il tasto dichiarazione è possibile richiamare la dichiarazione di produzione dove è stato movimentato il lotto.

Stampa



E' possibile stampare la struttura in un apposito report.

Stampa struttura

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni

Elemento radice *MANARMA1010020608*

Elementi

	MANARMA1010020608				
	AR2AROVCHI1536120608	1,000 n. =>	Tipo Doc.:PRDIC Doc.N.:	7/DP	Causale Mag.:PRCAR Art: (Armadio 2 ante)
	DE00001571	2,000 n. =>	Tipo Doc.:PRSCC Doc.N.:	11/SC	Causale Mag.:PRSCA Art: (Maniglie armadio)

Fig. 2.38 - Stampa Struttura



Ricostruzione Saldi Lotti/Ubicazioni

Questa procedura permette di ricalcolare i saldi dei lotti/Ubicazioni movimentati.

Il calcolo avviene leggendo tutti i movimenti di magazzino manuali ed i documenti presenti in archivio.

Può risultare utile tutte le volte nelle quali si sospetti una inattendibilità dei valori contenuti nell'archivio dei Saldi.

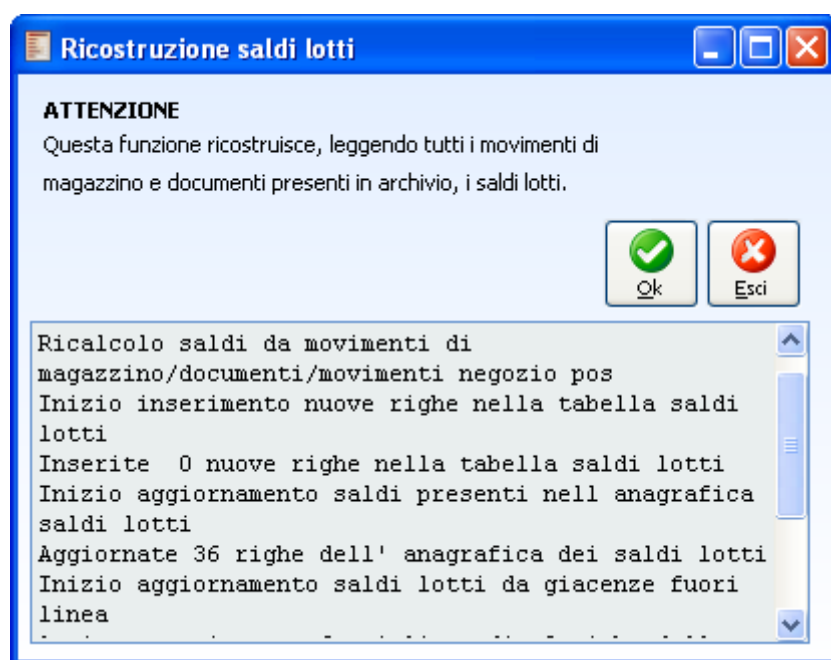
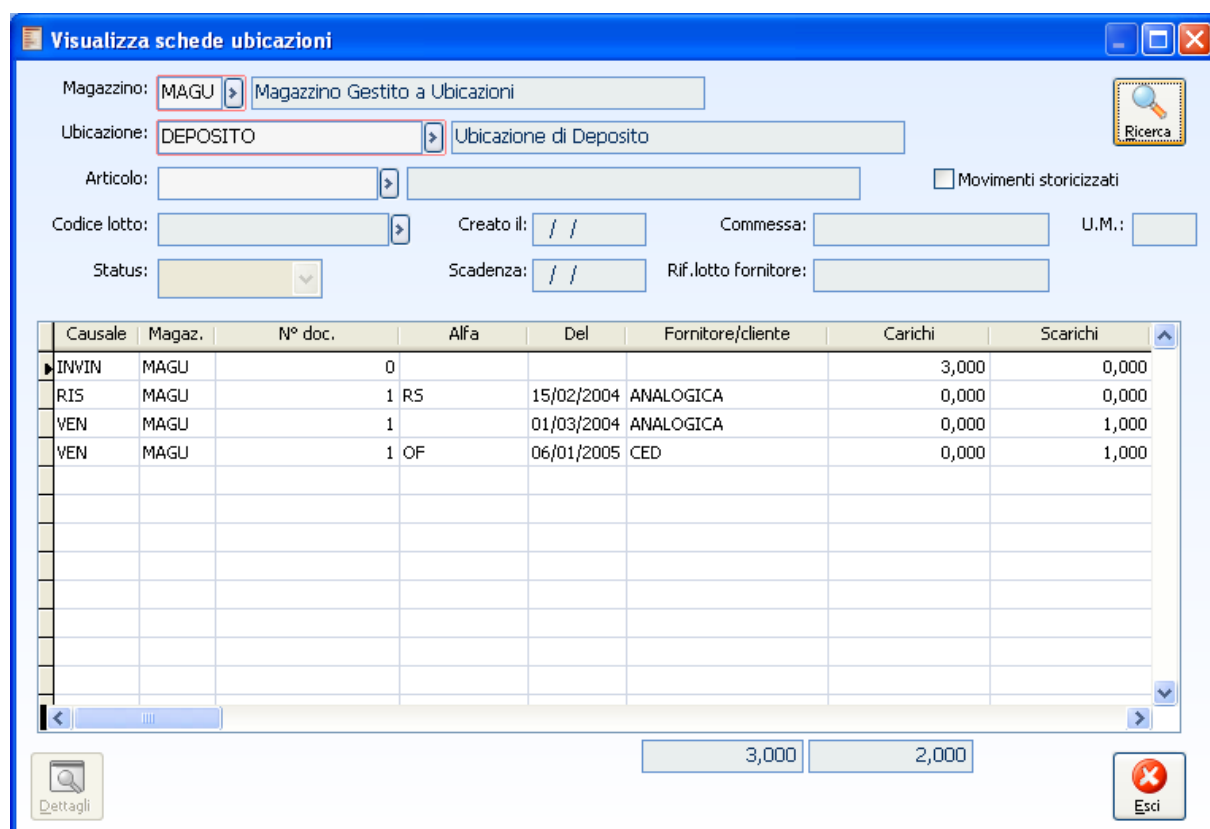


Fig. 2.39 - Ricostruzione Saldi Lotti

Visualizza Schede Ubicazioni

Attraverso questa funzione è possibile visualizzare tutti i movimenti avvenuti su una determinata ubicazione di magazzino, andando a filtrare per codice magazzino, ubicazione, articolo e codice lotto. Alla selezione del lotto desiderato, verranno riportati in testata della maschera l'unità di misura, la commessa, il riferimento al lotto utilizzato dal fornitore, lo status e le date di creazione e scadenza.

Il bottone Dettagli in piede della maschera permette di accedere direttamente alla registrazione dalla relativa gestione.



Causale	Magaz.	N° doc.	Alfa	Del	Fornitore/cliente	Carichi	Scarichi
INVIN	MAGU	0				3,000	0,000
RIS	MAGU	1 RS		15/02/2004	ANALOGICA	0,000	0,000
VEN	MAGU	1		01/03/2004	ANALOGICA	0,000	1,000
VEN	MAGU	1 OF		06/01/2005	CED	0,000	1,000

Fig. 2.40 - Visualizza Schede Ubicazione

Magazzino

Magazzino gestito ad ubicazioni per il quale si intende eseguire l'interrogazione.

Ubicazione

In questo campo è necessario definire l'ubicazione del magazzino precedentemente selezionato per il quale si intende eseguire l'interrogazione.

Articolo

Tramite questo campo è possibile eseguire l'interrogazione per un determinato articolo. Se non valorizzato, verranno riportati tutti gli articoli movimentati sul magazzino selezionato.

Unità di Misura

Unità di Misura principale associata all'articolo ed in cui sono espresse le quantità riportate nel

dettaglio della maschera.

Codice Lotto

Nel caso l'articolo selezionato sopra sia gestito a Lotti, in questo campo può essere specificato il codice lotto per il quale si intendono visualizzare i movimenti.

Status

Status del Lotto per il quale si desiderano visualizzare i movimenti.

Creato il

Data di creazione del Lotto.

Scadenza

Eventuale data di scadenza del Lotto.

Commessa

Codice Commessa alla quale è associato il Lotto.

Riferimento Lotto Fornitore

Codice identificativo del lotto utilizzato dal fornitore.

☒ **Movimenti Storizzati**

Questo check consente di visualizzare anche eventuali movimenti già passati a storico.

Ricerca



Premendo questo bottone, nel dettaglio della maschera, verranno visualizzati tutti i movimenti di carico e scarico che rispondono ai filtri precedentemente impostati. Nello specifico verranno riportati i seguenti dati: la causale di magazzino, il codice magazzino, il numero documento e l'eventuale serie attribuiti al movimento, la data, il cliente/ fornitore di riferimento, la quantità caricata o scaricata e il codice articolo.



Aggiornamento Differito Lotti/Ubicazioni

La funzione di Aggiornamento Differito è una gestione comune sia a Lotti/Ubicazioni, sia alle Matricole. Visto che di tale funzionalità si è già trattato descrivendo la logica di funzionamento delle Matricole, rimandiamo a quella parte per un approfondimento in merito.

[illegible]

STAMPE

-  Schede Lotti
-  Picking Lotti
-  Lotti in Scadenza
-  Stampa Movimenti Ubicazioni
-  Inventario Fisico

Introduzione

In questa parte verranno analizzate le stampe disponibili all'interno del modulo Magazzino Funzioni Avanzate e raggiungibili mediante l'apposito sottomenu Stampe.

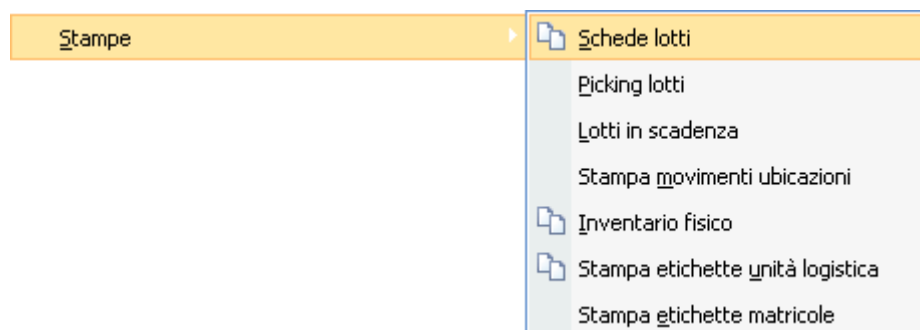


Fig. 2.41 - Sottomenu Stampe



Schede Lotti

Attraverso questa funzione è possibile stampare tutti i movimenti di un determinato lotto, andando a filtrare per codice articolo, codice lotto ed eventualmente per codice magazzino/ubicazione. Se non viene specificato uno specifico lotto, è possibile effettuare selezioni per data creazione e in base allo Status dei lotti.

Fig. 2.42 - Maschera di Stampa Schede Lotti

Da Articolo ... A Articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli gestiti a lotti da considerare per la stampa delle schede.

Codice Lotto

Compilando questo campo, potrà essere stampata la scheda di un determinato lotto. In questo modo si ottiene l'equivalente di ciò che può essere anche visualizzato tramite la visualizzazione schede lotti (che obbliga in ogni caso a specificare il codice del lotto).

Se non viene indicato alcun lotto, è possibile effettuare selezioni in base alle date di creazione dei lotti e al loro Status.

☒ Movimenti Storicizzati

Questo check consente di stampare anche eventuali movimenti già passati a storico.

Magazzino/Ubicazione

Consentono di filtrare i movimenti in base al codice magazzino/ubicazione dei movimenti.

Da Data Creazione ... A Data Creazione

Questi campi sono visibili ed editabili solo se non è stato compilato il campo “Codice Lotto” e permettono di filtrare in base alla data di creazione dei singoli lotti.

Status

Disponibile
Sospeso
Esaurito
Tutti

Questa combo box è editabile solo se non è stato compilato il campo “Codice Lotto” e permette di filtrare in base allo Status dei singoli lotti.
Le scelte possibili sono: Disponibile, Esaurito, Sospeso e Tutti

Filtro Unità Logistica

Documenti
Mov. Magaz.
Tutti

Questo campo permette di riportare nella stampa solo i movimenti manuali di magazzino o quelli derivanti dai documenti oppure tutti.

Da Unità Logistica ... A Unità Logistica

Questi campi risultano editabili solo se nel campo precedente è stato selezionato il filtro Documenti, (unica tipologia movimento che contiene l'informazione relativa all'unità logistica) e permettono di definire un intervallo di codici Unità Logistica per i quali stampare i movimenti.

Tipo di Stampa

Sono disponibili diversi tipi di stampa (associati tramite Output Utente al programma di gestione GSMD_SSL) che consentono di ottenere diversi tipi di raggruppamento:

- ⊙ *Stampa Schede Ubicazioni (default)*: raggruppamento per magazzino e ubicazione;
- ⊙ *Stampa Schede Lotti per Articolo*: raggruppamento per magazzino, articolo, lotto;
- ⊙ *Stampa Schede Lotti per Magazzino*: raggruppamento per lotto, articolo e magazzino.

Riportiamo di seguito alcuni esempi di stampa relativi ai reports disponibili.

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Schede Ubicazioni

Selezioni

Da Articolo: MANAHR

Ad Articolo: MANAHR

Movimenti Storizzati : No

Lotto:

Stato: Tutti

Magazzino:

Da Data : - -

A Data : - -

Ubicazione:

Da Unità Log. :

A Unità log. :

Causale	N.Doc.	Del	Intestatario		Carico	Scarico	Rimanenza	Riservato	Lotto		
Magazzino: AU Aulla											
Articolo: MANAHR											
CAR	1/AB	01-01-2003	BIANCHI	Bianchi e Figli Spa (RB36)	10,000		10,000		LOTTO CARICO INIZ.		
RIS	2/RS	25-07-2005					0,000		LOTTO CARICO INIZ.		
VEN	4	25-07-2005				10,000	-10,000		LOTTO CARICO INIZ.		
Totale per articolo:					10,000	10,000	0,000				
Magazzino: MAGU Magazzino Gestito a Ubicazioni											
Ubicazione: CARICO Ubicazione di Carico											
Articolo: MANAHR											
ACQ	1.245	25-07-2005	EXPO	EXPO Fiere e mercati (BO6)	10,000		10,000		MAN2005070000000001		
Totale per articolo:					10,000		10,000				

Fig. 2.43 - Stampa Schede Lotti - Report Schede Ubicazioni

Schede Lotti per Magazzino

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni Da Articolo: MANAHR Lotto: Da Data : - - Da Unità log.:
 Ad Articolo: MANAHR Stato: Tutti A Data : - - A Unità Log.:
 Movimenti Storizzati : No Magazzino: Ubicazione:

Causale	N.Doc.	Del	Intestatario	Carico	Scarico	Rimanenza	Riservato	Ubicazione
Magazzino: AU Aulla								
Articolo: MANAHR								
Lotto: LOTTO CARICO INIZ. Data Creazione: 01-01-2003 Data Scadenza: Status: Esaurito								
CAR	1 /AB	01-01-2003		10,000		10,000		
C RIS	2 /RS	25-07-2005	BIANCHI			0,000		
C VEN	4	25-07-2005	BIANCHI		10,000	-10,000		
Totale per Lotto:				10,000	10,000			
Totale Articolo per Magazzino:				10,000	10,000			
Magazzino: MAGU Magazzino Gestito a Ubicazioni								
Articolo: MANAHR								
Lotto: MAN2005070000000001 Data Creazione: 25-07-2005 Data Scadenza: Status: Disponibile								
F ACQ	1.245	25-07-2005	EXPO	10,000		10,000		CARICO
Totale per Lotto:				10,000		10,000		
Totale Articolo per Magazzino:				10,000		10,000		

Fig. 2.44 - Stampa Schede Lotti - Report Schede Lotti per Magazzino

Schede Lotti per Articolo

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni Da Articolo: MANAHR Lotto: Da Data : - - Da Unità Log.:
 Ad Articolo: MANAHR Stato: Tutti A Data : - - A Unità Log.:
 Movimenti Storizzati : No Magazzino: Ubicazione:

Causale	N.Doc.	Del	Intestatario	Carico	Scarico	Rimanenza	Ubicazione
Articolo: MANAHR							
Lotto: LOTTO CARICO INIZ. Data Creazione: 01-01-2003 Data Scadenza: Status: Esaurito							
Magazzino: AU Aulla							
CAR	1 /AB	01-01-2003		10,000		10,000	
RIS	2 /RS	25-07-2005	BIANCHI			10,000	
VEN	4	25-07-2005	BIANCHI		10,000	0,000	
Totale per magazzino:				10,000	10,000		
Totale per lotto:				10,000	10,000	0,000	
Lotto: MAN2005070000000001 Data Creazione: 25-07-2005 Data Scadenza: Status: Disponibile							
Magazzino: MAGU Magazzino Gestito a Ubicazioni							
ACQ	1.245	25-07-2005	EXPO	10,000		10,000	CARICO
Totale per magazzino:				10,000			
Totale per lotto:				10,000		10,000	
Totale per articolo:				20,000	10,000	10,000	

Fig. 2.45 - Stampa Schede Lotti - Report Schede Lotti per Articolo

Picking Lotti

Attraverso la stampa Picking Lotti è possibile ottenere un dettaglio delle movimentazioni degli articoli gestiti a lotti mettendo in risalto Lotti, Magazzini ed eventuali Ubicazioni.

Tale stampa può essere utile all'addetto alla raccolta dei materiali a magazzino e, in tal caso, consente di ottimizzare il percorso che il magazziniere stesso deve compiere per prelevare gli articoli in magazzino, rendendo l'operazione più agevole ed in definitiva meno costosa, sia in termini di tempo per la ricerca del materiale che in termini di controllo sullo stato di conservazione dei materiali (è infatti possibile stampare solo i lotti in scadenza entro "n" giorni).

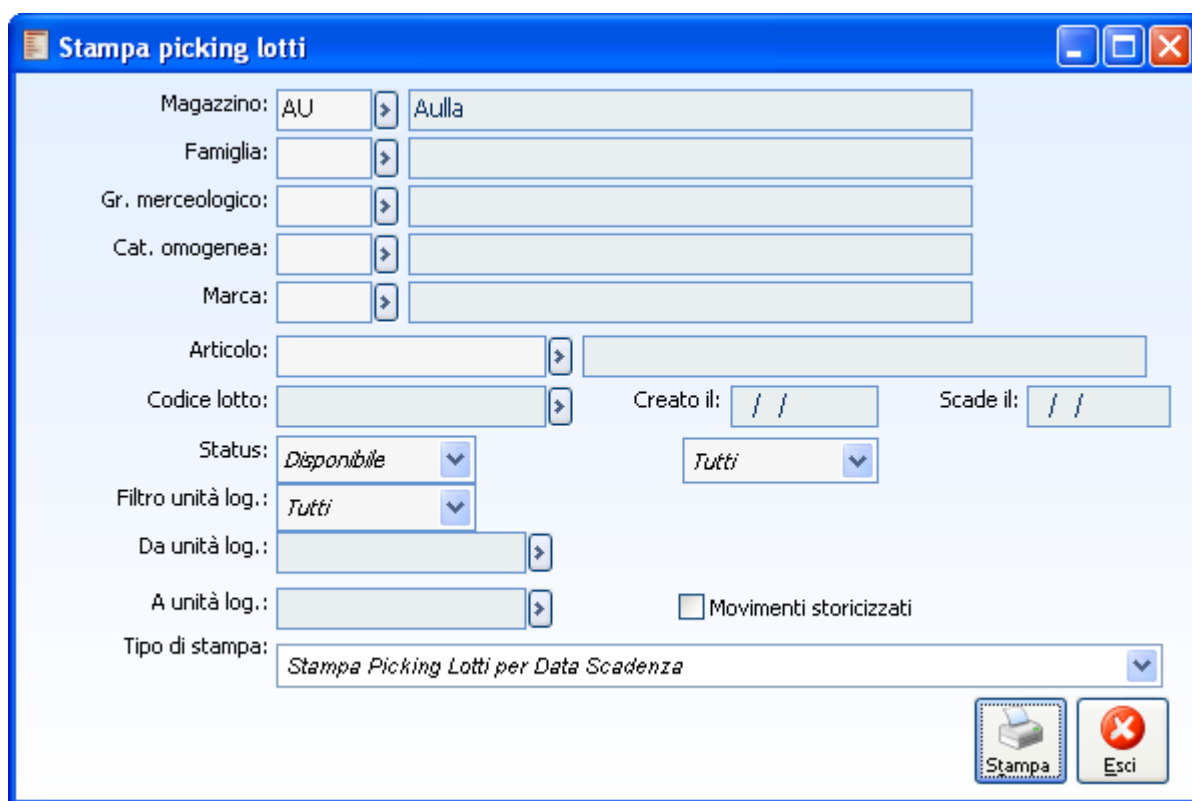


Fig. 2.46 - Stampa Picking Lotti

Magazzino

Consente di filtrare i movimenti degli articoli gestiti a lotti in base al codice del magazzino movimentato. Viene proposto di default il magazzino predefinito nei Dati Azienda.

Famiglia, Gruppo Merceologico, Categoria Omogenea, Marca

Questi campi consentono di ottenere nella stampa solo i movimenti relativi ad articoli gestiti a lotti e corrispondenti ai valori inseriti (es: solo articoli di una determinata Marca).

Articolo

In questo campo può essere indicato il codice di articolo gestito a lotti. In questo modo nella stampa si otterranno solo i suoi movimenti.

Codice Lotto

Se è stato specificato un determinato articolo nel campo precedente, è possibile limitare

maggiormente il risultato della stampa specificando anche un determinato lotto.

Creato il ... Scade il

Questi campi non sono editabili e vengono valorizzati solo dopo l'eventuale selezione di un codice lotto. Hanno solo scopo informativo.

Status

Disponibile
Sospeso
Esaurito
Tutti

Questa combo box è editabile solo se non è stato compilato il campo “Codice Lotto” e permette di filtrare in base allo Status dei singoli lotti. Le scelte possibili sono: Disponibile, Esaurito, Sospeso e Tutti.

In Scadenza/Scaduti/Tutti

In Scadenza
Scaduti
Tutti

Questa combo box consente di considerare ai fini della stampa solo i lotti in Scadenza, Scaduti o Tutti indistintamente.

Le scelte possibili sono:

- ⊙ *In Scadenza*: vengono riportati solo i movimenti relativi ai Lotti che hanno data scadenza compresa tra la data di stampa (data di sistema) e la data di stampa più i giorni specificati nel campo “entro gg”;
- ⊙ *Scaduti*: vengono riportati solo i movimenti relativi ai Lotti che risultano già scaduti alla data di stampa (data di sistema);
- ⊙ *Tutti*: vengono considerati tutti i movimenti indipendentemente dalle date di scadenza dei lotti.

Entro gg

Questo campo è visibile ed editabile solo se la combo box precedente è impostata su “In Scadenza”. Come già sottolineato precedentemente, determina l'intervallo temporale per considerare i Lotti effettivamente in scadenza o meno.

Filtro Unità Logistica

Documenti
Mov. Magaz.
Tutti

Consente di riportare nella stampa solo i movimenti manuali di magazzino o quelli derivanti dai documenti oppure tutti.

Da Unità Logistica ... A Unità Logistica

Questi campi risultano editabili solo se nel campo precedente è stato selezionato il filtro Documenti, (unica tipologia movimento che contiene l'informazione relativa all'unità logistica) e permettono di definire un intervallo di codici Unità Logistica per i quali stampare i movimenti.

☒ Movimenti Storicizzati

Questo check consente di stampare anche eventuali movimenti già passati a storico.

Tipo di Stampa

Sono disponibili due tipi di stampa (associati tramite Output Utente al programma di gestione GSMD_SPL):

- ⊙ *Stampa Ordinata per Data Scadenza Lotto (default)*: permette di avere un dettaglio dei lotti, ordinato in base alla data di scadenza. In tal senso sarà possibile sapere quale lotto scade prima degli altri e qual'è la sua ubicazione in magazzino. Il controllo consente la rotazione dei materiali e quindi la riduzione del rischio di invecchiamento degli stessi;
- ⊙ *Stampa Ordinata per Data Creazione Lotto*: permette di avere un dettaglio dei lotti, ordinato in

base alla data di creazione. In tal senso sarà possibile sapere quale lotto è stato creato prima degli altri e qual'è la sua ubicazione in magazzino, in modo da consentire (ad esempio per materiali deperibili) le operazioni di controllo sullo stato di conservazione, al fine di eliminarne le cause.

Riportiamo di seguito un esempio di stampa.

Picking Lotti

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni Articolo: MANAHR

Lotto:

Stato Lotto: Tutti

Movimenti Storizzati : No

Magazzino:

Famiglia:

Gr. Merc.:

Cat. Omo.:

Marca.:

Da Unità Log.:

A Unità Log.:

	Saldo Storico	Carico	Scarico	Esistenza	Riservato
Articolo: MANAHR					
Manuali ad hoc revolution					
Lotto: LOTTO CARICO INIZ.	Data Creazione: 01-01-2003		Data Scadenza:		Status: Esaurito
Magazzino: AU	Aulla	0,000	10,000	10,000	
Totale per magazzino:	0,000	10,000	10,000		
Totale per lotto:	0,000	10,000	10,000		
Lotto: MAN2005070000000001					
Data Creazione: 25-07-2005		Data Scadenza:		Status: Disponibile	
Magazzino: MAGU	Magazzino Gestito a Ubicazioni				
Ubicazione: CARICO		0,000	10,000	10,000	
Totale per magazzino:	0,000	10,000	10,000		
Totale per lotto:	0,000	10,000	10,000		
Totale per articolo:	0,000	20,000	10,000	10,000	

Fig. 2.47 - Stampa Picking Lotti per Data Scadenza

Lotti in Scadenza

Tramite questa stampa è possibile ottenere un elenco immediato dei Lotti disponibili o sospesi che stanno per scadere (in base ad una data di riferimento e al numero di giorni stabilito) oppure che sono già scaduti.

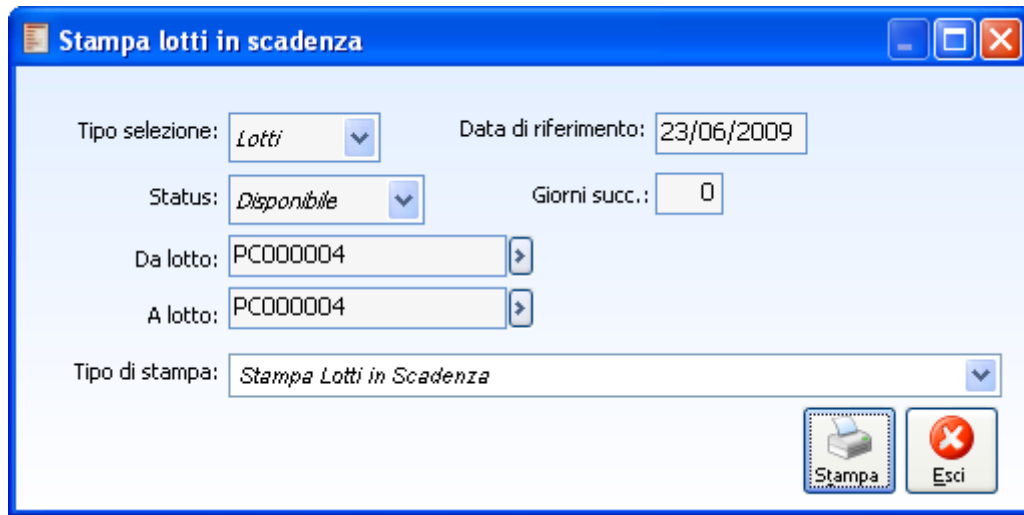
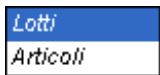


Fig. 2.48 - Maschera di Stampa Lotti in Scadenza/Scaduti

Tipo Selezione



Questa combo box permette di stabilire se filtrare i dati della stampa in base ai codici dei Lotti oppure in base ai codici degli Articoli. Tale impostazione influisce sul significato dei campi successivi (Da..., A...). Le scelte possibili sono:

- ☉ *Lotti*: sarà possibile filtrare Da Lotto, A Lotto;
- ☉ *Articoli*: sarà possibile filtrare Da Articolo, A Articolo.

Status

E' possibile filtrare solo tra i lotti Disponibili o Esauriti.

Data di Riferimento

Questo campo viene valorizzato automaticamente in base alla data di sistema. Rappresenta la data di riferimento per il calcolo dei lotti in scadenza (tenendo conto anche del valore inserito nel campo "Giorni Succ."



Questo campo ha rilevanza solo per la stampa lotti in scadenza (quella predefinita).

Giorni Successivi

Determina l'intervallo temporale per considerare i Lotti effettivamente in scadenza o meno. Tali lotti saranno quelli con data scadenza compresa tra la data di riferimento e la stessa data più il numero di giorni specificati dall'utente.

Da Lotto ... A Lotto (Da Articolo ... A Articolo)

Questi campi consentono di filtrare in base al codice dei Lotti o in base al codice degli Articoli in base all'impostazione della combo box "Tipo Selezione".

Tipo di Stampa

Sono disponibili due tipi di stampa (associati tramite Output Utente al programma di gestione GSMD_SLS):

- ⦿ *Stampa Lotti in Scadenza (default)*: questa stampa evidenzia le scadenze dei lotti
- ⦿ *Stampa Lotti Scaduti*: questa stampa evidenzia solo i lotti già scaduti

Riportiamo di seguito un esempio di stampa relativo al reports predefinito.

Stampa Scadenze Lotti

Selezioni

Tipo Sel. : Articoli
Stato : Disponibili

Da Codice : PCADMIN
A Codice : PCADMIN

Data Riferimento : 28-10-2009
Giorni Succ. : 50

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Codice	Articolo	Creazione	Scadenza	Fornitore	Rif. Lotto Fornitore	Commessa
LOTTO_PCADMIN	PCADMIN	01-01-2009	30-10-2009			
LOTTO_PCADMIN_041028	PCADMIN	10-10-2009	30-11-2009	BETACOMP	SERVER_RAID_10	
LOTTO_PCADMIN_041027	PCADMIN	15-10-2009	15-12-2009	CARLI		

Fig. 2.49 - Stampa Scadenze Lotti



Stampa Movimenti Ubicazioni

Questa funzionalità consente di stampare i movimenti riguardanti le ubicazioni dei magazzini gestiti o di uno specifico. Oltre alla possibilità di effettuare selezioni per Articolo e/o Data di registrazione dei movimenti, è anche previsto di filtrare solo i movimenti di magazzino oppure quelli derivanti dal flusso documentale.

Fig. 2.50 - Maschera di Stampa Movimenti Ubicazioni

Magazzino

Consente di filtrare i movimenti registrati su un determinato magazzino

Da Ubicazione ... Ad Ubicazione

Dopo aver selezionato un determinato magazzino, è possibile definire anche un intervallo di codici Ubicazione (relativi al magazzino indicato) in modo da ottenere un risultato più specifico.

Da Articolo ... Ad Articolo

Tali campi permettono di specificare un determinato intervallo di articoli gestiti a lotti da considerare per la stampa delle schede.

Da Data ... A Data

Questi campi consentono di definire un intervallo temporale in modo da filtrare nella stampa solo i movimenti con data registrazione compresa nello stesso.

Tipo Movimenti

Tutti
Solo Documenti
Solo Mov.ti Manuali

Questa combo box consente di filtrare i movimenti in base alla loro origine. E' possibile considerare tutti i movimenti (da documenti e da movimenti di magazzino) oppure solo quelli che derivano dal Ciclo Documentale (i documenti stessi) oppure solo quelli caricati direttamente nell'archivio dei movimenti di magazzino. Le scelte possibili sono le seguenti:

- ☐ Tutti
- ☐ Solo Documenti
- ☐ Solo Movimenti Manuali

☒ Stampa Movimenti Storicizzati

Attivando questo check, il programma evidenzia in stampa anche gli eventuali movimenti già passati a storico con l'apposita funzione.

Tipo di Stampa

Sono disponibili diversi tipi di stampa (associati tramite Output Utente al programma di gestione GSMD_SMU):

- ☐ Stampa Dettagliata movimenti ubicazioni (default)
- ☐ Stampa Sintetica movimenti ubicazioni
- ☐ Stampa Movimenti Ubicazioni per Articolo

Riportiamo di seguito alcuni esempi di stampa relativi ai reports disponibili.

Dettagli Movimenti Ubicazioni

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Selezioni Magazzino : MAGU
Da Ubicazione : CARICO
Ad Ubicazione : SCARICO

Tipo Movimenti : Tutti
Documenti : Tutti

Da Data Reg. :
A Data Reg. :
Movimenti Storicizzati : No

Da Articolo :
Ad Articolo :

E=Esistenza; R=Riservato

Magazz. Ubicazione		Articolo		Descrizione													
Registrazione	V/A	Tipo	Num.	Doc.	Cliente/Fornitore	Causale	Es./Ris.	UM	Q.tà Tot. Mov.								
MAGU	DEPOSITO				PCREVOOLUTION	PC mod. Revolution											
1 Del 01-01-2009						INVIN	E	n.	3,000								
										Carica	n.	3,000					EU
1 Del 15-02-2009	V	ODRIS		1 / RS	ANALOGICA	RIS	R	n.	2,000								
										Scarica	n.		2,000	1.500,00000			EU
1 Del 01-03-2009	V	DDTVE			ANALOGICA	VEN	E	n.	1,000								
										Scarica	n.		1,000	1.500,00000			EU
Totali articolo:											n.	3,000	3,000				

Fig. 2.51 - Stampa Dettagliata Movimenti Ubicazioni

Inventario Fisico

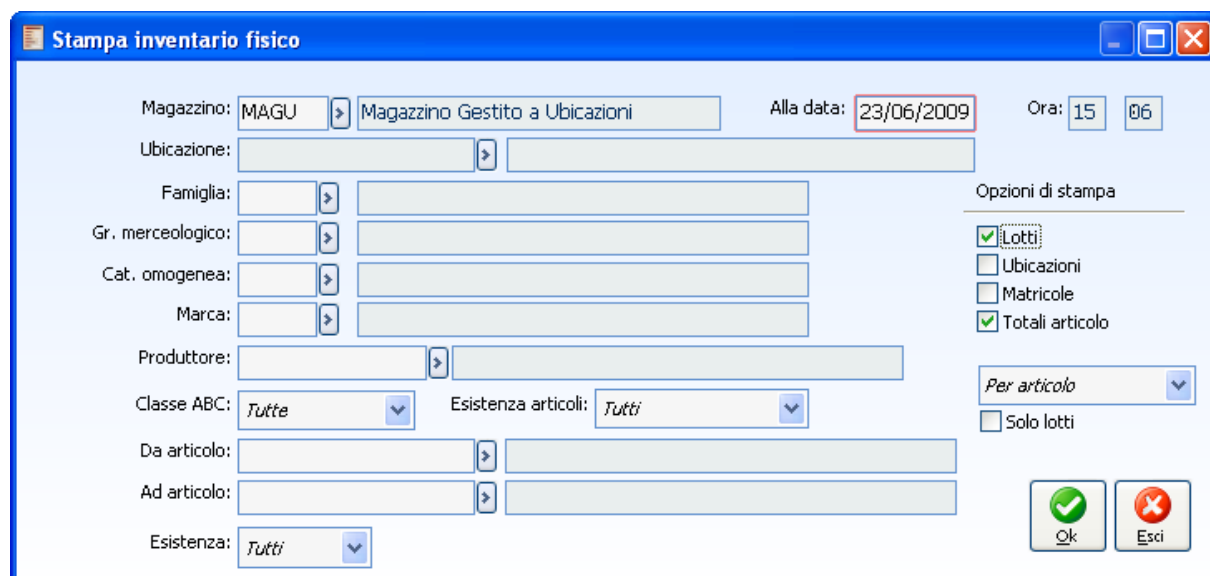
Attraverso questo tipo di stampa è possibile ottenere informazioni relative alla quantità Esistente, Riservata e Disponibile per articolo consentendo di verificare eventuali disponibilità ed esistenze negative con riferimento ad una certa data.

La gestione è del tutto simile a quella già presente tra le stampe standard di magazzino, tuttavia, in questo contesto, è possibile stampare anche i riferimenti ad un determinato lotto e/o ubicazione, e/o matricola, stampare solo quelli con Giacenza Negativa, ed ottenere dei Totali per articolo (visto che lo stesso articolo potrà essere presente su più righe se movimentato su più lotti e/o ubicazioni).

Oltre ai tipici filtri di selezione (Famiglia, il Gruppo Merceologico, la Categoria Omogenea, Marca, Intervallo codici Articolo) è possibile filtrare anche in base alla classe ABC di appartenenza degli articoli.



Se non viene selezionato alcun magazzino, non è possibile abilitare le “Opzioni di Stampa” e il report sarà del tutto simile a quello ottenibile anche dalla Stampa Inventario Fisico standard (quella del modulo Magazzino).



Stampa inventario fisico

Magazzino: MAGU > Magazzino Gestito a Ubicazioni Alla data: 23/06/2009 Ora: 15 06

Ubicazione: >

Famiglia: >

Gr. merceologico: >

Cat. omogenea: >

Marca: >

Produttore: >

Classe ABC: Tutte > Esistenza articoli: Tutti >

Da articolo: >

Ad articolo: >

Esistenza: Tutti >

Opzioni di stampa

☒ Lotti

☐ Ubicazioni

☐ Matricole

☒ Totali articolo

Per articolo >

☐ Solo lotti

Fig. 2.54 - Maschera di stampa Inventario Fisico

Magazzino

In questo campo deve essere indicato il codice di un magazzino se si devono utilizzare una o più opzioni di stampa (Giacenza negativa, lotti, ...). Ovviamente tale magazzino funge da filtro per la determinazione della disponibilità effettiva degli articoli/lotti/ubicazioni.

Alla Data

La disponibilità degli articoli/lotti/ubicazioni viene determinata alla data specificata in questo campo. Viene proposta la data di sistema come valore predefinito.

Ubicazione

Questo campo è editabile solo se il magazzino selezionato è gestito a ubicazione e se il tipo di ordinamento della stampa è “Per Ubicazione” (tra le Opzioni di Stampa).

Famiglia, Gruppo Merceologico, Categoria Omogenea, Marca

Questi campi consentono di ottenere nella stampa solo gli articoli che corrispondono ai parametri immessi (es: solo articoli di una determinata Marca).

Produttore

Filtro sul Codice Produttore

Classe ABC

Tutte
Solo A e B

Mediante questa combo box è possibile visualizzare gli articoli che appartengono alla classe A e B oppure tutte.

Esistenza Articoli

> 0
< 0
= 0
<= 0
Tutti

Mediante questa combo box è possibile decidere di stampare gli articoli che hanno esistenza uguale, maggiore, minore, minore o uguale a zero oppure tutti.

Da Articolo ... Ad Articolo

Tali campi permettono di specificare un intervallo di codici articolo in modo da limitare il risultato della stampa.

Esistenza

Uguale a saldi lotti
Diversa da saldi lotti
Tutti

Mediante tale combo, che risulta visibile solo nel caso in cui sia attivo il check Lotto, è possibile filtrare solo sugli articoli che (alla data presente nella maschera) abbiano un'esistenza globale pari al totale dei movimenti dei lotti, oppure abbiano un'esistenza globale diversa dalla somma dei saldi lotti (in quanto sono presenti movimenti senza l'informazione del lotto), oppure tutti.

Opzioni di Stampa

☒ Giacenza Negativa

Attivando questo check verranno stampati solo gli articoli con giacenza negativa

☒ Lotti

Attivando questo check, per gli articoli gestiti a lotto, viene riportato il relativo dettaglio.

☒ Solo Lotti

Attivando questo check, visibile solo se è attivo il check “Lotti” verranno considerati solo gli articoli gestiti a lotti.

☒ Ubicazioni

Attivando questo check, sulla stampa vengono evidenziate anche le ubicazioni. E' editabile se il magazzino selezionato è gestito a ubicazioni.

☒ Matricole

Attivando questo check, per gli articoli gestiti a matricole, viene riportato il relativo dettaglio.

☒ Solo Matricole

Attivando questo check, visibile solo se è attivo il check “Matricole” verranno considerati solo gli articoli gestiti a matricole.

☒ Totali Articolo

Questo check consente di stampare i totali per articolo. Tale opzione è utile soprattutto in presenza di diversi Lotti/Ubicazioni con esistenza diversa da zero, in modo da avere immediatamente un dato riepilogativo. Viene attivato automaticamente se viene abilitato il check “Lotti” o il check “Ubicazioni”.

Ordinamento (Per Articolo/Per Ubicazione)

Per Articolo
Per Ubicazione

Questa combo box determina il tipo di ordinamento che deve avere la stampa.

Le scelte possibili sono:

- ⦿ *Per Articolo*: la stampa viene ordinata in base ai codici degli articoli. Il campo Ubicazione in questo caso non sarà editabile;
- ⦿ *Per Ubicazione*: la stampa viene ordinata per codice ubicazione. In tal caso potrà essere specificata anche una determinata ubicazione. Inoltre non saranno editabili il check “Ubicazioni” (che viene attivato automaticamente) e il check “Totali Articolo” (che viene disattivato automaticamente).

Riportiamo di seguito un esempio di stampa.

Inventario fisico per articolo al 04-10-2006

Selezioni

Magazzino: MAGU
Matricole: Si

Lotti: Si
Ubicazioni: Si

Da articolo: PCADMIN
A articolo: PCSERVER

Famiglia:
Gr. merc.:

Cat. omog.:
Marca:

Solo lotti: Si
Solo matricole: No

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Magazzino	Articolo	Lotto	Ubicazione	Status	Descrizione	Scadenza	ABC UM	Esistenza	Riservato	Disponibile
MAGU	Magazzino Gestito a Ubicazioni									
	PCADMIN				PCADMIN					
		Lotto Ottobre 2006		Disponibile	- -		n.			
		CARICO		Ubicazione di Carico				5,000		5,000
		Lotto Settembre 2006		Disponibile	- -			10,000		10,000
		CARICO		Ubicazione di Carico						
							Totale	15,000		15,000
	PCREVOLUTION				PC mod. Revolution		n.			
		PCREVOLUTION-INVIM		Disponibile	- -					
		DEPOSITO		Ubicazione di Deposito				1,000	1,000	
PCSERVER					Server di rete					
		Lotto Professional		Disponibile	- -		n.			
		DEPOSITO		Ubicazione di Deposito				3,000		3,000
		Lotto Standard		Disponibile	- -			5,000		5,000
		DEPOSITO		Ubicazione di Deposito			Totale	8,000		8,000

Elaborato il: 04-10-2006 Ora: 10:28

Inventario fisico pag.: 1

Elaborato il: 04-10-2006 Ora: 10:28

Inventario fisico pag.: 1

Fig. 2.55 - Esempio di stampa inventario fisico con Lotti/Ubicazioni e ordinamento per Articolo

[illegible]

3 Rintracciabilità Alimentare

-  **Riferimenti Normativi**
-  **Sistema Informativo**
-  **Gestione su Ad Hoc Revolution**
-  **Anagrafica Unità Logistiche**
-  **Attribuzione Unità Logistica**
-  **Stampa Etichette Unità Logistica**
-  **Stampa Etichette Articoli**
-  **Reports Documenti**

Introduzione

In questa parte verrà trattata la problematica della Rintracciabilità Alimentare. L'argomento è analizzato in questa sede perché presupposto fondamentale è l'utilizzo dei lotti, tuttavia la gestione è trasversale a più moduli e nella pratica si concentra sui documenti e la relativa reportistica. Dapprima verranno analizzati i riferimenti normativi fino ad arrivare in seguito alla gestione sul programma.



Riferimenti Normativi

Il regolamento (CE) 28 gennaio 2002 n. 178 del Parlamento Europeo e del Consiglio, stabilisce i principi ed i requisiti fondamentali della legislazione alimentare. La scelta di tale strumento normativo impone obblighi direttamente vincolanti su tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea, senza necessità di un ulteriore intervento normativo di recepimento da parte dei legislatori nazionali.

L'articolo 18 del citato regolamento introduce il principio della 'Rintracciabilità' di tutti gli alimenti e mangimi a partire dal 01/01/2005, che deve essere adempiuto da parte di ogni operatore delle filiere alimentare e mangimistica sull'intero territorio dell'Unione Europea.

Art. 18 Reg. CE 178/02

Riportiamo di seguito il testo dell'articolo 18 del regolamento (CE) 28 gennaio 2002 n. 178:

Rintracciabilità

È disposta in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione la rintracciabilità degli alimenti, dei mangimi, degli animali destinati alla produzione alimentare e di qualsiasi altra sostanza destinata o atta a entrare a far parte di un alimento o di un mangime.

Gli operatori del settore alimentare e dei mangimi devono essere in grado di individuare chi abbia fornito loro un alimento, un mangime, un animale destinato alla produzione alimentare o qualsiasi sostanza destinata o atta a entrare a far parte di un alimento o di un mangime. A tal fine detti operatori devono disporre di sistemi e di procedure che consentano di mettere a disposizione delle autorità competenti, che le richiedano, le informazioni al riguardo.

Gli operatori del settore alimentare e dei mangimi devono disporre di sistemi e procedure per individuare le imprese alle quali hanno fornito i propri prodotti. Le informazioni al riguardo sono messe a disposizione delle autorità competenti che le richiedano.

Gli alimenti o i mangimi che sono immessi sul mercato della Comunità o che probabilmente lo saranno devono essere adeguatamente etichettati o identificati per agevolarne la rintracciabilità, mediante documentazione o informazioni pertinenti secondo i requisiti previsti in materia da disposizioni più specifiche.

Le disposizioni per l'applicazione in settori specifici del presente articolo possono essere adottate secondo la procedura di cui all'articolo 58, paragrafo 2.

Analisi art. 18 Reg. CE 178/02

Dalla lettura del suddetto articolo 18 si evincono le seguenti considerazioni:

- ♦ **Oggetto della Rintracciabilità Alimentare:** alimenti, mangimi, materie prime agricole (ivi compresi gli animali) e ogni altra sostanza destinata a far parte dell'alimento o mangime.
- ♦ **Soggetti Obbligati:** tutti gli operatori che entrano in contatto con i materiali sopraindicati, lungo l'intera filiera produttiva (produzione agricola primaria, trasformazione, distribuzione).
- ♦ **Obbligo di Rintracciabilità solo Esterna:** la normativa prescrive solo la tracciabilità esterna relativa ad un anello a monte ed uno a valle della catena: l'individuazione rispettivamente del fornitore e del cliente diretto. Non vi è perciò obbligo di mantenere la tracciabilità interna, ovvero l'abbinamento delle singole forniture di materie ai singoli lotti di prodotto finito.
- ♦ **Libertà nella scelta degli strumenti da adottare:** la normativa non prescrive alcun mezzo tecnico con il quale garantire la rintracciabilità, rimettendo la scelta degli strumenti di raccolta e custodia delle suddette informazioni ai singoli operatori. Vi è solo un obbligo in termini di risultato: i soggetti obbligati, a prescindere dalle procedure adottate, devono essere in grado di fornire alle autorità competenti (autorità sanitarie e di controllo), su richiesta, le informazioni

essenziali in merito ai loro approvvigionamenti.

- ♦ **Obbligo di Etichettatura/Identificazione** dei prodotti alimentari, ai fini di favorirne la rintracciabilità.

Prodotti Finiti: art. 13 D.Lgs. 109/1992

Relativamente alla fase di confezionamento del prodotto finito alimentare, la norma precedente deve essere integrata dall'art. 13 d.lgs. 109/1992 (di attuazione della Direttiva 2000/13/CE), che prescrive anche l'indicazione del Lotto di appartenenza (obbligatorio per i prodotti alimentari posti in vendita). All'atto del confezionamento occorre riportare sul prodotto finito il lotto di produzione o la data di scadenza/durabilità (espressa almeno da giorno e mese).

Si riporta il testo dell'art. 13 d.lgs. 109/1992:

Lotto

Per lotto si intende un insieme di unità di vendita di una derrata alimentare, prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche.

I prodotti alimentari non possono essere posti in vendita qualora non riportino l'indicazione del lotto di appartenenza.

Il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del prodotto alimentare o dal primo venditore stabilito nella Comunità economica europea ed è apposto sotto la propria responsabilità; esso figura in ogni caso in modo da essere facilmente visibile, chiaramente leggibile ed indelebile ed è preceduto dalla lettera "L", salvo nel caso in cui sia riportato in modo da essere distinto dalle altre indicazioni di etichettatura.

- ♦ Per i prodotti alimentari preconfezionati l'indicazione del lotto figura sull'imballaggio preconfezionato o su un'etichetta appostavi.
- ♦ Per i prodotti alimentari non preconfezionati l'indicazione del lotto figura sull'imballaggio o sul recipiente o, in mancanza, sui relativi documenti commerciali di vendita.

L'indicazione del lotto non è richiesta:

- ♦ quando il termine minimo di conservazione o la data di scadenza figurano con la menzione almeno del giorno e del mese;
- ♦ per i gelati monodose, venduti tal quali, e sempre che essa figuri sull'imballaggio globale;
- ♦ per i prodotti agricoli che, all'uscita dall'azienda agricola, sono:
 - venduti o consegnati a centri di deposito, di condizionamento o di imballaggio,
 - avviati verso organizzazioni di produttori o raccolti per essere immediatamente integrati in un sistema operativo di preparazione o trasformazione;
- ♦ per i prodotti alimentari preincartati nonché per i prodotti alimentari venduti nei luoghi di produzione o di vendita al consumatore finale non preconfezionati ovvero confezionati su richiesta dell'acquirente ovvero preconfezionati ai fini della loro vendita immediata;
- ♦ per le confezioni ed i recipienti il cui lato più grande abbia una superficie inferiore a 10 cm (Elevato al Quadrato).

Sono considerate indicazioni del lotto eventuali altre date qualora espresse con la menzione almeno del giorno e del mese nonché la menzione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1980, n. 391, qualora conforme al disposto del comma 1.

Ai fini dei controlli sull'applicazione delle norme comunitarie, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato può con proprio decreto stabilire le modalità di indicazione del lotto per taluni prodotti alimentari o categorie di prodotti alimentari.

L'art. 18 del Reg. CE n. 178/2002, che introduce il principio della Rintracciabilità Alimentare, non prescrive l'adozione di specifici mezzi tecnici da adottare per la raccolta e custodia delle informazioni rilevanti, quali il prodotto, il lotto, il cliente ed il fornitore, lasciando tale responsabilità alle scelte organizzative dei soggetti obbligati.

Le aziende di produzione e di distribuzione associate ad **INDICOD-ECR** hanno elaborato una piattaforma condivisa per l'implementazione e la gestione dei sistemi di Rintracciabilità nei rapporti

Industria-Distribuzione per i flussi di prodotto confezionato, con l'obiettivo di adottare un approccio comune nella gestione operativa che eviti il proliferare di sistemi proprietari e non comunicanti tra loro.

La piattaforma ha naturalmente i caratteri di un accordo volontario ed è orientata a perseguire, in carenza di specifiche indicazioni applicative del Reg. (CE) n° 178/2002, un obiettivo di risultato: garantire le condizioni per un pronto e puntuale prelievo dal mercato del prodotto non conforme e adeguata e rapida informativa alle autorità di controllo.

La piattaforma condivisa è fondata sull'adozione degli standard EAN/UCC a livello di identificazione dell'unità commerciale (il prodotto) e dell'unità logistica (Collo o Pallet):

Unità Commerciale (prodotto): qualsiasi unità che può essere prezzata oppure ordinata o fatturata in un punto qualsiasi della supply chain e per la quale sussiste la necessità di recuperare informazioni predefinite. Il Codice Prodotto viene identificato in modo univoco tramite Global Trade Identification Number (GTIN), che può essere reso attraverso le simbologie barcode EAN/UCC-14, EAN/UCC-13, UCC-12, EAN/UCC-8.

Unità Logistica (Collo o Pallet): unità composta da qualsiasi tipologia di prodotto creata in vista del trasporto e/o immagazzinamento e che costituisce unità di spedizione da un operatore all'altro. Il Numero Collo o Pallet viene identificato in modo univoco tramite Serial Shipping Container Code (SSCC), composto da 18 caratteri ed espresso attraverso la simbologia barcode EAN/ECC-128.

Informazioni Rilevanti nella Filiera

La Piattaforma INDICOD-ECR prescrive un insieme di informazioni da riportare nel rapporto di consegna da produttore alimentare a centro di redistribuzione/punto vendita:

- ♦ Codice Prodotto (GTIN);
- ♦ Quantità;
- ♦ Codice Lotto (identifica prodotti sottoposti ai medesimi processi di lavorazione);
- ♦ Data di Scadenza;
- ♦ Numero Pallet (SSCC).

Tali informazioni vengono riportate sull'imballo del prodotto, sull'etichetta dell'unità logistica e sul documento di spedizione:

- ♦ **Imballo del Prodotto:** sull'etichetta deve essere riportato il *Codice Prodotto*, espresso attraverso le simbologie barcode EAN/UCC-14, EAN/UCC-13, UCC-12, EAN/UCC-8. In base all'art. 13 d.lgs. 109/1992, inoltre, sui prodotti alimentari destinati alla vendita dovrà essere riportato anche il *Codice Lotto*.
- ♦ **Unità Logistica (Collo o Pallet):** deve prevedere un'etichetta contenente informazioni espresse sia in chiaro sia attraverso la simbologia barcode EAN/UCC-128. Sebbene sia raccomandabile movimentare unità logistiche mono-lotto (ai fini di facilitare la rintracciabilità), sono possibili anche configurazioni miste. Le informazioni richieste dipendono dalla configurazione del Collo o Pallet:
 - Unità Logistica Mono-Prodotto Mono-Lotto: *Codice Prodotto (GTIN), Quantità, Codice Lotto, Data di Scadenza, Numero Pallet / Collo (SSCC)*;
 - Unità Logistica Mono-Prodotto Pluri-Lotto: *Codice Prodotto (GTIN), Quantità, Numero Pallet / Collo (SSCC)*;
 - Unità Logistica Pluri-Prodotto Pluri-Lotto: L'apposizione dell'etichetta logistica è facoltativa anche se fortemente raccomandata in coerenza con le indicazioni europee. Se presente conterrà solo il *Numero Pallet / Collo (SSCC)*.
- ♦ **Documento di Spedizione:** può essere configurato in modalità Elettronica (secondo gli standard EDI) o Cartacea. Le informazioni richieste dipendono dalla configurazione del

pallet/collo:

- Unità Logistica Mono-Prodotto Mono-Lotto: Codice Prodotto (GTIN), Quantità, Codice Lotto, Data di Scadenza, Numero Pallet (SSCC);
- Unità Logistica (Mono-Prodotto o Mista) Pluri-Lotto: Se per ogni lotto è definibile con certezza la relativa quantità, le informazioni sono quelle previste per il caso a). Altrimenti comparirà il riferimento all'identificatore dell'unità logistica (SSCC) se previsto, al codice prodotto (GTIN) e alla quantità totale per quel codice prodotto. Saranno poi indicati a livello descrittivo i lotti e le date di scadenza possibili per quel codice prodotto (GTIN).
- Flusso di consegna diretta dal Produttore al Punto Vendita: in questo caso è prescritta solo l'indicazione del Codice Prodotto e della Quantità. Non sono obbligatorie invece altre informazioni legate alla tracciabilità del prodotto (Lotto, Data di Scadenza e Pallet). La conservazione delle informazioni di dettaglio è demandata al Produttore stesso, il quale segnalerà direttamente ai Punti di Vendita interessati gli estremi di identificazione dell'eventuale prodotto non-conforme e gli estremi della consegna.
- Documento di Consegna Cartaceo: in questo caso il Numero Pallet/Collo non è obbligatorio.



Sistema Informativo

Le prescrizioni del Regolamento CE n. 178/2002, che prescrive una tracciabilità dell'anello immediatamente precedente (fornitore) e di quello immediatamente seguente (cliente) della filiera alimentare, possono essere soddisfatte semplicemente con il flusso documentale del gestionale. La rintracciabilità viene in questo caso garantita attraverso una qualsiasi funzione di ricerca sui documenti o movimenti di magazzino.

Si rende necessaria, inoltre, la possibilità di stampare le etichette da apporre sugli articoli di magazzino movimentati (nel caso non sia stata già apposta a monte), al fine di una puntuale identificazione.

L'art. 13 D.lgs. 109/1992 prescrive l'indicazione del codice lotto sui prodotti alimentari destinati alla vendita. Le aziende di produzione o confezionamento di tali prodotti necessitano quindi anche di funzionalità per l'attribuzione del codice lotto agli articoli e per la stampa sulle etichette articoli.

Prescrizioni INDICOD-ECR

La piattaforma condivisa Industria/Distribuzione elaborata dalle aziende associate a INDICOD-ECR prevede che, nel rapporto di consegna da produttore alimentare a centro di redistribuzione/punto vendita, vengano indicate le seguenti informazioni:

- ♦ Codice Prodotto (GTIN): sull'etichetta apposta sull'imballo del prodotto, espresso attraverso le simbologie barcode EAN/UCC-14, EAN/UCC-13, UCC-12, EAN/UCC-8;
- ♦ Quantità: sull'etichetta da apporre sul pallet e sul documento di spedizione;
- ♦ Codice Lotto: sull'etichetta apposta sull'imballo del prodotto (in base all'art. 13 d.lgs. 109/1992 sui prodotti destinati alla vendita), sull'etichetta da apporre sul pallet e sul documento di spedizione;
- ♦ Data di Scadenza: sull'etichetta da apporre sul pallet e sul documento di spedizione;
- ♦ Numero Pallet (SSCC): sull'etichetta da apporre sul pallet e sul documento di spedizione.

In base a quanto prescritto dallo standard INDICOD-ECR, si rendono perciò necessarie anche le seguenti funzionalità:

- ♦ Gestione Lotti, con annessa Data di Scadenza;
- ♦ Gestione del Numero Pallet;
- ♦ Stampa Etichetta Articoli, sulla quale riportare il Codice Prodotto (GTIN), espresso attraverso le simbologie barcode EAN/UCC-14, EAN/UCC-13, UCC-12, EAN/UCC-8, ed eventualmente anche il Codice Lotto;
- ♦ Stampa Etichetta Pallet, sulla quale riportare il Codice Prodotto (GTIN), la Quantità, il Codice Lotto, la Data di Scadenza ed il Numero Pallet (SSCC). Tali informazioni devono essere espresse sia in chiaro sia attraverso la simbologia barcode EAN/UCC-128.
- ♦ Report Cartaceo del Documento di Consegna: oltre all'indicazione del Codice Prodotto (GTIN) e della Quantità, devono essere riportati anche il Codice Lotto, la Data di Scadenza ed il Numero Pallet – SSCC (quest'ultimo è facoltativo sul documento cartaceo).



Gestione su ad hoc Revolution

Le prescrizioni normative sulla Rintracciabilità Alimentare risultano soddisfatte con i moduli Magazzino e Vendite e Magazzino Funzioni Avanzate (nel quale è presente la gestione Lotti). Per le aziende di produzione o confezionamento dei prodotti destinati alla vendita si renderebbe eventualmente necessaria solo l'indicazione del codice Lotto all'interno delle etichette articoli. Tuttavia, l'adeguamento agli standard **INDICOD-ECR**, comporta la necessità di fornire diverse informazioni in più descritte nel seguito del manuale:

Gestione del Numero Pallet/Collo (SSCC):

- ♦ anagrafica dei Numeri Pallet/Colli (con possibilità di generarli in automatico in base alla cifra di estensione + prefisso EAN aziendale + numero progressivo del Pallet/Collo + cifra di controllo)
- ♦ a livello di dettaglio delle righe documento, nella sezione relativa alla Packing List è presente il campo relativo al numero Pallet/Collo, con tipologia confezione e collo.
- ♦ il codice SSCC è assegnabile anche in via differita mediante un'apposita funzione che consente l'attribuzione massiva del numero unità logica anche a più righe di un documento di trasporto.

Documenti dati di riga

Principale | Magazzino | **INTRA/P.list** | Provvigioni | Note di riga | Cespiti

Dati INTRA

☐ No Intrastat

Nomenclatura: [] []

U.M. supplementare: [] = [0,000] n. []

Massa netta unitaria: [8,000] Totale: [40,000] Kg.

Provincia di origine: [MS] Paese di destinazione: [IT] Cod. ISO: [IT]

Dati Packing List

Tipo colli: [CL1M3] [Collo Cartone standard 1m3]

Confezione: [SCT] [Scatolone] Qta. Confezioni: [1]

Num. unità logica: [] [] [...]

Fig. 3.1 – Dettaglio Dati Riga Documento

Per poter imputare i dati richiesti ai fini della rintracciabilità alimentare la causale documento (Vendite/ Acquisti) deve aver attivato il check "Packing List". Inoltre devono essere sempre compilati i campi relativi alla tipologia Collo, alla Confezione e alla quantità confezioni (anagrafica articoli).

Nei dati di riga, la tipologia del Collo è modificabile, mentre la Confezione è sempre e comunque quella associata all'articolo presente sulla riga. Il campo relativo alla quantità delle confezioni è editabile solo se la confezione è di tipo "contenuto variabile", altrimenti è fissa e dipende dalla quantità immessa su riga rapportata al numero di pezzi per confezione.

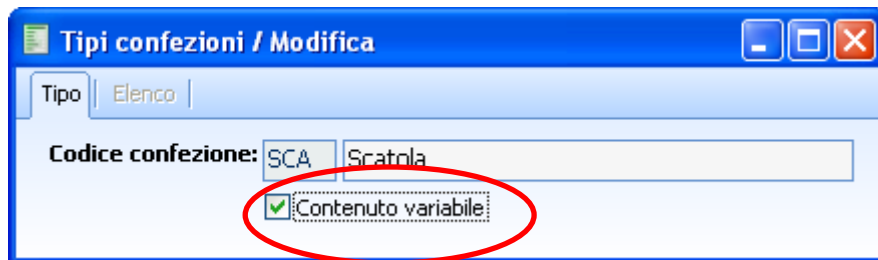


Fig. 3.2 – Confezione di tipo "contenuto variabile" in relazione al Collo

Gli articoli per i quali è necessario adempiere agli obblighi previsti dalla normativa sulla rintracciabilità alimentare devono essere ovviamente gestiti a lotti. Inoltre è necessario che per ciascuno di essi siano compilati i dati tecnici in merito al numero di pezzi per confezione ed al numero di confezioni per collo, tenendo presente che:

- ♦ La confezione deve essere intesa come Unità consumatore, ovvero l'unità minima che è possibile vendere ed identificare con un codice a barre (ad esempio, una lattina di aranciata)
- ♦ Il collo deve essere inteso come Unità di imballo, ovvero le confezioni non vengono vendute singolarmente, ma in colli costituiti da un numero predefinito di confezioni (eventualmente modificabile sul documento) ed identificati da un codice a barre (Ean13 o Ean14) diverso rispetto a quello che identifica la singola confezione e che potrà essere stampato al posto di quest'ultimo.
- ♦ Ciò che viene effettivamente trasportato/trasferito deve essere inteso come Unità logistica (SSCC), e rappresenta il codice che consente all'azienda di determinare "dove si trova" un determinato insieme di articoli ceduti/trasferiti. L'unità logistica potrà quindi coincidere con il Collo oppure rappresentare un livello superiore, il Pallet.

Per l'attribuzione dell'Unità logistica è altresì necessario collegare uno o più codici di ricerca specifici ad ogni articolo. Nella fattispecie si tratterà di inserire almeno un codice di ricerca di tipo EAN 14, EAN 13, UPC A oppure EAN 8, altrimenti comparirà un messaggio a video, sia che si tenti l'inserimento dell'unità logistica direttamente dal dettaglio di riga del documento, sia che si tenti di effettuare la stessa cosa dall'apposita gestione disponibile all'interno del modulo Magazzino Funzioni Avanzate (Attribuzione Unità Logistica)

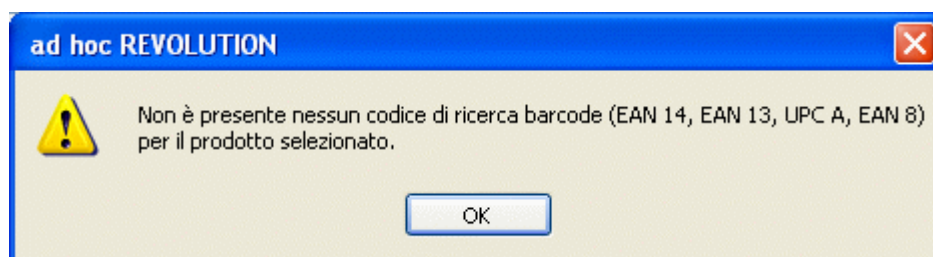


Fig. 3.3 – Messaggio di avviso circa la mancanza del codice a barre identificativo dell'unità consumatore

In merito a questa esigenza è necessario effettuare una distinzione:

- ♦ per tutti gli articoli che vengono identificati nella vendita sempre per singola confezione (Unità Consumatore) è sufficiente un solo codice di ricerca del tipo descritto sopra.

- ♦ per gli articoli che vengono identificati nella vendita solo o anche per Collo (Unità di imballo) è necessario che sia presente uno specifico codice di ricerca (di tipo “Imballo”). Questi codici di ricerca possono essere legati ad un determinato codice Collo. Quindi possono essere più di uno in modo che vengano utilizzati a seconda di quello effettivamente utilizzato (il collo è un dato modificabile nel dettaglio di riga del documento). Se non vi fosse nessun codice di ricerca di tipo imballo con collo corrispondente a quello effettivamente utilizzato sul documento, cercherebbe di assegnarne uno generico (codice di ricerca di tipo imballo che non risulta collegato a nessun collo).

I codici di ricerca di tipo “Imballo” devono essere legati all’articolo (e vengono utilizzati al posto del codice di ricerca identificativo della singola confezione) solo se è previsto questo tipo di gestione. A tal fine è necessario che per l’intestatario del documento sia stato attivato un apposito check.

- Per i Clienti: check “Imballo” su scheda Vendite
- Per i Fornitori: check “Imballo” su scheda Acquisti

Altri dati

☐ Bolli in fattura	☒ Scorporo piede fatt.	☒ Cliente P.O.S.	☐ Imballo	Suff. codici ricerca:
☐ Prezzo in DDT/bolla	☐ Codifica cliente	☒ Pubblica su web	☐ Cliente privato	
☐ Applica contributi accessori				

Fig. 3.4 - Altri Dati Scheda Vendite dell’archivio Clienti

Altri dati

☐ Scorporo piede fattura	☐ Imballo	Gestione cauzioni: Disattiva
☒ Codifica fornitore	☒ Pubblica su web	
☐ Applica contributi accessori		

Fig. 3.5 - Altri Dati Scheda Acquisti dell’archivio Fornitori



Anagrafica Unità Logistiche

Il codice SSCC di 18 caratteri (Unità Logistica) non è un campo ad imputazione libera. E' possibile inserire solo codici presenti in un apposito archivio, necessario per consentire la rintracciabilità degli articoli ceduti/trasferiti.

Fig. 3.6 – Anagrafica Unità Logistiche

Le unità Logistiche possono essere caricate:

- ♦ preventivamente mediante apposita voce di menù (Magazzino Funzioni Avanzate – Archivi – Archivio Unità Logistiche);
- ♦ contestualmente all’inserimento delle righe del documento (tramite apposito bottone posto a destra del campo Numero Unità Logistica);
- ♦ successivamente al caricamento dei documenti. In questo caso, il numero unità logistica verrà lasciato vuoto sul dettaglio delle righe del documento, ma potrà essere caricato e assegnato successivamente utilizzando la funzione di attribuzione unità logistiche disponibile dal menu Magazzino Funzioni Avanzate.

In ogni caso, i dati obbligatori e il significato dell’Unità Logistica saranno i medesimi. Il Codice SSCC è componibile in modo automatico nel caso debba essere determinato dall’azienda (cifra di estensione + prefisso EAN aziendale + numero progressivo del Pallet/Collo + cifra di controllo) ed in tal caso sarà editabile solo il campo relativo al progressivo Pallet/Collo, oppure può essere determinato da terzi (es: Fornitore). In questa seconda ipotesi attivando il check “Provenienza esterna”, l’utente potrà indicare tutti i campi relativi all’SSCC manualmente. I dati relativi ad articolo e lotto potranno essere inseriti o meno a seconda del tipo di Unità Logistica:

- ♦ Unità Logistica Mono-Prodotto Mono-Lotto: dovranno essere indicati sia il codice di ricerca (articolo) che il codice lotto;
- ♦ Unità Logistica Mono-Prodotto Pluri-Lotto: dovrà essere indicato solo il codice di ricerca (articolo);
- ♦ Unità Logistica Pluri-Prodotto Pluri-Lotto: non dovranno essere indicati né il codice di ricerca (articolo) né il codice lotto.

In merito agli altri campi presenti sull’archivio delle Unità Logistiche si deve precisare che:

- ♦ Data Scadenza: è quella del Lotto

- ♦ Fornitore: è quello del Lotto
- ♦ Numero Confezioni: è il numero di unità consumatore cedute/trasferite
- ♦ Quantità: è la quantità dell'articolo, espressa nell'unità di misura principale, che è stata ceduta/trasferita



Attribuzione Unità Logistica

In caso di attribuzione differita dell'Unità logistica è possibile utilizzare l'apposita gestione che consente di selezionare i documenti per i quali eseguire l'attribuzione dell'unità logistica specificando i dati più significativi direttamente sulla prima scheda (intervallo numero e data documento, presenza o meno di packing list e/o unità logistica, status dei documenti). Tra le selezioni aggiuntive sono disponibili i filtri relativi a: tipologia intestatario, codice intestatario (eventualmente con sede di destinazione), Vettore e tipo Spedizione.

Attribuzione unità logistica

Selezioni | Selezioni aggiuntive

Da data: 31/12/2009 Da numero: 1 / Packing List: Senza Packing List Stato: Tutti

A data: / / A numero: 999999 / Unità logistica: Senza unità logistica Ricerca

Documenti

N. doc.	Serie	Del	Documento	Descrizione	C/F	Intestatario	Descr.
23234	CARLI		DDTAC	DDT di Acquisto	F		

Dettaglio documento Rosso: riga senza unità logistica Verde: riga con unità logistica

Riga	Codice di ricerca	Descrizione	Unità logistica	Confezione
10	YOGURT_FRAGOLA	YOGURT GUSTO FRAGOLA	480000001500000019	SCA
20	YOGURT_BANANA	YOGURT GUSTO BANANA		SCA
30	YOGURT_CILIEGIA	YOGURT GUSTO CILIEGIA		SCA
40	YOGURT_PRIGNA	YOGURT GUSTO PRUGNA		SCA

Seleziona tutti Deseleziona tutti Visual. assegnati U.L.: Nuovo Assegna Document Esci

Fig. 3.7 – Gestione per attribuzione unità logistica

Impostati i filtri di selezione è possibile effettuare la ricerca. Nella prima griglia sono evidenziati i dati di testata dei documenti che corrispondono ai filtri di selezione immessi (Numero Documento, Serie, Data Documento, Causale Documento e Descrizione, Tipo intestatario, Intestatario Ragione Sociale): posizionandosi su una delle righe dell'elenco documenti, vengono automaticamente visualizzate le righe del documento di riferimento sulla griglia inferiore. Il numero riga viene evidenziato in Rosso o in Verde a seconda che manchi o sia presente il codice Unità Logistica. Gli altri dati evidenziati per ciascuna riga sono: Codice di Ricerca (quello del documento), Descrizione, Unità Logistica, Confezione, Numero Confezione, Lotto, Unità di Misura, Quantità, Tipo Collo.

Le righe del documento selezionato sulla griglia superiore possono essere a loro volta selezionate o meno per eseguire l'attribuzione di una specifica Unità Logistica, che può essere caricata sul momento nel corrispondente archivio, oppure può essere selezionata tra quelle già presenti (ed assegnabili). Il check "Visualizza Assegnati" consente di considerare o meno (per la visualizzazione sullo zoom) le righe articolo con Unità Logistica già assegnata.

Se l'utente ha provveduto al caricamento di una nuova Unità Logistica (bottone "Nuovo") i dati proposti dalla procedura saranno relativi al documento e all'articolo presente sulla riga. L'utente può modificare i dati proposti e caricare un'Unità Logistica plurilotto e/o pluriprodotto. Al termine del caricamento, la procedura chiede se si desidera assegnare il codice appena caricato alle righe selezionate. Se viene digitato direttamente un determinato codice è possibile assegnarlo alle righe selezionate con l'apposito bottone ("Assegna"). Il bottone "Documento" permette di richiamare quello sul quale si è posizionati (griglia superiore).



Stampa Etichette Unità Logistica

L'etichetta da applicare all'unità logistica contiene tutte le informazioni la cui indicazione è prescritta da INDICOD-ECR.

Al fine di poter stampare il codice a barre EAN 128 necessario per il codice SSCC, è necessario installare specifici Fonts (caratteri) sul sistema operativo collocati nella cartella di installazione di ad hoc Revolution (es: c:\programmi\abr\fonts). I fonts possono essere installati dal pannello di controllo di Windows, selezionandoli dalla cartella sopra menzionata:

- Zucchetti code 128
- Zucchetti code 128 Tall

La stampa etichette Unità Logistiche può essere effettuata:

- ♦ contestualmente alla stampa dei documenti, mediante associazione di un determinato report alla causale (nel campo relativo al report secondario), in modo tale che il programma dopo la stampa del documento effettivo proponga di stampare o stampi direttamente le etichette da applicare alle Unità Logistiche.
- ♦ In via differita, utilizzando l'apposita funzione disponibile tra le stampe del modulo magazzino funzioni avanzate.

Le stampe associabili come report secondario alle causali documento o utilizzabili dalla gestione per la stampe delle Unità logistiche (programmi di gestione output utente: GSVEAMDV e GSMD_SUL, rispettivamente) sono:

- ♦ Etichette Unità Logistiche 148X210 (A5)
- ♦ Etichette Unità Logistiche 105X148 (A6)
- ♦ Etichette Unità Log. con Codice Unificato (A5)
- ♦ Etichette Unità Log. con Codice Unificato (A6)

Le prime due stampe differiscono solo per il formato e riportano le informazioni suddivise su tre codici a barre:

- ♦ Codice Unità Consumatore/Unità Imballaggio (02) + Quantità Confezioni (37)
- ♦ Scadenza Lotto (15) + Codice Lotto (10)
- ♦ Codice SSCC (00)

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Centro Nuova Filanda

54011 AULLA (MS)

Italia

SSCC**480000001500000019****CONTENT**

8000007000074

COUNT

5

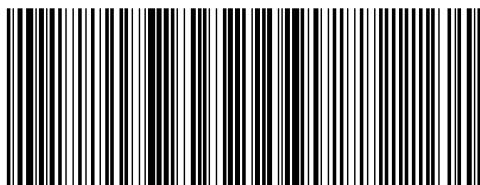
BEST BEFORE(ddmmyyyy) BATCH

31-07-2009

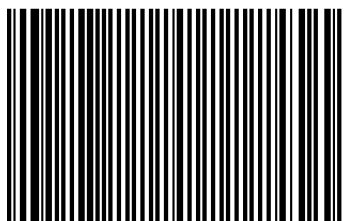
YOGURT20051010000001



(02) 08000007000074(37) 5



(15) 050731(10) YOGURT20051010000001



(00) 480000001500000019

Fig. 3.8 – Stampa Etichette Unità Logistiche (informazioni separate su tre codici a barre)

Le altre due stampe differiscono rispetto alle prime per la modalità di rappresentazione delle informazioni, suddivise solo su due codici a barre:

- ♦ Codice Unità Consumatore/Unità Imballaggio (02) + Scadenza Lotto (15) + Codice Lotto (10) + Quantità Confezioni (37)
- ♦ Codice SSCC (00)

Azienda Demo Ad Hoc Revolution

Centro Nuova Filanda

54011 AULLA (MS)

Italia

SSCC

480000001500000019

CONTENT

8000007000074

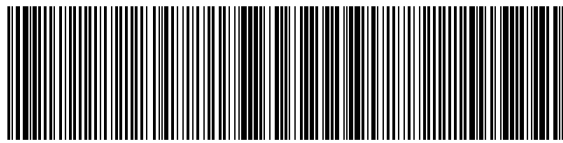
COUNT

5

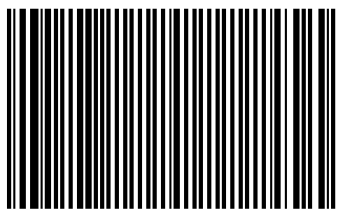
BEST BEFORE(ddmmyyyy) BATCH

31-07-2009

YOGURT20051010000001



(02)08000007000074(15)050731(10)YOGURT20051010000001(37)5



(00) 480000001500000019

Fig. 3.9 - Stampa Etichette Unità Logistiche (informazioni su due codici a barre)

Le informazioni da riportare sia in chiaro sia attraverso la simbologia barcode EAN/UCC-128 sono quelle previste da INDICOD-ECR, ovvero saranno diverse a seconda del tipo di Unità Logistica:

- ♦ SSCC con unico articolo e lotto (Monoprodotto-Monolotto): Codice di Ricerca dell'articolo/imballo (nel formato EAN/UCC-13 o EAN/UCC-8), Quantità, Lotto, Data Scadenza (del Lotto), Numero Pallet/Collo (SSCC);
- ♦ SSCC con unico articolo e più lotti (Monoprodotto-Plurilotto): Codice di Ricerca dell'articolo/imballo (nel formato EAN/UCC-13 o EAN/UCC-8), Quantità, Numero Pallet/Collo (SSCC);
- ♦ SSCC con più articoli e più lotti (Pluriprodotto-Plurilotto): Numero Pallet/Collo (SSCC).

Il codice a barre identificativo del prodotto può identificare l'unità consumatore o l'unità imballo. Si tratta di due codici a barre distinti "agganciati" allo stesso articolo: il primo è generico, il secondo è di tipo "imballo" e verrà proposto in fase di caricamento di SSCC Monoprodotto tenendo conto anche del tipo Collo (possono essere definiti più codici di ricerca di tipo imballo per ogni tipologia di collo) e dell'intestatario (check "imballo" in archivio Clienti/Fornitori).

Quando l'utente decide di stampare le etichette Unità logistica in modalità differita, deve utilizzare la funzione "Stampa Unità Logistiche" che consente di definire un intervallo di codici SSCC da stampare, in numero di etichette da stampare, l'intervallo di documenti da considerare ai fini della stampa.

Fig. 3.10 – Stampa Etichette Unità Logistiche

Da Unità Logistica ... A Unità Logistica

Questi campi consentono di definire un intervallo di codici SSCC per i quali stampare l'etichetta.

Da Data ... A Data

Permette di definire un intervallo di date entro il quale considerare i documenti ai fini della stampa delle corrispondenti Unità Logistiche.

Da Numero ... A Numero

Permette di definire un intervallo numerico entro il quale considerare i documenti ai fini della stampa delle corrispondenti Unità Logistiche.

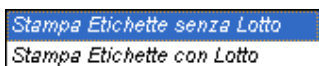


Stampa Etichette Articoli

Questa funzione è disponibile all'interno del modulo Magazzino e permette di stampare etichette relative a specifici lotti, il cui codice deve essere evidenziato attraverso la simbologia EAN/UCC-128. E' necessario procedere alla stampa facendo determinare al programma il numero di etichette da stampare:

- ♦ in base all'esistenza di magazzino
 - ♦ in base alle quantità movimentate sui documenti compresi in un determinato intervallo di date
- Selezionando la modalità di stampa con numero prefissato di copie, non è possibile intervenire sulla combo box relativa alla stampa con o senza lotti, perché il lotto da riportare su ciascuna non è determinabile.

Tipo Stampa



In base all'impostazione di questa combo box verranno stampate le etichette con il codice lotto o meno. Come già evidenziato la scelta è possibile solo se il numero di etichette da stampare viene determinato in base all'esistenza di magazzino oppure in base alle quantità movimentate su documenti/magazzino.



U.m
kg.

Fig. 3.11 – Esempio di stampa Etichette con lotto per Stampante ALFA 1200 General Code



Reports Documenti

Al fine di evidenziare anche sulle stampe dei documenti i dati necessari secondo le prescrizioni INDICOD-ECR, sono stati predisposti nuovi reports associabili alle causali documento di vendita:

- ♦ Stampa Documento di Trasporto (SSCC)
- ♦ Stampa Fattura Immediata (SSCC)
- ♦ Stampa Fattura Accompagnatoria (SSCC)

Questi reports evidenziano oltre alle informazioni standard, Codice di Ricerca articolo, eventualmente di tipo imballo (nel formato EAN/UCC-13 o EAN/UCC-8), Numero Pallet/Collo (SSCC), Codice Lotto, Data Scadenza (del Lotto) e numero confezioni.



Documento di Trasporto

Destinazione:

BIANCHI
 Bianchi e Figli Spa (RB36)
 Piazza Verdi 77
 19100 La Spezia (SP) (IT)

Destinatario:

BIANCHI
 Bianchi e Figli Spa (RB36)
 Piazza Verdi 77
 19100 La Spezia (SP) (IT)

Spedizioni per conto di:

Codice Cliente BIANCHI		Partita IVA o Codice Fiscale IT 231348864684	Telefono
Magazzino: AU Aulla		Causale del Trasporto: VEN Vendita	

Codice Cliente BIANCHI	Partita IVA o Codice Fiscale IT 231346864684	Telefono	Data Documento 10-06-2009	Numero Documento 4
Magazzino: AU Aulla			Causale del Trasporto: VEN Vendita	
			Pag. 1	

Codice della merce o servizio	EAN/UCC Articolo	Codice SSCC Unità Logistica	Codice Lotto	Data Sca.	N. Conf.	Desc. della merce o servizio	U.M.	Quantità
YOGURT_FRAGOLA	8000007000074	480000001500000019	YOGURT20051010000001	31-07-2009	5	YOGURT GUSTO FRAGOLA	kg.	5,000
YOGURT_BANANA	8000007000111	4800000015000000200	YOGURT20051010000001	31-07-2009	5	YOGURT GUSTO BANANA	kg.	5,000

Trasporto a mezzo	Porto	Aspetto esteriore dei beni	Vettore	Data e Ora del Trasporto	Firma Vettore
N.Coli	Peso Netto	Peso Lordo	Data e Ora del Trasporto 10-06-2009 15:14	Firma Conducente	Firma Vettore
Annotazioni		Firma Destinatario	Vettore	Data e Ora del Trasporto	Firma Vettore

Fig. 3.12 – Stampa DDT con Unità Logistiche (SSCC)

[illegible]

[illegible]